

Inventario

delle Scritture riguardanti

Le Acque

cioè

Li Fiumi, Roggie, e Navigli che
decorrono nel Novarese, Tortonese, ~
Vigevanasco, ed altre Provincie di nuovo

Acquistò, come pure

Le Strade, e Ponti

esistenti nelle Sudette Provincie.

[Faint, mostly illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]

Indice

Acque in Generale *fol. 1. e 9.*

Roggia Mora, e Dipendenti *17. ... 116.*

Roggia Canturina *173. ... 178.*

Fiume Agogna *197. ... 234.*

Roggia Crotta ora Busca *257. ... 328.*
f. anche fogli, pini, canali ecc. 1834 e 1858 - 179 - 18

Roggia Rizza e Biraga *361. ... 419.*
f. note topogr.

Roggia Sartirana *446. ... 467.*
Maggior di Vigevano 470. -

Vedi al Strade, e Ponti *in Paesi di nuovo acquiti, 498. ... 510.*
41-497 Strade, e Ponti del Piemonte *512.*
e 512.

Paesi di nuovo

Acquisto

Acque in Generale

Mazzo.

N. J.

*Grida de' Commissarij, e Giudici di S. M. Cesareo contro gl'
indebiti occupatori delle acque del Po, Ticino, Adda,
Muza, Sesia, Agogna, Terdobbio, Strona, Mora,
Lambro, Olona, Janaro, Bormia, Orba, Scrivia, Ligo,
Naviglio grande, Naviglio della Martesana, Naviglio di
Belriguardo, Naviglio di Cremona, e d'altre acque.*

2
Manno Lmo
Acque pubbliche decorrenti per lo Stato di Milano, con
assegnazione del termine di giorni 6, per far fede de'
Loro Titoli, e privilegi delli 4. Giugno 1546.

N. 2.

Relazione dell'Ingeniere Sonato Delegato dal
Governo di Milano, per visitare il luogo, ove il Maestro
delle Ducali Entrate Francesco Busca, dimandava poter
estrarre acqua dal fiume Sesia nel Territorio di
Vigevano di sopra, o di sotto a Palestro, per condurla
ove piu gli avrebbe piaciuto delli 4. Agosto 1560.

N. 3.

Scritture esistenti in Relazioni degl'Ingegneri,
e del Magistrato, sopra la Concessione addimandata
da D. Luiggi Mendez de Haro, di poter estrarre dal
fiume Sesia Oncie 180. d'acqua, per condurle sul
Novarese del 1561.
1563.

N. 4.

Libro VI. de' Statuti della città di Novara, in cui si
fa menzione delle Roggie, ed Acque, che si derivano
dal fiume Sesia del 1562.

N. 5.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa di Francesco, e fratelli Ferraris

3.
contro Ascanio Martignone, per riguardo a 3. oncie
d'acqua della Roggia Borgonza, che si estrae dal
Naviglio grande di Milano, fra li medesimi controversi
del 1563.

N. 6.

Grida del Magistrato Straordinario di Milano,
contro Li pretendenti aver ragione di estrarre acqua
dai fiumi Regali, Navigli, Laghi, e qualsivoglia altra
sorta d'acque pubbliche, a far fede de' Loro Titoli delli
3. Luglio 1563.

N. 7.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano, nella causa del Regio Fisco, contro Li Pretend.
aver ragione di estrarre Acque delli fiumi Regali
discorrenti per il Novarese del 1563.

N. 8.

Grida del Magistrato Straordinario di Milano contro li
Pretendenti aver ragione di estrarre acqua delli fiumi
Regali dell'Adda, Sesia, Agogna, Terdobbio, Strona,
Lambro, Bormia, Orba, e Scrivia, e di derivare acque
dipendenti da suddetti fiumi, a far fede de' Titoli, co' quale
possedevano tal loro pretesa ragione delli 20. 8bre.
18. e 26. Novembre 1573.

4.
Mazzo S^{mo}
Acque

N. 9.

Permessione accordata da Carlo 2.^o Re di Spagna al Conte Francesco Liatti di Sarpignano di poter estrarre dal fiume Sesia oncie sessanta d'acqua delli 25. Xembre. 1575.

N. 10.

Relazione e Memorie sul progetto di formar un Naviglio della Dora Batta dalla città d'Ivrea sino a VerCELLI, e da VerCELLI a traverso della Lumellina per beneficio di questa Provincia del 1575.
1576.

N. 11.

Memoriali di diverse comunità del Novarese, e Vigevanese, per le molestie, che le venivano inferte nel volerle far concorrere nelle spese della spazzatura del Naviglio grande, a causa de boschi, che le medesime possedevano vicino al fiume Ticino del 1575.
1576.

N. 12.

Compromesso della Contessa Madalena Affaitata Biglia, Madre, e Curatrice de' suoi figliuoli minori, edel Conte Badassarre figlio d'essa Contessa Madalena, edel giu. Conte Badassarre e Guglielmo Biglia, da una parte, e Ludovico Curzio &

5.

fu Benedetto, e Margarita Visconti di Lui Madre a loro nome, e di Marziano fu. Ruidone Maria, Alessandro d'Augusto fu. Gioanni Antonio, e Gioanni Agostino loro Nipoti; Rocco, e Cesare fu. Gioanni Francesco S. tutte De Corte dall'altra, in capo del Capitano di Giustizia di Milano, per la terminazione delle differenze, che fra essi vertivano a riguardo della costruzione delle Chiuse fattesi dalli d. Biglia sul fiume Scrivia, edel So, o sia vicino a questo, e sulla giara esistente in fronte de' beni de' sovra nominati De Corte, e Consorti, situata sopra le fini di Ruazzora Oltre So, ove si dice al Meranimo delli 8. Xembre 1577.

Rattificazione di Ludovico fu Benedetto Curzio del suddetto Compromesso ivi tenorizzato delli 16. Xembre 1577.

N. 13.

Relazione di D. Ferrante Lonzano Delegato dal Magistrato Straordinario di Milano, ad istanza della città di Novara, della comunità di Branzoro, ed i Giuseppe Antonio Lungo, della visita da esso fatta delle Roggic Morva, Rizza Biraga, ed altre, che si estrano dal fiume Sesia, e transitanti per i Territorj ivi specificati delli 4. febbrajo 1584.

N. 14.

Memoriale del Capitano di Giustizia Alfonso Gallarato, ad effetto venisse rimessa la causa, che

8.
Marzo Inno di Rosasco ed altri Particolari, contro Li Canonici.
Acque di Vigevano, affine d'obbligarli a fare li ripari necessarij
all'Imbocatura della Roggia, che li medesimi estrahono
dal fiume Sesia, per evitare le Inondazioni, che
succedono ne' Territorj di Robbio, Rosasco, Castel-
-novello, Celyenchio, Cozzo, e S. Alessandro del — 1615.

Colle Risposte de' sudetti Canonici.

N. 21.

Informazioni prese sopra la ragione, che possono
avere le Comunità, e Particolari di pescare nel fiume
Sesia, come altresì delle Roggie, che si estrahono
dal fiume sudetto delli 24. dicembre — 1670.

N. 22.

Scritture riguardanti La quistione eccitata si da
Milanesi all'occasione che da Vercellesi s'intendeva
estrarre Acqua dal fiume Sesia, pretendendo, che
questa nuova estrazione potesse essere di pregiudizio
alle Roggie de' Molini di Romagnano, Mora, Crotta,
Biraga, Sorriera, Belgara, dell'Abbazia di S. Nazario
ed altre inservienti all'irrigazione de' beni, e per uso
de' Molini esistenti nel Milanese del — 1702.

Col Tipo dimostrativo delle novità, che si
intendevano fare.

ROGGIA MORA

e
Dipendenti

Marzo I.

N.º I.

*S*entenza di Francesco di Castiglione, ed di Gioanni Capitaneo di Silavegno, e di Giacomo Brusato Arbitri eletti per la terminazione delle differenze insorte tra Li Nobili di Silavegno, e la Comunità, e uomini di detto Luogo, Li Nobili, e Comunità di Sarpignano, Li Nobili di Arborio, e Li Conti di Biandrate, per riguardo alla Roggia esistente nel detto Luogo di Silavegno, ovvero dice alla Barazza di Scia, ed altra esistente tra Biastarengo, e Sarpignano, come altresì d'un'altra, che si estrae dal fiume Scia, ed insorge alli Molini di detto Nobile De Arborio, e Biandrate, ed altri Luoghi ivi specificati, quali differenze furono terminate nella forma ivi espressa delli 6 Marzo 1885.

N. 2.

Rattificanza fatta da Filippo Maria Conte di Savoia, e Signore di Verona della Vendita fatta dallo Duchessa Caterina Sultrice del Principe Giovanni Maria Angolo Duca di Milano, e del detto Principe Filippo Maria Conte di Savoia, a favore di Giovanni Pietro fu. Filippino Caccia accellante, ai suo nome, e di Filippino fu. Gregorio Caccia sotto N. 25. Luglio 1703; con una Vendita a favore di detto Giovanni Pietro, Tommasino, ed Andriano fu. Filippino Caccia di tutte le Terre, proprietà, prati, boschi, Forbi, Bazarze, Acque, Acquedotti, e particolarmente dell'acquedotto nuovamente fatto, e costruito dal fu. Duca di Milano con consenso della città di Novara, Pesche, Caccia, Decime, ed altre ragioni, onori, onoranze, e giurisdizioni ivi specificate, situate essi beni nelle fini di Soziago, e Cerrano, quali venivano già posseduti da Tranchichino e Manfredi fratelli Barbavara, in di cui odio erano stati confiscati; il tutto mediante il prezzo di fiorini 9546. d'oro. delli 9. Agosto ----- 1405.

N. 3.

Transazione tra il Duca Filippo Maria Angolo di Milano, e Tomaso Erede per una parte di Filippino Caccia, e Giovanni Antonio, Giovanni Filippo, Pio Bartolomeo, e Pio Benedetto fratelli, e figliuoli del fu. Giovanni Pietro Caccia, sopra le differenze tra essi insorte per la rescissione de' Contratti di Vendita fatta dalli Duchessa Giovanni Maria, e detto Filippo Maria Angolo di Milano

a favore delli detti Pio Pietro, e Filippino Caccia di beni, e di Acque, che possedevano in Soziago, e Ferrano, che erano de' fratelli Manfredi, e Franceschino Barbavara, e specificati nell' Instrumento del 1703, e nella Rattificanza del 1705, per forma della qual Transazione si sono tali Vendite, e Rattificanze confermate, mediante L'acresum. del prezzo di fiorini 1500. d'oro delli 2. Luglio ----- 1417.

N. 4.

Vendita fatta da Giacomo Salassino di Quilegno, con Licenza del Comune di Novara, a favore di Antonio detto Ponzinotto Cordario d'una Pezza di Terra, e Prato nelle fini d'esso luogo di Quilegno, colla ragione d'acqua del Serdobbio, per il prezzo di L. 300. Imp. delli 17. Maggio ----- 1421.

N. 5.

Tre Lareri delli Ingegneri Ducali Michelone De Mary, Ambrogio Rozio, e Giacobino Della Valle, sopra le differenze, che vertivano tra il Duca di Milano, Li Nobili Barbavara, l'Abbate di S. Bartolomeo, Pio Filippo Caccia, Tommaso Caccia, e Francesco Sornelli per riguardo alla acque del Serdobbio, Rifredo, e Senella per uso de' rispettivi loro Edifizij, e beni di Nigevano, Villanova, Travellona, Vignarella, e Somago delli 27. febbrajo, 30. Aprile, 13. Agosto ----- 1437.

N. 6.

Memoriale a capi presentata dalla città

Mazzeo Imo di Novara a Francesco Sporza Visconti all'occasione
Roggia Nuova che si sono rimessi sotto la di lui giurisdizione della
 23. Xembre - - - - - 1448.

Colla risposta data a caduno de' sudetti Capi, &
 fra quali vi e' quello, per cui dichiara, che tutte le
 Acque provenienti dai fiumi Ticino, Sesia, Agogna,
 Terdobbio, Senella, Riffredo, ed altri Rivi, o Roggie
 discorrenti per il Territorio Novarese, non possono
 divertirsi per altri Territorj, salvo per la città di
 Novara.

N. 7.

Vendita di Aldino de Ricardi di Novara, a favore
 di Nicolao Pletto, d'una Pozza di Prato nel Territorio
 di Nibbia, al Prato della Bicocca di Moggia 20,
 colle ragioni d'acqua per adacquare la medesima
 per il prezzo di L. 700. Imperiali, delli 28. Pennajo 1478.

N. 8.

Sentenza profferita dal Dottore Baldassare Corto
 Ducal Commissario Delegato al Duca di Milano nella
 causa della comunità, e feudatario di Ferrano, contro li
 Particolari di Trecale, pretendenti non aver potuto
 il Podestà di detto Luogo di Ferrano condannarli nella
 penale pecuniaria per le auuse, che se gli erano date
 dai famigari per aver estratto Acque dalla Roggia,
 che da Novara decorre al sudetto Luogo di Ferrano
 per difetto di Giurisdizione, per forma della quale
 si e' dichiarato spettare la Giurisdizione sudetta al

dello Podestà, restituendo i sudetti Particolari in
 tempo a fare il loro incombeno nantè del medesimo
 delli 17. Maggio - - - - - 1463.

N. 9.

Dichiarazioni fatte da diversi Particolari di
 Trecale, di non aver alcuna ragione di estrarre acqua
 dalla Roggia, che da Novara si conduce a Cerrano
 dalla Roggiola di Srazolo inferiormente del
 1463.
 1466.

N. 10.

Sentenza del Podestà di Novara, per cui ha assolto
 li fittabili di Nicolao De Piotti dalle auuse loro date
 per essersi serviti delle acque della Roggia Nuova
 per l'adacquamento de' beni dal detto Nicolao posseduti
 nelle fini di Nibbia, o sia Camigliano, dichiarando
 essere lecito al medesimo di servirsi di dell'acqua nella
 forma ivi specificata delli 19. sbre - - - - - 1473.

N. 11.

Sentenza profferita da Bartolomeo Caprio Commissario
 Regio Delegato dal Duca di Milano, per conoscere sopra
 la nullità proposta da varj Particolari di Trecale d'una
 Sentenza profferita dal Podestà di Cerrano, per cui aveva
 condannato detti Particolari in una pena pecuniaria
 per causa delle auuse datagli dal Camparo di Cerrano
 per aver estratto acqua dalla Roggia nuova, che discorre
 da Novara al sudetto Luogo di Cerrano, per forma della
 quale e' stata d. Sentenza confermata delli 28. Aprile - - - 1479.

N. 32.

Patenti della Duchessa Dona, e di Giovanni Palazzo Sforza Duca di Milano, per cui hanno confermato le Sentenze profferite dal Soderstà di Cerrano, contro Guidotto, e Guglielmo falcalterra di Irecate, per aver questi estratto l'acqua dalla Roggia d'esso Luogo di Ferrano, non ostante le opposizioni da medesimi fatte della declinatoria del Foro, dichiarando similmente spettare la cognizione di delle cause. al Soderstà di Ferrano delli 20. Marzo — 1480.

N. 33.

Donazione fatta dal Duca di Milano a favore del Principe Ludovico Maria Sforza Visconti di lui Patrio ed di lui Luogotenente, della ragione di estrarre acqua in qualunque quantità dal fiume Sesia, tanto per suo uso, che de' Particolari, per cui la vorrà disporre delli 14. Novembre — 1481.

N. 34.

Convenzione tra il Duca Ludovico Maria Sforza Visconti Luogotenente, e Governatore del Duca di Milano, e la Città e Nomini di Novara, per cui questa accorda al predetto Duca la facoltà di estrarre dal fiume Sesia nel Territorio Novarese. Acque Nuove d'acqua, comprese le tre già dalla medesima accordate a favore di Roberto di S. Severino, con ciò che dell'acqua si estragga dalla Roggia nuova nelle fini di Romagnano, sotto l'asservanza de' patti, e condizioni ivi specificate delli 31. Luglio — 1487.

Marzo S^{mo}
Roggia Mora

N. 35.

Convenzione tra La Città di Novara, ed il Duca Ludovico Maria Sforza di Milano, per riguardo alle Acque d'acqua da detta Città riservate, prima che l'acqua medesima s'introduca nella Roggia Mora, per uso de' beni della Sforzeca, e Villanova delli 11. Giugno — 1488.

N. 36.

Patti e Convenzioni tra il Duca Ludovico Maria Sforza Visconti, e la Comunità e Nomini di Irecate, per forma de' quali è stato permesso alla detta Comunità di servirsi dell'acqua della Roggia Mora per li dillei Molini, ed irrigazione di Seriche 100. di Brato, mediante l'annuo fitto di Ducati 20. redimibile mediante il pagamento di Ducati 400. in Agosto — 1488.

Colla conferma, e ratificazione de' medesimi, delli 18. febbrajo 1490. quivi tenorizata.

N. 37.

Sentenza di Domenico Ottobello Sciaro del Soderstà di Novara. Delegato dal Duca Ludovico Sforza per conoscere sovra le Gride pubblicate contro li pretendenti aver ragione sulle Acque della Roggia nuova, e specialmente contro varj Particolari di Irecate pretendenti aver ragione di tener una Bocca sovra il Territorio di Guilengo, e sovra la Ripa di detta Roggia, chiamata

24.
Marzo Smo
Roggia Mora
sa Bocca de' Boniperti verso il Molino de' Srelli, e
vicino alla Cassina di Calaterra, e strada chiamata
il Guado della Biocca per l'adeguamento de' loro Sme
di Sarazolo, per forma di qual Sentenza si e dichiarato
essere dette Particolari in ragione di servizio della sud.
Acqua per l'uso sudetto, almeno per la 3.^a parte di d.
Roggia nuova delli 20. Xembre ——— 1488.

22.11
N. 18.
Affittamento fatto dal Duca di Bar Ludovico
Maria Sforza Visconti Luogotenente, e Capitano
Generale di Milano a favore di Ambroggio del Monte
vecchio de' Molini, e beni di Vigevano, e Sambolo
della Sorsasca, e S. Vittore, con tutte le acque necessarie
per li sudetti Terzj, e beni per il termine d'anni 9,
mediante l'annuo fitto di L. 87 s. 7 Imperiale delli 1.
Xbre ——— 1489.

22.11
N. 19.
Sentenza di Antonio Rugarino, e Gugliano Guascone
Sommessari Ducali sopra le Acque dell'Agogna, nella
causa di Ludovico Faccia, ed altri suoi consorti aventi
ragione sopra un Bochetto esistente sulla Roggia
Mora, e sopra la strada di Vignale, per forma della
quale si e dichiarato ^{livi} alli detti Faccia, e Consorti di tener
detto Bochetto ed estrarne dal medesimo una Quota
d'Acqua per uso de' Molini, e beni ivi specificati delli
7. Xembre ——— 1492.

N. 20.
Sentenza profferita da Antonio Buchiarino, e Gugliano
Guascone Regj Delegati nella causa del Regio Fisco
contro Li Pretendenti aver ragione sopra le acque
dell'Agogna, Terdobbio, e Roggia Mora, e spualmente
contro Matteo, e Dionigi Desapitanai di Momo detti di
Barenzo, e Filippo Avogadro, per cui ha dichiarato
spettare alli medesimi la ragione di adacquare i beni
ivi specificati, situati sopra le fini di Perratez coll'
acqua della Roggia Rivoltella delli 18. 7. Xembre ——— 1492.

N. 21.
Sentenza di Antonio Bucharino, e di Gugliano Guascone
Delegati Regj per esaminare li titoli de' Particolari
utenti delle Acque del fiume Agogna, Terdobbio, e Roggia
e Mora, per forma della quale hanno dichiarato
spettare alli Nobili Caccia la ragione di derivare la
quantita d'Acqua per le Bocche ivi specificate, per uso
non solo de' Molini, che de' beni d'elli medesimi posseduti
ne' Territorj di Momo, Savonera, Sologno, e Caltignaga
delli 7. Xembre ——— 1492.

N. 22.
Estratto d'alcuni Statuti della Citta di Novara
e delle Grude da questa fatte pubblicare per riguardo alle
acque della Roggia Vecchia, ed altre, che transitano sopra
il Territorio di detta Citta del ——— 1493.

Marro P^{mo}
Roggia Mora

N. 23.

Atti seguiti nanti il Commessario della Roggia Vecchia Bellone nella causa del furato della Chiesa di Sernate contraddienti alle Pride publicatesi contro li Pretend^{ti} aver ragione di estraere acqua dalla detta Roggia 1493.

Con Sentenza per cui si è dichiarato spettare al detto Curato, e per esso alla d' lui Chiesa la ragione di servirsi dell'acqua di detta Roggia, per uso non tanto di beni della Chiesa, che del Molino della Rocchetta.

N. 24.

Atti seguiti ad istanza di Francesco, e Giacobino Salesini in comprovazione del possesso di servirsi delle acque della Roggia vecchia per l'adacquamento de' beni da medesimi posseduti nelle fini di Quilengo, per le bocche esistenti sul Terdobbio e Terdobbiaso delli 6. Marzo 1493.

N. 25.

Sentenza di Bellone Manente Delegato dal Duca di Milano per cui ha dichiarato spettare alla fuggina faccia la ragione di servirsi dell'acqua della Roggia vecchia per adacquare li Prati da medesimi posseduti nel Territorio di Tornego delli 13. Marzo 1493.

N. 26.

Sentenza di Bellone Manente Delegato dal Duca Ludovico Maria Sforza nella causa del Regio Trisco, contro Francesco De Velate, e suoi fratelli per cui questi sono stati mantenuti in possesso di adacquare Moggia 40. di Serra, e Prato, colli Scolatiz discendenti dalli Prati dell'Abbazia di S. Bartolomeo di Salombrosa, colla condizione che questi ritornino nella Roggia Vecchia delli 22. Maggio 1493.

N. 27.

Sentenza di Bellone Manente Delegato dal Duca di Milano per cui si è dichiarato spettare alli Padri di S. Agostino di Novara la ragione di adacquare coll'acqua della Roggia vecchia, una di loro Serra di Prato situata nelle fini di Terdobbio, ove si dice al Prato della Val-Sorta delli 22. Maggio 1493.

N. 28.

Sentenza del Commessario Ducale Bellone Manente nella causa, contro Li Pretendenti aver ragione nelle acque della Roggia Vecchia, e specialmente contro il Cappellano della Capella di S. Stefano nella Chiesa di Santa Maria Maggiore di Novara, per forma della quale si è dichiarato spettare alla detta Capella la ragione di adacquare una Serra di terra, e Prato situata nelle fini di Novara fuori della Porta di S. Agabio nella forma così stabilita delli 26. A. 1493.

Mazzo S^{mo}
Roggia Mora

n. 29.

Sentenza di Belloni Manenti, nella causa, contro Francesco Scribante, e consorti, per forma della quale è stato dichiarato spettare a questa la ragione di servirsi dell'Acque della Roggia vecchia, per l'adacquam. de' loro Prati, situati nelle. fini di Terdobbio dell'17. Maggio 1493.

n. 30.

Sentenza del Sommessario Ducale Belloni Manenti, nella causa di Francesco faccia opponente alle Gride, d'ordine di detto Sommessario pubblicate contro Li Pretendenti aver ragione sopra le acque della Roggia vecchia, ed altre discorrenti per il Novarese, per forma della quale si è dichiarato lecito al detto faccia di servirsi delle acque di detta Roggia per l'irrigazione d'una sua Tenza di Prato situata sopra le fini di Sultengo, ove si dice al Prato di Mezzo dell'18. Maggio 1493.

n. 31.

Sentenza di Belloni Manenti Regio Delegato, nella causa di Francesco Leonardo, contro il Regio fisco, per forma della quale si è dichiarato lecito al suddetto Leonardo di estrarre acqua dalla Roggia vecchia, che da Novara si conduce a Ferrano per uso de' suoi Prati, colla condiz.^{ne} però che dopo la suddetta irrigazione, Li scolatizj ritornino in detta Roggia dell'10. Giugno 1493.

n. 32.

Transazione tra il Principe Ludovico Maria e Sforza Visconti Duca di Bar Governatore Ducale, e La comunità, e Nomini di Ferrano, sopra la differenza tra essi insorte per causa dell'introduzione, che detto Duca intendeva fare delle Acque della Roggia nuova, in quella della suddetta comunità, che discorreva dalla fitta di Novara al detto Luogo di Ferrano, ed inserviva ai Molini e beni d'essa comunità, e de' Particolari di Ferrano, per forma della quale è stato permesso d'introdurre in detta Roggia di Ferrano le suddette Acque, ed iquele servirsi nella forma ivi specificata. dell'8. gembre 1493.

n. 33.

Sentenza di Belloni Manenti Delegato dal Duca Ludovico Maria Sforza Visconti, nella causa del Regio Fisco contro Li Pretendenti aver ragione nelle Acque della Roggia vecchia, Terdobbio, Senella, Rivo freddo, e Terdobiasso, e specialmente contro Francesco e fratelli Villate, come Eredi di Lafranchino Boniperti, per forma della quale furono i medesimi mantenuti in possesso, come Eredi suddetti, di servirsi dell'acqua della Roggia vecchia per l'irrigazione de' Loro beni dell'21. gembre 1493.

n. 34.

Sentenza di Belloni Manenti Delegato dal Duca Ludovico Maria Sforza Visconti, nella causa del Regio Fisco, contro Antonio Clapi, per cui si è dichiarato lecito

Marzo Pmo al detto Clapi di tener una bocca sopra la Ripa dell' alveo della Senella, nelle fini di Serdobbio, vicino al Suado chiamato del Molino, e con tal'acqua, adacquare le beni dal medesimo posseduti nelle fini di detto Suogo, servata. La forma ivi prescritta delli 25. novembre 1493.

N. 35.

Sentenza di Bellone Manente Delegato dal Duca di Lodovico Maria Sforza Governatore di Milano per il Duca Galeazzo Maria Sforza di Milano, per forma della quale ha dichiarato, che l'acqua del fiume Senella discorrente nelle fini di Suzzago, si dovesse ripartire nella maniera ivi specificata delli 7. dicembre 1493.

N. 36.

Sentenza di Bellone Manente Delegato dal Duca Ludovico Maria Sforza Visconti Luogo tenente, e Governatore Generale dello Stato di Milano, nella causa del Regio Fisco, contro Li pretendenti aver ragione sopra le acque della Roggia nuova Serdobbio, Senella, Rifreddo, ed altre discorrenti da Novara, sino a S. Marco, e specialmente contro Li Padri di S. Simone di Novara, contraddicenti alle Gride su tal fatto pubblicate, per forma della quale sono stati detti Padri mantenuti in possesso di servirsi delle acque della Senella per l'irrigazione de' beni da medesimi posseduti nelle fini di Serdobbio, nella forma ivi espressa delli 25. Xembre 1493.

N. 37.

Parte degli Atti sequiti nanti Bellone Manente Commessario Ducale, per riguardo alle Acque delle Roggie Vecchia, Serdobbio, e Senella, contro diversi Particolari possessori di alcuni Bochetti, inservienti per l'adacquamento de' loro beni, e Molini sopra le sudette Acque del 1493.

N. 38.

Stipulamento fatto da Beatrice d'Este, figlia del Duca Ercole di Ferrara Duchessa di Milano, a favore di Luigi Bosio, e di Gabriele Venzago della possessione di Cassolo detta La Mora di Pertiche 22. circa, con tutte le sue dipendenze, e Rodizini sei d'acqua della Roggia Mora, cioè Rodizini 1. di quella della Berca, e Rodizini 2. di quella della Roggia Mora, per il termine d'anni 9. meo. l'annuo fitto di L. 12. sotto l'osservanza de' Satti, e condizioni ivi inserte delli 16. Gennajo 1496.

N. 39.

Sentenza del Commessario Ducale Bellone Manente nella causa di Francesco Leonardo, e Bertramino Calcaterra, opponenti alle Gride d'ordine di d. Commessario publicatisi contro Li Pretendenti aver ragione sopra le acque della Roggia Vecchia, Serdobbio, e Serdobbio, per forma della quale sono stati detti Leonardo, e Calcaterra, mantenuti in possesso d'adacquare una di loro Bezza di Prato situata sopra le fini di Guilengo.

Marzo Lmo

Roggia Mora chiamata il Grato del Salice, coll'acqua della Roggia Vecchia delli 5. febbrajo ————— 1497.

N. 40.

Compromesso, con Sentenza Arbitrimentale. —
 proferta da Giovanni Antonio, e Bernardino Caccia, —
 arbitri eletti sopra le differenze insorte tra Gio Battista
 fu Francesco, ed Ambroggio fu Bartolomeo Consorti —
 Caccia, a nome anchi de' rispettivi loro fratelli, per —
 riguardo ad un nuovo Cavo, che intendevasi fare nelle
 fini di Seriole per divertire l'acqua della Strona, quale
 differenze furono terminate nella forma ivi specificata
 delli 15. Aprile. ————— 1501.

Esame seguito ad istanza di Gregorio Caccia, in —
 comprovazione del possesso, in cui era di servirsi dell'
 acqua sopra espressa del ————— 1505.

Commario d'altro Esame seguito sopra il fatto specificato del ————— 1573.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano —
 nella causa delle Svide, pubblicate ad istanza del Regio
 Fisco contro li pretendenti aver ragione nelle acque
 della Roggia Mora, e specialmente contro Nicolao, e —
 Gregorio fratelli Caccia, per forma della quale si è dichia-
 rato lecito alli med. di tener una Bocca sopra d. Roggia
 Mora, delli 25. Aprile. ————— 1580.

Particolar della Visita fatta dal Custore Mendoza della
 sudetta Roggia Mora, e particolarmente nella parte
 riguardante la Bocca sopra specificata del ————— 1587.

N. 41.

Esame seguito ad istanza di Giovanni Caccia in —
 comprovazione del possesso d'un Bochetto nella
 Ripa dell'Alveo della Strona, primache si formasse
 la Roggia Mora per l'adacquamento de' suoi beni di
 Seriole delli 8. Marzo ————— 1505.

N. 42.

Vendita del Marchese Giovanni Giacomo Triulzo di —
 Vigevano, a favore di Guglielmo Caccia, a suo nome, —
 ed i Giacomo, e Luigi suoi fratelli, di tanta quantita
 d'acqua della Roggia Mora, sufficiente per l'irrigare
 di Bertiche 150. di terra, situate nelle fini di Romentino
 ove si dice Guza fame, per un Bochetto vicino al fosso di
 Romentino, per il prezzo di £ 2000. Imperiali, e questa
 vendita, mediante il benplacito del Duca Francesco 2.
 di Milano tenorizzato in piede della medesima, delli 5. sud.
 mese delli 6. Maggio ————— 1517.

Ratificazione delli sudetti Marchese Pio Giacomo
 Triulzo, e Guglielmo Caccia, della Livellazione del Bochetto
 per cui si avea da prender la detta acqua, delli 25. febbrajo — 1518.

37.
Mazzo Imo

Roggia Mora Convenzione tra Li Padri della Madonna delle Grazie di Milano ed il Capitano Gio Paulo Cicogna causa avente dalli d. faccia, per riguardo alle sudette acque, per cui si e stabilito il modo, con cui detto Cicogna doveva servirsi per l'irrigazione de' sudetti beni di Suzafame delli 14. Gen. — — — 1877.

Rattificanza del Capitolo de' sud. Padri della sudetta Convenzione, nella quale restano tenorizzati tutti li sovra designati. Documenti delli 22. Marzo 1878.

N. 43.

Stittamento fatto da Adriano Rielhman, e fisare. Petizione Commessary Ducali deputati da Francesco Sforza, con consenso di Gaspare Schiner fratello, ed Erce. del Cardinale di Lyon, di tutta la possessione di Villanova, col castello, Edifizj, ed altre sue pertinenze; Liu de' beni di Valdonia, Valle di Tronchetto, e Monterosso sopra la fini di ferrara, e samerana di Portiche 3000. circa, con tutte le loro dipendenze; Liu di due Molini sopra la Roggia Mora, de' Molini e Folloni esistenti sopra la Roggia sopra il Naviglio di Vigevano; del Molino della Sforzesca; del Molino della Corbella; del Molino di Trumello de' Molini; e folloni esistenti sopra la Roggia vecchia; della possessione della Sforzesca; della possessione della Riota; della possessione di Monte Imperiale, con tutte le loro ragioni d'Acque, Roggie, e pertinenze ivi specificate per anni 9. me d.

38.

L'annuo fitto di L. 32600. Imperiali, e sotto l'averanza de' Capitoli ivi specificati delli 29. ^{me} Gen. — — — 1822.

N. 44.

Permissione accordata dalla Citta di Novara a Giovanni Francesco Tornielli, di estrarre acqua dal Terdobbio, dal Guado di Galliate, sino a quello, per cui si va a Milano, e nel luogo, ove piu gli fosse piaciuto senza pero' pregiudizio degl' utenti di dett'acqua delli 10. Maggio — — — 1823.

N. 45.

Stti seguiti nante il Magistrato straordinario di Milano, nella causa di Gaspare, e Pio fratelli Schiner, contro Ludovico Gambalozza, affine d'obligare questo alla riduzione in pristino delle novita dal medesimo comesse sopra la Roggia Asinella inserviente all'irrigazione de' beni di Villanova, e della Sforzesca del — — — 1823.
1828.

Mazzo 2.

N. 1.

Parte degli Atti. seguiti nanti il Magistrato Straord.^{to}
di Milano nella causa di Mario, e fratelli Barbavara
contro Li pretendenti aver ragione nelle Acque della
Sesia, Agogna, Mora, e Terdobbio, a far fede de' Titoli,
co' quali pretendono usare delle sudette Acque. del ~ ~ ~ 1525.
in ~ ~ ~ 1526.

N. 2.

Fidee pubblicate in materia delle Acque della Roggia Mora,
e dipendenti, ad istanza del R. Fisco, e de' Consorti Pad.ⁿⁱ
della medesima del ~ ~ ~ 1525.
in ~ ~ ~ 1527.

N. 3.

Capitoli formati dalla Regia Camera di Milano per
L'affittamento de' beni, e redditi della Sorresca, con tutte
le ragioni d'Acque a detti beni spettanti del ~ ~ ~ 1527.

N. 4.

Providenze date dal Magistrato, ad effetto, che la Roggia

38.
Marzo 2^o Mora, che inscrivir doveva ai beni della Forzesca avense.
Roggia Mora il Libero di lei corso del. 1530
1532.

N. 5.
Lettera di Pietro Tocho al Magistrato Straordinario
di Milano di Notificazione de' Motivi per quali aveva
fatto rompere l'incastro formato dalla comunità di
Srate sevrata. Roggia Mora delli 8. Luglio 1534.

N. 6.
Lisame seguito ad istanza di Pio Francesco faccia
di Mandello, in comprovazione del possesso, in cui
erano di servirsi delle Acque della Strona per l'
irrigazione de' beni, che possedeva nelle fini d'esso
Luogo di Mandello del 1535.

Colla Sentenza delli 15. gmbre. detto anno, colla
quale si e' detto non potersi dalli sudetti faccia.
divertire i Scolatunj de' sud. beni, salvo nella detta
Strona.

N. 7.
Parte degl' Alli contro Li fittabili de' beni della Forzesca
per il ristoro de' danni prettesi sofferti nella mancanza
delle acque necessaria per l'adaquamento de' sudetti
beni del 1536.

N. 8.
Lisame. seguito ad istanza de' Fittabili della parvesa
della Riotta Imperiale, in comprovazione de' danni
sofferti per la mancanza dell'Acqua per i Molini, ed
adacquamento de' Prati del 1536.

N. 9.
Dile. Lettera comprovanti siccome le spese, che si facevano
per la riparazione della Roggia Mora, dovevano
pagarsi, La metà dagl' affittavoli della Riotta, e l'
altra metà dalli possessori de' beni della Forzesca
delli 27. gmbre 1536.
19. g. 1539.

N. 10.
Diploma dell' Imperatore Carlo V. di Donazione a
favore di Tommaso Fornaro Penovesi de' beni della
Riotta, Leale, e Monti Imperiale, colle loro ragioni d'
Acque
Coll' Interinazioni del Senato di Milano.

Ed una Comparizione in prova del possesso, in cui era detto
Fornaro di servirsi delle Acque della Sesia, Serdobbio,
ed Agogna per l'adaquamento de' sudetti beni delli
31. gbre 1537.

N. 11.

Lsame seguito ad istanza di Damiano Testa
fittabile de' beni della Rietta, Monte Imperiale, e
Leale, in comprovazione de' danni sofferti nel non aver
potuto servirsi delle Acque, statagli assieme ai sud.
beni affittate, per li Molini, ed adacquamento de'
Prati del ----- 1537.

N. 12.

Comparizioni presentate da diversi Particolari
utenti delle acque del Terdobbio, della Roggia vecchia,
edi altre decorrenti per il Novarese, e Lomellina,
di poca conseguenza del ----- 1537.

N. 13.

Sentenza del Magistrato Straordinario di
Milano nella causa de' Socj Donatarj de' beni di
Vespolate, contro Pio Balla, faccia, e suoi consorti
per forma della quale si e' dichiarato che i Donatarj
possono aver l'acqua della Roggia, di sagiese, per
un giorno naturale d'ore 24. caduna settimana; -
Con facoltà a' medesimi di far costrurre una bocca,
o sia Incastro sopra la Judella Roggia al disotto
de' Molini d'Olengo, o sia Guilengo, affine d'estrarre
l'acqua necessaria per l'adacquamento de' beni di
Vespolate delli 9. Fennajo ----- 1538.

N. 14.

Trida del Commessario Generale sopra tutte le acque
della Mora, Algogna, Sesia, Terdobbio, e Naviglio di
Vigevano, e dipendenti, contro tutti li Pretendenti
aver ragione di estrarre Acque dalle delle Roggie,
e Fiumi a far fede de' Loro Titoli delli 27. ^{Febrajo} Gennaio ----- 1538.
Con una Nota de' possessori dei Bochetti sopra
le dette Roggie

N. 15.

Ordinanza del Magistrato Straordinario di Milano
per cui si e' mandato aprire il Bochetto, che Francho
Tuascono tiene sopra la Roggia Sercha, che si
deriva dalla Mora, per cui prende oncie 12. d'acqua
per servizio non solo del suo Molino, che per l'
irrigazione de' Beni, che possedeva nel distretto
di Novara delli 10. Maggio ----- 1538.

N. 16.

Lsame in comprovazione de' Possessori de' Molini,
e Prati, che si adacquano colle Acque della Strona,
dal Suogo di samariano sino alla Roggia Rizza,
e Biraga del ----- 1538.

N. 17.

Delegazione fatta dal Magistrato Straordinario
di Milano, in capo del Commessario Cristoffaro Socco,

per procedere alla Visita di Fiumi, e Roggie della
Scia, Agogna, Strona, Mora, Roggia vecchia, e
Nuova, Terdobbio, Respeddo, e Senella, Colla con-
descrizione delle Bocche esistenti sopra le medesime
affine di provvedere contro gl'usurpatori delle sud.
Acque delli 8. Giugno 1540.

N. 18.

Visita fatta da Ludovico Morozino Maestro delle
Entrate dello Stato di Milano, delle Roggie nuova,
e vecchia, che si derivano dal fiume Scia, Mora,
ed Agogna nelle fini della città di Novara, e de
Bocchetti esistenti sopra la medesima delli 10. Aug. 1541.

N. 19.

Comparizione presentata dal Capellano de
Santi Gregorio, Cosma, e Damiano eretta nella
Collegiata di Novara, con deduzione di Capitoli, ed
Esame in prova del possesso, in cui era di servirsi
dell'acqua di certi Scolatizj provenienti dal Terdob-
biano, per l'irrigazione de' beni di d. Capellania
situati nelle di Sernate.

Qual Comparizione resta unita all'atto di fondazione
di detta Capellania fatta da Giovanni Bartolomeo
Baliotti, sotto li 29. Xembre 1496, con riserva del
Padronato a favore di esso, de' suoi fratelli, e de
Discendenti ivi specificati del 1541.

Mazzo 2.

N. 20.

Contraddizione de' fratelli Beccaria alle Ride-
fiscali publicatesi contro Li Pretendenti aver rag-
ni beni del fonte Gioanni De Attendoli Bolognini, e
specialmente per li Beni, ed Acque d' Ollevano di
Vertiche 100. del 1543.

N. 21.

Investitura Livellaria concessa dal Capitolo di
Vigevano, a favore di Gabriele, ed Alessandro fratelli
fontaloneri, di tutte le acque, e Scolatizj, e ragioni d'Acque
del Rivo, o sia fiume Solere, di sotto li beni della Marza-
Lumellina, propri de' fratelli della Sela, derivanti tanto
dal detto fiume, che dalli Scolatizj defluenti da beni del
Territorio di Zeme, e Castel d' Agogna propri del predetto
Capitolo, mediante il fitto annuo di L. 200. Imperiali
e sotto l'osservanza de' patti, e condizioni ivi specificate
delli 9. Apr. 1544.

N. 22.

Vendita fatta da Bartolomeo Porzio, a favore
del Capitano Gioanni Paolo Scogna, di tutti li Beni
che detto Porzio possedeva ne' Territorj di Romenito,
Sernate, Galliate, e Ircate, ove si dice a Guzzafame di
Moggia 170, colle sue ragioni d'acqua, alli detti beni
spettanti, mediante il prezzo di L. 3318. Imperiali
delli 8. Xembre. 1544.

144
Marzo 2°
Roggia Mora

N. 23.

Permuta tra Giuseppe, Giovanni Battista, e Sandenrio
figli Antonio Patroni, e Paolo Scogna figli Giovanni Bartolo
di beni situati nelle fini di Romentino, ove si dice
Cusafeme di Moggia 170. cogl' Edifizj ne medesimi esistenti
unitamente alle acque della Roggia Mora, e fontane
di Selinario, in contrauambio di diversi mobili d'argento
ivi specificati delli 23. Xbre 1544.

N. 24.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di Tommaso Fornari, e del Cavaliere
Schinero, secogiunti li PP. di Santa Maria delle
Gravie di Milano, per riguardo alle spese necessarie
per la manutenzione delle Acque della Roggia Mora
inserviente ai loro rispettivi beni, per forma della
quale furono delle spese tassate per modo di provizione,
cioè detto Fornari per un quarto, ed il restante alle
dette Siti consorti delli 28. Marzo 1545.
Cogl' Atte precedenti, e susseguiti a detta sentenza

N. 25.

Vendita di Francesco Robbio di Novarra, a favore
del Cavaliere Giovanni Pietro Scogna d'una sassina con
diversi beni ivi specificati situati nelle fini di Sorzago,
unitamente alle ragioni d'Acque alli medesimi spettanti
per il prezzo esolto le condizioni ivi specificate delli 5.
Settembre 1549.

48

N. 26.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa del Regio fisco, contro varj
Particolari pretendenti aver ragione nelle Acque
della Roggia vecchia, Roggia nuova, Mora, Agogna,
ed altre, che prendono loro origine da fiumi pubblici
del

1541.

1543.

Marzo 3.

N. 1.

Atti vertiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano -
 nella causa de' P. della Madonna delle Grazie della -
 città di Milano dell'Ordine di S. Domenico, contro il -
 Regio fisco, ed altri Particolari, per riguardo alle differenze
 tra essi insorte per l'uso delle acque della Roggia Mora,
 qual inserviva a delli Padri per l'irrigazione de' beni,
 ed l'offizj della Sforzesca del - - - - - 1880
 1886.

N. 2.

Lettere, e Memorie riguardanti alcune differenze insorte
 per riguardo alle acque della Roggia Mora del - - - - - 1882.
 1889.

N. 3.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella
 causa de' P. di S. Maria delle Grazie di Milano contra
 dicenti alle Gride pubblicate contro de' Pretendenti aver
 ragione ne' Beni che furono del Capitano Gio' Battista
 Fornaro, ed alla Regia Camera confiscati per forma
 della quale si è dichiarato spettare ai delli Padri tre

Marzo 3.

Roggia Mora delle quattro parti della Roggia antica di Riferdo, qual prende sua origine dal fiume Terobbio, e discorre per il Territorio de' Visconti di Novara, e di Vigevano, sino al Sartore de' Barbavari, situato nelle finis di Gravellona, dal quale se ne divide una quarta spettante alli detti Barbavari per l'irrigazione de' beni di Gravellona, e le altre spettanti ai detti Padri per servizio de' Molini, Sottoni, e Resigà esistenti vicino alla Torre di Vigevano, e per l'irrigazione de' loro beni situati in detto Territorio di Vigevano, e della Scuorara, alla riserva delle acque della fontana del Moscatello, che inscrivano ai beni del suddetto Capitano Fornari, le quali si sono dichiarate spettare alla Regia Camera.

Più sic, dichiarato spettare alli detti Padri tre parti delle otto delle acque della Roggia Mora, che si estrae dal fiume Sesia, ed altri fiumi in esso discorsi per servizio, ed uso de' Molini, ingegni, e beni della Sforzeca, a termini dell'altra Sentenza delli 28. Marzo 1648, e spettare alla detta Regia Camera la quarta parte di detta Roggia Mora, per uso, e servizio de' beni della Rotta, quali erano del fu Tommaso Fornaro.

Qual Sentenza si vede tenorizata nell'atto di possesso dai suddetti Padri preso sotto Li 21. Genajo 1688. delle sudette acque, stala loro come sopra aggiudicate in dipendenza di detta Sentenza delli 22.embre 1654.

N. 4.

Parte degli atti sequiti nunti il Magistrato Straordinario

di Milano nella causa de' Padri della Madonna delle Grazie, del Cavaliere Giovanni Pietro Schiner Signore di Villanova, e del Cavaliere Giovanni Pietro Cicogna, per riguardo ad un aserto Condotta fatto sulla Roggia Mora del

1584.

N. 5.

Atto di possesso preso da Padri della Madonna delle Grazie di Milano della Roggia Vecchia, e Mora in esecuzione della Sentenza Magistrale a loro favore profferita nella causa di contraddizione alle Gride pubbliche per la confisca de' beni di Giovanni Battista Fornaro delli 21. Genajo 1555.

N. 6.

Memoriale del Capitolo di Novarra al Magis. Straordinario di Milano, ad effetto d'ottenere qualche provvidenza per riparo de' danni causati a beni del Luogo di Cesto dalle acque della Roggia Mora transitante per il Sudetto Territorio del

1556.

N. 7.

Visita della Roggia Mora nel Novarese fatta dal Maestro dell'Entrate Straordinarie dello Stato di Milano Delegato dal Magistrato Straordinario Aloisio Lampo, ad istanza de' Padri della Grazie di Milano Padroni della Sforzeca, in contradditorio di tutti gl'utenti, e partecipanti della medesima, cogli atti sequiti

80.
Marzo 3.

Roggia Mora nante detto Delegato; l'questa dipendentemente
da una sentenza dalti sud. Sadori riportata sotto li
22. Xmbre 1557. del 1566.

N. 8.
Atti e providenze date dal Magistrato Straord.
di Milano su diversi incidenti occorsi tra gli fontenti
delle acque della Roggia Mora del 1558.
1563.

N. 9.
Precepto del Magistrato Straordinario di Milano
agl' Eredi di Giovanni Battista Barbavara di non
divertire le acque della Roggia della Sorrena in
pregiudizio de beni della Reale, e Sforzesca spettanti
alla Roggia famerica delli 10. Giugno 1559.

N. 10.
Contradizione di Giovanni Maria De flapi
alle Gride. publicatesi contro Li Pretendenti servirsi
delle Acque della Senella. Con sentenza del sommess.
Alessandro Bergonzio, per cui e stato detto Clapi
mantenuto in possesso di servirsi delle Acque della
Senella, per uso de beni dal medesimo posseduti nelle
fini di Verdobbio, colla condizione, che dette Acque, dopo
l'uso sudetto, ritornino in detta Senella delli 9. Agosto 1560.

81.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di detto Pio Maria De flapi, contro Nicola
Schiner Governatore de beni di Villanova, per riguardo
alle acque della Senella, per forma della quale fu levata
l'interdizione lasciata contro d. flapi di servirsi delle
sudette Acque delli 10. Giugno 1561.

N. 11.
Permuta tra Angela Boniperta, Francesco Serolami
e Cesare Saulo De Nigra suoi figliuoli, e Ludovica
Boniperta, e Giovanni Sutor, Giuseppe Pio Guglielmo,
e Cesare Saulo Bellini suoi figliuoli, e Pio Giacomo
Grilli, di varj beni nelle fini di Nibbiazo sia famigliano,
colla ragione d'Adacquare. Li sudetti beni delli 21. Marzo 1561.

N. 12.
Capitoli, e Convenzioni tra Janes Schiner Procurator
di Nicolò Schiner, e l'Impresario della Roggia Mora
per il mantenimento dell'acqua in detta Roggia del 1561.
Coll' Approvazione del Magistrato Straordinario.

N. 13.
Grida del Magistrato Straordinario di Milano ottenuta
dall'Assittavole de beni della Reale spettanti alla
Roggia famerica, contro gl'usurpatori delle Acque del
Verdobbio, Moretta, e Corbella prettici spettanti, ed
inservienti a detti beni della Reale del 1561.
1569.

82
Marzo 3.

Roggia Mora Cogl' Atti formati contro gli prettesi Contenti delle
medesime Acque contraddicenti alla detta Prida

N. 34.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano tra Nicolao Schiner possessore de' beni di
Villanova, e diversi altri Particolari per riguardo alle
Acque delle Roggia Mora, Senella, Riffredo, e
Tordobbio

Assieme alla Visita, ed Informazioni prese ad
istanza de' S. S. della Madonna delle Grazie di Milano,
sopra le novità commesse attorno le sudette Roggie
del

1561.
in
1575.

83.
Marzo 4.

Roggia Mora

Marzo 4.

N. J.

Atti seguiti nanti Li Delegati della Acque dello Stato di
Milano, nella causa del Regio Fisco, contro Li Pretendenti
aver ragione sopra le Acque della Sesia, Strona, Mora,
Agogna, Tordobbio, ed altro del Novarese, per obbligarti
a far fede de' Loro Titoli, co' quali pretendevano usare
delle medesime del.

1548.
in
1549.

Mazz. o. 5.

Roggia Mora

Mazzo 5.

N. 1.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano tra Li fanonici di S. Gaudenzio di Novara, e Nicolò e Pietro Schiner Signori di Villanova, e Sittabili della Riotta, per riguardo a varj incidenti occorsi per l'acqua della Roggia Mora del -^m 1862.
1864.

N. 2.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario nella causa di Ladri della Madonna delle Grazie di Milano, contro famillo, e fratelli Barbavara, per asserite novità da questi commesse attorno la Roggia vecchia, ovvero Rifredo, e Terdobbio del 1863.

N. 3.

Atti seguiti nanti Vincenzo Zuccardi, Pretore di Novarra, Delegato Regio nella causa della comunità di Ferrano, contro Pietro Schiner succeduto in luogo del Duca Ludovico Maria Schiner succeduto in luogo del Duca Ludovico Maria Sforza Visconti.

16
Marzo 5.

Roggia Mora per obligar questo a lasciar decorrere li scolatiz di Prati della forlolla, ed altre acque nascenti in detti beni situati nel territorio di Sornate, e ne Luoghi circostanti, cioè dalla Roggia Mora, in quella della comunità di Ferraro, come pure li scolatiz dell'acqua di Rivoltella, a termini della Convenzione seguita tra detta Comunità di Ferraro, ed il sudetto Ludovico Maria Sforza Visconti nel 1493.

Colla Sentenza in fine dell' 27. Feb. 1868, per cui si è dichiarato tenuto detto Schinar di lasciar decorrere li sudetti Scolatizi nella predetta Roggia di Ferraro, e di concorrere nelle spese fatte, ed a farsi dalla detta comunità, a termini della convenzione sud. dell' 1863.
Con altra Sentenza dell' 13. Feb. 7. anno Confermativa dell' aut. caduta = 1868.
con conferma del Schinar nella spesa. N. 4.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa de' Padri del Monistero di Santa Maria delle Grazie della città di Milano, contro varj Particolari pretesi usurpatori delle acque delle Roggie Mora, vecchia, e nuova, Strona, Agogna, Sorella, Inobbio, Riffredo, Rivoltella, Ferrera, e Naviglio di Sigevano, in pregiudizio di detti Padri, per i beni della Sforzesca del 1863.

N. 5.
Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro Laura

ed Isabellai Sorelle. Della froce per riguardo ad un Molino esistente sulla Roggia Mora, chiamato di Santa Maria in campo situato sopra il Territorio di Sozago fontado di Novara.

Colla Sentenza dell' 2. Marzo 1868. per cui si è inibito alle dette Sorelle ogni molestia per causa di detto Molino. del 1864.
in 1868.

In questi atti resta tenorizzato il seg. titolo

Donazione fatta dal Duca Ludovico Maria Anglo Duca di Milano, a favore di Francesco Della froce, suoi figliuoli, e Discendenti della famiglia di estrarre acqua dalla Roggia Mora, e costruire sopra della med. un Molino nelle fonsi di Sozago, da gioire di tale famiglia dopo la morte di Guglielmo di sanino cameriere d'esso Duca, come altresì della famiglia di estrarre dalla detta Roggia l'acqua necessaria per l'irrigazione di cento Sortiche di Srato in d. Territorio dell' 28. Giugno 1497.

N. 6.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa de' Padri della Madonna delle Grazie di detta città, contro li putenti delle acque delle Roggie Mora, e vecchia, per riguardo a diversi Incidenti occorsi, circa l'uso delle acque delle sudette Roggie del 1564.
in 1869.

188.
Marzo 5.
Roggia Mora

N. 7

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa di Sistro Schiner, contro Sine
pretendenti aver ragione nelle acque della Roggia
Mora. del ----- 1863.

189.
Marzo 6.
Roggia Mora

Marzo 6.

N. 1.

Visita fatta dal Maestro Auditore dell' Entrate
Straordinarie dello Stato di Milano Aloisio Campo
della Roggia Mora, ad istanza de' S. S. del Monistero
della Grazie di Milano, in esecuzione della Sentenza
Magistrale proferita a favore de' Sudetti Padri, per la
misura delle acque di detta Roggia, per Li beni della
Riotta, e per Li Cavi proprij della Dama Violante
Sforza, dal suo principio, sino al fine, in contraddittorio
di tutti gli utenti delle medesime del ----- 1866.

N. 2.

Atti seguiti avanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa delle Comunita' di Biandrate,
Casalvalone, e Casalbeltramo, contro Carlo Ciccogna
per riguardo ad un Cavo, che dette Comunita' intende-
vano far costruire sopra il fiume Sesia, affine di
condurre l'acqua ne' rispettivi loro Territorj del ----- 1867.
Colla Sentenza della 21. gmbre detto anno, per cui
si e' dichiarato lecito alle sudette Comunita' di riformare
provisionalmente le loro fuisse, o sia di fare il d. Cavo
attraverso il sudetto fiume Sesia

60.
Mazzo 6.
Roggia Mora

N. 3.
Sentenza di Luigi Palazzo Vicario, e Delegato
Scaeco nella causa de' Padri di Santa Maria delle
Grazie di Milano, e Tommaso Fornari, per forma della
quale si è mandato reintegrare li detti Padri nel
possesto della Roggia Vecchia, come di fatto spogliati,
mandando otturarsi tutti li Bochetti sopra della
medesima costrutti impeditivi del corso dell'acqua
alli Molini de' sudetti Padri esistenti fuori le Mura
di Vigevano, e poscia ai loro beni della Secorara,
salve le ragioni delle parti nel petitorio delli 18. Aprile 1567.

N. 4.
Vendita di Giovanni Battista e Giovanni Antonio
fratelli Nibbia su' Giovanni Battista, con consenso
della di loro Madre, a favore di Rinaldo, e Giovanni
Battista Prilli, di due Sessi di terra, e Erato nelle
fini di Nibbia ivi coerenziate, colla ragione di
adaquare le medesime delli 30. Agosto 1567.

N. 5.
Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa del Commisario delle Acque Pietro
Gazio contro li partecipanti delle Acque della Roggia
Mora, per obbligarli al pagamento delle spese per
condurre l'acqua dalla Sesia in detta Roggia del 1568.

61.
N. 6.
Sentenza del Senatore D. Sigismondo Piccaino
Delegato dal Senato di Milano nella causa d'
appellazione interposta da Pietro Schinero dalla
Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
profferita a favore de' S. P. di Santa Maria delle Grazie
di Milano sotto Li 9. Giugno 1567, per forma della quale
ha il sudetto Delegato confermato la precedente
dichiarazione che nel tempo che detti S. P. vorranno
servirsi delle detti acque di sotto al Molino di
Irecale e nel Bochetto da costruirsi alla forma di
della Sentenza, si dovesse tener serrata la bocca della
Roggia Mora esistente superiormente al detto
Molino di Irecale, alla riserva de' tempi d'innon-
dazione, e che fossero detti Padri tenuti di far
allargare la detta Roggia dal sudetto luogo di
Irecale, sino al sudetto nuovo Bochetto da farsi, non
ritardata intanto l'esecuzione della sentenza pred.
delli 12. Agosto 1569.

N. 7.
Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa de' Padri della Madonna delle Grazie di
S. Felice, contro Pietro Schinero, sopra le differenze tra gli
insorte per riguardo alla divisione delle acque della
Roggia Mora, ed altre che s'introducevano nella med.
Colla Sentenza delli 8. gbre. d. anno, per cui si è
mandato ad un Ingegnere di dividere la sud. acque nella
forma ivi espressa del 1569.

62.
Marzo 6.
Roggia Mora

N. 8.

Sentenza del Capitano di Giustizia di Milano
nella causa vertente tra Li Padri di Santa Maria
delle Grazie di Milano, e Pietro Schinero, ed
Innocenzo Gabio, per cui si è dichiarato Scito al
detto Schinero di far costruire a spese comuni
un altro Partitore di pietra di sotto al Molino
di Treccate, talmente che caduna di dette Parti pari
avere la di lui giusta tangente d'acqua, come pure
essere Scito alli dette Padri di fare un Cavo per
condurre le acque dal detto Partitore nella Roggia
Mora, e per essa alli Beni della Sforzesca,
condannando detto Schinero a levar la Chiusa
dal medesimo fatto costruire impeditiva del
corso di dette Acque in detta Roggia Mora delli
11. Agosto 1570.

N. 9.

Lettere del Magistrato Straordinario di Milano di
deputazione di Bartolomeo Alcarollo in Commis.
delle Acque della Roggia Mora altre volte spettante
alli Schinero, assieme alli beni, eragione di Villanova
e fazolo delli 8. Marzo 1572.

N. 10.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del Regio fisco, contro Giovanni Battista.

63.

e Cavaliere Achile Fratelli Avogadri, per riguardo
a s. boche, e s. Incastri, che questi avevano sulla
Roggia Mora, ed inservienti all'irrigazione de' beni
denominati de' Porti situati sopra le fini di Novara
del 1572.

N. 11.

Atti seguiti avanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa di contradizione de' Canonici
di S. Gaudenzio di Novara possidenti Erbende nel
Territorio di Sesto Novarese, ed alcuni altri
Particolari alle Bride. publicatesi d'ordine d'esso
Magistrato Straordinario, contro Li pretendenti
aver ragione sopra le Acque della Roggia Mora
Roggia nuova, e vecchia, e Dipendenti a far fede
de' rispettivi Loro Titoli del 1572.

86
Marzo 5.

Roggia Mora per obligar questo a lasciar decorrere li scolatiz di S. Prati della fortolla, ed altre acque nascenti in detti beni situati nel Territorio di Sornate, e ne Lunghe circostanti, cioè dalla Roggia Mora, in quella della detta comunità di Ferraro, come pure li scolatiz dell'acqua di Rivoltella a termini della Convenzione seguita tra detta Comunità di Ferraro, ed il suddetto Ludovico Maria Sforza Visconti nel 1493.

Colla Sentenza in fine delli ^{27. Febb.} ~~13. Febbre~~ 1568, per cui si è dichiarato tenuto detto Schiner di lasciar decorrere li sudetti Scolatizi nella predetta Roggia di Ferraro, e di concorrere nelle spese fatte, e da farsi dalla detta comunità, a termini della convenzione sud. delli 1563.

Con altra Sentenza delli 13. Febbre 7. anno Confermativa dell' antecedente = 1568.
= con condanna del Schiner nelle spese.

N. 4.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa de' Padri del Monistero di Santa Maria delle Grazie della città di Milano, contro varj Particolari pretesi usurpatori delle acque delle Roggie Mora, vecchia, e nuova, Strona, Agogna, Senella, Sordobio, Riffredo, Rivoltella, Ferrera, e Naviglio di Sigevano, in pregiudizio di detti Padri, per i beni della Sforzeca del 1563.

N. 5.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro Laura

87

ed Isabellai Sorelle Della froca, per riguardo ad un Molino esistente sulla Roggia Mora, chiamato di Santa Maria in campo situato sopra il Territorio di Sozago fontado di Novara.

Colla Sentenza delli 2. Marzo 1568. per cui si è inibito alle dette Sorelle ogni molestia per causa di detto Molino. del in 1564.

1568.

In questi atti resta tenorizzato il seg. titolo

Donazione fatta dal Duca Ludovico Maria Angio Duca di Milano, a favore di Francesco Della froca, suoi figliuoli, e Discendenti della facultà di estrarre acqua dalla Roggia Mora, e costrurre sopra della med. un Molino nelle fonti di Sozago, da giovire di tale facultà dopo la morte di Guglielmo di fanino fameriere d'esso Duca, come altresì della facultà di estrarre dalla detta Roggia l'acqua necessaria per l'irrigazione di cento Sortiche di Prato in detto Territorio delli 28. Giugno 1497.

N. 6.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa de' Padri della Madonna delle Grazie di detta città, contro li fontanti delle acque delle Roggie Mora, e vecchia, per riguardo a diversi Incidenti occorsi, circa l'uso delle acque delle sudette Roggie del 1564.

1568.

188.
Marzo 5.
Roggia Mora

N. 7.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa di Pietro Schiner, contro Li-
pretendenti aver ragione nelle acque della Roggia -
Mora. del ----- 1865.

189.
Marzo 6.
Roggia Mora

Marzo 6.

N. 1.

Visita fatta dal Mastro Auditore dell' Entrate
Straordinarie dello Stato di Milano Aloisio Sampo,
della Roggia Mora, ad istanza de' S.S. del Ministero
delle Grazie di Milano, in esecuzione della Sentenza
Magistrale proferita a favore de' sudetti Padri, per la
misura delle acque di detta Roggia, per Li beni della
Riotta, e per Li Cavi propri della Dama Violante
Sforza, dal suo principio, sino al fine, in contraddittorio
di tutti gli utenti delle medesime. del ----- 1866.

N. 2.

Atti seguiti avanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa delle fomunità di Biandrate,
Casalvalone, e Casalbeltramo, contro Carlo Ciccogna,
per riguardo ad un Cavo, che delle fomunità s'intende-
vano far costruire sopra il fiume Sesia, a fine di
condurre l'acqua ne' rispettivi loro Territorj del ----- 1867.
Colla Sentenza delli 21. gmbre dello Anno, per cui
si è dichiarato Lecito alle sudette Comunità di riformare
provisionalmente Le loro Chiuse, o sia di fare il d. Cavo
attraverso il sudetto fiume Sesia.

60.
Mazzo 6.
Roggia Mora

N. 3.

Sentenza di Luigi Palazzo Vicario, e Delegato
scario nella causa de' Padri di Santa Maria delle
Grazie di Milano, e Tommaso Fornari, per forma della
quale si è mandato reintegrare Li delli Padri nel
possesto della Roggia Vecchia, come di fatto spogliati,
mandando otturarsi tutti Li Bochetti sopra della
medesima costrutti impeditivi del corso dell'acqua
alli Molini de' sudetti Padri esistenti fuori le Mura
di Vigevano, e poscia ai loro beni della Secorara,
salve le ragioni della parte nel petitorio delli 18. Aprile 1567.

N. 4.

Vendita di Giovanni Battista, e Giovanni Antonio
Fratelli Nibbia su' Giovanni Battista, con consenso
della d'loro Madre, a favore di Rinaldo, e Giovanni
Battista Prilli, di due Servi di terra, e Frato nelle
fini di Nibbia ivi coerenziati, colla ragione di
adaquare le medesime delli 30. Agosto 1567.

N. 5.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa del Commisario delle Acque Pietro
Agazio contro Li partecipanti delle Acque della Roggia
Mora, per obbligarti al pagamento delle spese per
condurre l'acqua dalla Sesia in detta Roggia del 1568.

61.

N. 6.

Sentenza del Senatore D. Sigismondo Scianado
Delegato dal Senato di Milano nella causa di
appellazione interposta da Pietro Schinero dalla
Sentenza del Magistrato straordinario di Milano
profferita a favore de' S. P. di Santa Maria delle Grazie
di Milano sotto Li 9. Pugno 1567, per forma della quale
ha il sudetto Delegato confermato La precedente
dichiarazione che nel tempo che detti S. P. vorranno
servirsi della dette acque di sotto al Molino di
Irecate, e nel Bochetto da costruersi alla forma di
detta Sentenza, si dovesse tener serrata la bocca della
Roggia Mora esistente superiormente al detto
Molino di Irecate, alla riserva de' tempi d'innon-
dazione, e che fossero detti Padri tenuti di far
allargare La detta Roggia dal sudetto Luogo di
Irecate, sino al sudetto nuovo Bochetto da farsi, non
ritardata intanto L'esecuzione della Sentenza pred.
delli 12. Agosto 1569.

N. 7.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa de' Padri della Madonna delle Grazie di
fitta, contro Pietro Schinero, sovra le differenze tra
in sorte per riguardo alla divisione delle acque della
Roggia Mora, ed altre che s'introducivano nella med.
Colla Sentenza delli 8. gbre. d' anno per cui si è
mandato ad un Ingiegnere di dividere le sud. acque nella
forma ivi expressa del 1569.

62.
Marzo 6.
Roggia Mora

N. 8.

Sentenza del Capitano di Giustizia di Milano nella causa vertente tra Li Padri di Santa Maria delle Grazie di Milano, e Pietro Schinero, ed Innocenzo Fadio, per cui si è dichiarato lecito al detto Schinero di far costruire a spese comuni un altro Partitore di pietra di sotto al Molino di Treate, talmente che caduna di dette Parti possi avere la dilui giusta tangente d'acqua, come pure essere. Lecito alli detti Padri di fare un Cavo per condurre le acque dal detto Partitore nella Roggia Mora, e per essa alli Beni della Sforzesca, condannando detto Schinero a levar la Chiusa dal medesimo fatta costruire impeditiva del corso di dette Acque in detta Roggia Mora delli 11. Agosto 1570.

Lettere del Magistrato Straordinario di Milano di deputazione di Bartolomeo Alcarotto in forma delle Acque della Roggia Mora altrevolte spettante alli Schinero, assieme alli beni, e ragioni di Villanova e fasolo delli s. Marro 1570.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Giovanni Battista

63.

e Cavaliere Achile fratelli Avogadori, per riguardo a s. boche, e s. Incastri, che questi avevano sulla Roggia Mora, ed inservienti all'irrigazione de' beni denominati de' Sorti situati sopra le fini di Novara del 1572.

N. 11.

Atti seguiti avanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di contraddizione de' sanonici di S. Gaudenzio di Novara possidenti Prebende nel Territorio di Sesto Novarese, ed alcuni altri Particolari, alle Gride pubblicate di ordine d'esso Magistrato Straordinario, contro Li pretendenti aver ragione sopra le Acque della Roggia Mora Roggia nuova, e vecchia e Dipendenti a far fede de' rispettivi Loro Titoli del 1572.

[Faint, mostly illegible handwritten text in a ledger format, possibly bleed-through from the reverse side.]

Mazzo 7.
Roggia Mora

Mazzo 7.

N. 1.

Gride del Magistrato Straordinario di Milano contro
Li Pretendenti aver ragione sopra le Acque delle
Roggia Mora, Roggia Vecchia, e dipendenti dalle
medesime, a far fede de' Loro Titoli delli 13. Luglio
1572, e 17. gmbre 1572.

N. 2.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa del Regio Fisco contro li pretenti
aver ragione sopra le Acque della Roggia Mora, e
specialmente contro Li Canonici di S. Saudenzio della
fitta di Novara, e Li Sadori della Madonna delle
Graxie della fitta di Milano del 1572.

N. 3.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario
di Milano nella causa del Regio Fisco, contro varj
pretendenti aver ragione di servigi delle Acque
della Roggia Mora, Vecchia, e dipend. del 1572.
1573.

66.
Marzo 7.
Roggia Mora

N. 4

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Sride publicatesi d'ordine del Magistrato Straordinario sudetto, contro si pretend aver ragione sopra la Roggia Mora, e dipendenti, e specialmente contro Giovanni Gaspare, e Melchior fratelli Caccia Plati possessori delle Acque della Roggia di Buzoletto inserviente all'irrigazione de' loro beni, e per uso de' Molini di detto Luogo di Buzoletto, o sia di Garbagna del

1572.

1574.

N. 5.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco contro tutti si pretendenti aver ragione sopra le acque della Roggia Mora, e specialmente contro Giovanni Balta Balliotti, Gerolamo Morbio, Giacomo faccia, Giovanni Battista Vespolate, e Giovanni Balliotti pretendenti essere mantenuti in possesso di servirsi delle Acque di detta Roggia per l'adeguamento de' beni da med. possiduti nelle fini di Nibbia del

1572.

N. 6.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Filippo e Consorti De Nibbia contradicenti alle Sride

67.

publicatesi d'ordine del Magistrato sudetto, affine d'essere mantenuti in possesso di estrarre al Fonte Canturino della Roggia Mora due Ruote d'Acqua per uso delli loro Molino, e Prati situate nel Territorio di Phemme del

1572.

N. 7.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Lo Spedale di Sanità di Novara, Capella di Santa Caterina di Ariona, e Capella de SS. Giacomo, Filippo, e Nicolao di Novara, contradicenti alle Sride publicatesi contro si pretendenti aver ragione sopra la Roggia Mora, Roggia Vecchia, e dipendenti, ad effetto d'essere mantenuti in possesso d'una Bocca sopra la detta Roggia Mora, per estrarre dalla medesima l'acqua necessaria per l'irrigazione de' beni del detto Spedale, e Capelle del 1572.

1572.

N. 8.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Contraddizione di Giovanni Battista, Gerolamo, e Giorgio De Nibbia alle Sride publicatesi per le Acque della Roggia Mora, ad effetto d'esser mantenuti in possesso di servirsi delle Acque di detta Roggia, e di tener sopra della medesima un Incastro, o sia bocca chiamata dell' Inferno nel Territorio di Nibbia del

1572.

1574.

Invitamente alle Scritture in questa causa prodotte dai Sudetti Nibbia

68.
Marzo 7.
Roggia Mora

N. 9.

Sommario degli atti seguiti nante il Magistrato
Straordinario di Milano nella causa di Pio Battista
Caccia, Marchese di Saravaggio, e Li S.S. delle Praterie
di Milano, per riguardo alle Acque della Roggia
Mora del ----- in 1572.
1588.

N. 10.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa del Regio fisco, contro Li
Canonico Carlo, e Consorti Boniperti, contraddicenti
alle Gride, pubblicate di ordine di detto Magistrato,
contro Li pretendenti aver ragione sopra le Roggie
Mora, Strona, Terdobbio, ed Agogna, a ffine d'essere
mantenuti in possesso d'estrarre dalla Roggia
nuova, qual si deriva dalla Roggia Mora, o sia
dall'Agogna, per un Bochetto denominato de'
Boniperti ne' Soborghi di S. Agabio, l'acqua
necessaria per l'irrigazione de' loro Prati, e Risare
come altresì d'estrarre altr'acqua dalla Roggia
Stukhia in cadun giorno festivo dal Vespro del Sabbatho
sino alla malina del Lunedì di cadauna settimana
mediante la Boca chiamata La Spahora esistente
in detti Soborghi di S. Agabio del ----- 1572.
Ed il prefato Canonico Carlo Boniperti a nome
della ditta Prebenda, a ffine d'epere pure mantenuto
in possesso d'estrarre acqua dalla detta Roggia Stukhia

69.

per La Roggia di Bachino, per uso de' Prati della
suddetta Prebenda.

[Faint, illegible handwriting on page 70]

*Mazzo
Roggia Mora*

Mazzo 8.

N. J.

*Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario
di Milano nella causa del Regio Fisco, contro Li
pretendenti averragione sopra le Acque della Roggia
Mora, Roggia vecchia, e dipendenti, come altresì
sopra quelle della Sesia, Agogna, Terdobbio, e Strona*

1572.
no
1579.

[Faint, mostly illegible handwriting]



[Faint, mostly illegible handwriting]

[Faint handwritten notes]

Mazzo gi



N. 1.

Visita fatta dal Delegato del Magistrato Straordinario di Milano Mare' Antonio Bosso, ad istanza de' Padri della Madonna delle Grazie di Milano possessori de' beni della Sforzesca, in contraddittorio degl' interessati ed utenti delle Acque della Roggia Mora, Roggia vecchia, Roggia nuova, Strona, Agogna, Senella, Serdobbio, Riffredo, Rivoltella, Ferrera, e Naviglio di Vigevano delli 5. Giugno 1573.

N. 2.

Letti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Giuseppe Antonio Lango contradicente alle gride fatte publicare dal Reggjo. Fisco, dalli Agenti per la Roggia Camera, dal Marchese di Saravaggio, dalli Schineri, e dalli P. della Madonna delle Grazie di Milano, contro Li Pretendenti aver ragione sopra le Acque della Roggia Mora, Roggia vecchia, e dipendenti affini d'obbligarti a far fede de' Titoli, co' quali pretendevano servirsi delle sudette Acque, pretendente detto

Mazzo 9:

Roggia Mora.

L'ango d'essere al possesso di tener una bocca sopra
la Roggia, che si estrae dalla Mora nel Territorio
di Sara, ove si dice alla Storta, per uso del Molino
di sopra, e per l'Irrigazione de' Prati vicini al detto
Molino; ed altra Bocca sopra detta Roggia, per
l'Irrigazione del Prato della Fornace, ed altra di sopra
e vicino al Molino situato nel Luogo di Sara, per
l'Irrigazione del Prato chiamato al Chiaso; come
altresi di poter tenere altro Molino vicino alla
Porta di S. Stefano della città di Novara del 1573.

N. 3.

Esame seguito sopra Li capitoli dedotti dal fonte
Manfredo Tornielli feudatario di Briona nella
causa vertente nanti il Magistrato Straordinario
di Milano, in comprovazione del possesso anche
titolato, in cui si ritrovava di servirsi delle Acque
decorrenti dal fiume Sesia per una Bocca posta
nel Territorio di Romagnano, e della Roggia Mora
per Ruote tre, non tanto ad uso de' suoi Molini
situati nelle fini di Briona, che de' suoi Prati
posti nelle fini di detto Luogo, ed di quello di fassaleggio
chiamati il Prato grande, Prati della fassina,
Prati di foglia, e della fassina nuova. del 1573

N. 4.

Itti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa del Regio Fisco, contro le Monache
di Santa Chiara di Novara, per riguardo alle

quattro Bocche, che dette Madri avevano avevano
sopra la Roggia de' Molini di Gheme, qual si
prendeva dalla Roggia Mora, per l'Irrigazione
de' Prati dalle sudette Madri posseduti nelle fini
d'esso Luogo di Gheme del 1573.

N. 5.

Itti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa de' Padri della Madonna delle
Grazie di Milano, del Regio Fisco, ed altri Compatrioti,
o siano Contenti delle Acque della Roggia Mora
contro il fonte Alessandro, ed altri sicogna, sopra la
pretensione da questi proposta di servirsi delle Acque
di detta Roggia per uso, ed irrigazione de' loro beni
del 1573.

N. 6.

Itti vertiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di contradizione di Aureglia fu' Angelo
Tornielli alle Fidei publicatosi d'ordine del Regio
Fisco contro Li Pretendenti aver ragione di servirsi
delle Acque della Roggia Mora del 1573.
Colla Sentenza delli 27. Agosto 1593, per cui si è
dichiarato esser lecito al detto Tornielli di servirsi
delle Acque di detta Roggia per uso d'un suo Molino
situato nelle fini di Nibbia, e de' Prati dal medesimo
posseduti vicino al detto Molino.

76.
Mazzo 9.
Roggia Mora

n. 7.

Relazione di Ferrando Sonzani al Magistrato Straordinario di Milano, della visita da esso fatta d'ordine di detto Magistrato, del corso della Strona e Stronella, dal Luogo di Briona sino alla loro origine delli 18. Luglio - - - 1574.

n. 8.

Investitura Livellaria, concessa dal fonte Alfonso Crotto sù Galeazzo, a favore d'Alfonso Ravazzone, d'oncie 4. d'acqua, misura di Novara, da estraersi dalla Roggia nuova, dalla Strada di Vercelli sù d'Orfengo per l'estensione di detto Territorio, e di quello di Casalino, mediante l'annuo canone di scuti 90. d'oro e sotto l'osservanza de' patti e condizioni ivi specificate delli 17. X. mbra. - - - 1574.

n. 9.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa de' SS. delle Grazie di Milano, ed altri contenti delle Acque della Roggia Mora, contro la Comunità di Sora, nel Novarese pretend. di servirsi dell'Acqua della suddetta Roggia, per uso d'un suo Molino situato nelle fini di detto Luogo del - - - 1574.

Mazzo 9.
Roggia Mora

n. 10

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano, nelle cause del Regio Fisco, contro varj Particolari contenti delle Acque della Roggia Mora, ed ipend. del - - - 1574.
- - - 1576.

n. 11.

Memoriali di diversi Particolari, e Comunità contenti delle Acque della Roggia Mora, al Magistrato Straordinario di Milano, colle providenze date dal Magistrato sudetto supra caduno d'essi Memoriali del - - - 1574.
- - - 1579.

n. 12.

Atti di Notificazione contro gl' Occupatori di un Cavo esistente nel Territorio di Trumello, ove altre volte passava il fiume Terdobbio, prettaso spettante alla Roggia famera, colla contraddizione de' feudatarij di Parlasco del - - - 1574.

n. 13.

Il same seguito nanti il Reggendaro della fitta di Novara, ad istanza della comunità di famera, in contraddittorio del Reggio Fisco ed in comprobazione del possesso di poter estrarre dal fiume Terdobbio, e nel Luogo, ove si dice al bascale quella quantità d'acqua che resta necessaria per l'irrigazione de' beni del sudd. Territorio del - - - 1574.

N. 34.

Permuta del Conte Mansfredo Torniello con Pio Giacomo Camerino d'oncie due Acqua della Roggia di Briona, qual si estrae dalla Roggia Mora, per condurla all'adeguamento de' beni del Sudetto Camerino situati nelle fini di S. Pietro di Mosezzo, con una fasa posta sotto La Sarrochia di S. Nicolao di Novara delli 9. Marzo 1575.

N. 35.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Grido d'ordini di detto Magistrato pubblicate ad effetto d'obligare Li Pretendenti aver ragione sovra La Roggia Mora, per forma della quale si e' dichiarato Lecito a' Dominione scaccia di tener una sbiusa sovra La Roggia Mora nel Territorio di Seriole, e con essa far decorrere le acque della detta Roggia Mora, per uso del Molino di Ruote, e per l'irrigazi. di Serliche 200. Srato delli 23. Marzo 1575.

N. 36.

Ordinanza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro il Conte Mansfredo Tornielli per La riuocazione da questo dimandata d'un Breuello dinon diuolice L'acqua della Strona solita decorrere nella Mora, per forma della quale fu' tal Breuello riuocato, salve le ragioni.

Roggia Mora

Mazzo 9. del Fisco nel Lettorio, e possessorio plenario delle 28. dicembre. 1575.

N. 37.

Atti sequiti nanti il Senato di Milano nella causa de' Padri di Santa Maria delle Grazie di Milano contro Alessandro Carcano possessore de' beni di Villanova, per l'esecuzione d'una Sentenza proferta dal Magistrato Straordinario, per La divisione delle Acque della Roggia Mora tra di loro commune del 1575.

[Faint, mostly illegible handwriting on page 80, possibly bleed-through from the reverse side.]

Mazzo 50.

n. 3.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di S.P. della Madonna. delle Grazie d'essa città contro Alessandro Carcano, per causa d'un Partitore dell'Acqua della Roggia Mora inserviente per la divisione delle acque discorrenti a beneficio de' beni della Sforzesca, e di Villanova del 1575.

n. 2.

Sentenza del Questore Marc. Antonio Bossio Delegato dal Senato di Milano nella causa di S.P. di Santa Maria delle Grazie di Milano, ed Alessandro Carcano affittavole de' beni di Villanova per forma della quale di consenso delle parti si e' detto dover star fermo in perpetuo il Partitore fatto nella Roggia detta La Cerca, talmente che le Acque restino divise in due parti eguali di cui una discorra ai beni di Villanova, e l'altro a beneficio de' beni della Sforzesca. Sub che si dovesse fare un altro Partitore sulla Roggia Mora disotto La bocca della famerona, talmente che le acque si dividano in due parti eguali come sopra. Sub che le spese da farsi tanto per l'espurgazione.

Marzo 30.

Roggia Mora che ampliazione de' Cavi, che per la ristaurazione del Tombone che si trova di sotto la Roggia di Cerano, siano tra essi comuni.

Più che fosse lecito al detto Carcano di far decorrere tutta l'acqua della Roggia Mora di sopra il Molino di Irecate per il cavo denominato la Cerca, dimanicora però, che pervenga al suddetto Sartitore, e si divida come sopra delli 11. Aprile — — — 1576.

N. 3.

Affittamento fatto da Perolamo faccia Sartore di Aureglia Tornielli, a favore di Berlo Loncherio d'un Molino, con sue pertinenze, situato sopra le fini di Sibbia, denominato il Molino di Sibbia, med. L'annuo fitto ivi specificato delli 13. Maggio — — — 1577.

N. 4.

Permissione accordata dal Magistrato Straord. di Milano alli Patroni della Riotta Villanova, e Sforzeca di poter pigliare per il tempo avvenire legnami necessari per commodare la Chiesa nella Sena, affine d'introdurre l'acqua nella Roggia Mora, ne boschi più commodi, ed a minor danno de' Sarticolari, pagandogliene però il giusto Loro prezzo delli 28. Gennaio 1578.

N. 5.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario nella causa de' S. della Madonna delle Grazie della città

di Milano, del Marchese di faravaggio, d'Alessandro ficcogna, ed altri contenti delle Acque della Roggia Vecchia e Mora, su' diversi incidenti occorsi per riguardo alle sudette Acque del — — — 1578.

N. 6.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Fidei, pubblicate di ordine di detto Magistrato contro Li Pretendenti aver ragione sopra le Acque della Roggia Mora, e specialmente contro il fonte Manfredi Tornielli feudatario di Briona, pretendente d'esser mantenuto in possesso di servirsi di dette Acque per uso di tre Ruote d'un suo Molino, nelle fini di Briona e Sasaleggio, e dei Prati del medesimo, posseduti in dette fini per forma della quale fu dichiarato spettare al detto fonte la ragione sudetta, con ciò, che li scolari ritornino in detta Roggia delli 18.embre — — — 1579.

N. 7.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Fidei, pubblicate di ordine di detto Magistrato contro Li pretendenti aver ragione sopra le Acque della Roggia Mora, e Roggia nuova, per forma della quale è stato dichiarato lecito alla città di Novara di derivare dalla sudetta Roggia Mora Ruote otto d'acqua per uso de' dicit Molini, ed irrigazione de' Prati delli 4.embre — — — 1579.

Cogl'Atti precedenti a detta Sentenza

81.
Marzo 30
Roggia Mora.

N. 8.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Fride publicatesi d'ordine di detto Magistrato contro Li Pretendenti aver ragione sopra le acque della Roggia Mora, vecchia, e nuova, e specialmente contro la formunita di Treate, pretendenti d'essere in possesso di servirsi delle sudette acque per uso de' d'ilei beni, e Molino esistente vicino al sudetto Luogo di Treate di Rodini 6. per ore 24. di caduna settimana, come anche di servirsi de' Scolatiz di detta Roggia per uso de' Prati, e beni della Riotta, situati nelle fini di detto Luogo, e di quelle di Sernate, ed altri di servirsi dell'acqua del Ticino per uso de' d'ilei Molini esistenti nella Valle di Ticino. Così pure di quelle della Roggia Cerchio dipendente dalla Roggia Mora, ed el Terdobbio per forma della quale si e' dichiarato spettare alla detta formunita la ragione di servirsi delle acque della sudetta Roggia Mora per uso del detto Molino di Rodini sei, e per l'irrigazione di Sortiche, 100. Prati chiamate Li Prati nuovi, dichiarando risolto l'Instrumento d'Investitura fatta a favore della formunita sudetta de' Prati nuovi, per i quali si serviva delli sovranominati Scolatiz delli 30. Gen. 1580.

N. 9.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Fride publicatesi d'ordine di detto

82.

Magistrato contro Li pretend. aver ragione nelle acque della Roggia Mora, e specialmente contro il fualiere Gio Battista, ed Achile fratelli Avogadri pretendenti d'essere mantenuti in possesso di tener tre Bocche, e tre Incastri sopra La detta Roggia, alle fassine de' Sorzi, per forma della quale si e' dichiarato lecito alli delli Avogadri di estrarre Le sudette Acque per Li dette tre Bocche dall'ora di nona di cadun Sabbatho, sino alla stessa ora della Domenica delli 8. Marzo 1580.

N. 10.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Fride publicatesi d'ordine di detto Magistrato contro Li Pretendenti aver ragione sopra Le acque della Roggia Mora, Roggia nuova, e vecchia, per forma della quale si e' dichiarato lecito a' Nicolao, e Gregorio fratelli faccia, di tener una Bocca, o sia Incastro sopra La Roggia Mora nel Territorio di Serio, per estrarre l'acqua per l'irrigazione de' beni da medesimi posseduti nelle fini di detto Luogo, con cio che non si estragga maggior quantita d'acqua, di quella portata dai titoli ivi prodotti delli 28. Aprile 1580.

N. 11.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Fride publicatesi contro Li Pretend. aver ragione sopra le acque della Roggia Mora, -

86.
Marzo 30 -
Roggia Mora

nuova, e vecchia, e specialmente contro Li canonici di S.
Gaudenzio di Novara possidenti le loro Prebende nelle
fini di festo per La chiusa, che tenuano altraverso d'
essa Roggia Mora nelle fini di detto Luogo, per la
derivazione delle acque necessarie per uso de' Molini
di detti Canonici, e per Irrigazione de' Prati pure da
medesimi posseduti in dette fini; per forma di qual
Sentenza si e' dichiarato lecito alli detti canonici
di tener La suddetta Chiusa per l'uso suddetto dell' 1580.
30. Aprile

Cogl' Atti precedenti alla suddetta Sentenza.

N. 32.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa delle Gride pubblicate di ordine di
detto Magistrato, contro tutti Li pretendenti aver
ragione nelle Acque della Roggia Mora nuova,
e vecchia, e specialmente contro Giulio, e Giovanni
Battista fratelli faccia su' Bartolomeo, per una
Bocca, con Incastro, che Li medesimi avevano nelle
Ripe di detta Roggia Mora, per derivare Le
Acque necessarie per l'Irrigazione de' Prati dalli
medesimi posseduti nelle fini di Briona di Moggia
33, per forma della quale si e' dichiarato competente
la ragione alli detti faccia di tener La suddetta Bocca
nel Territorio di Parav per l'Irrigazione delle sud.
Moggia 33. nella Regione della Valazza Territorio
di Briona; dall'ora di nona di sudun. e sabato sino
alla stessa ora della Domenica dell' 19. Maggio 1580.

87.

N. 33.

Ordine del Magistrato Straordinario di Milano
al sommessario della Roggia Mora, di dover a
tenore della Sentenza ottenuta dalli Dottore
Nicolao, e Gregorio fratelli faccia di Novara, far
aprire La bocca, stata con detta Sentenza di favore
de' medesimi aggiudicata nel Territorio di Proh
per uso de' loro beni dell' 4. Giugno 1580.

N. 34.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa delle Gride pubblicate di ordine de' d.
Magistrato, contro Li pretendenti aver ragione sovra
Li Acque della Roggia Mora, altrevolte Roggia
Vecchia, e particolarmente contro Giovanni Tommaso
Nibbia, per la bocca, che possedeva nel Territorio di
Nibbia, ove si dice in fondo delli Pratali, per l'
irrigazione de' Prati dal medesimo posseduti in
dette fini di Nibbia; per forma della quale e' stato
ordinato esser lecito al detto Nibbia, o siano suoi
Eredi di servirsi di detta acqua dall' ora nona di sud
Sabato, sino alla stessa ora della Domenica dell' 20. Aprile 1580.

N. 35.

Processo formato contro Tommaso Terracino, e Francesco
fratino abitanti in Romantino, per aver divertito, e
convertito in di loro uso le Acque della Roggia Mora,
contro La forma delle Gride sovra di cio pubblicate del 1580.

Maxzo 10.
Roggia Mora

Atti N. 16
seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano contro la comunità di Ghemme, Sara, Srob, e Nibbia, Sizzano, Briona, e festo, affine d'obbligarle al concorso della spesa necessaria per la spazzatura della Roggia Mora delli 1580.

Compromesso N. 17
fatto dalla comunità di Ferrano, e da Particolari di Ireate, in capo del Quastore Mendozza per la terminazione delle differenze vertenti tra detta comunità, e Particolari, La Ducal Camera, e Li S.S. della Madonna delle Grazie di Milano, per riguardo all'estrazione, che detti Particolari intendevano di poter fare dalla Roggia vecchia propria d'essa comunità di Ferrano, della Roggia Camera, e d'essi Padri, per introdurne l'acqua in un cavo chiamato La Roggiola delli 17. febbrajo 1581.

Sentenza N. 18.
del Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Gri de publicalesi d'ordine di detto Magistrato contro Li Pretendenti aver ragione sovra le acque della Roggia Mora, vecchia, e nuova, e specialmente contro Raynato, e Franco fratelli Grilli pretendenti di non essere molestati nel possesso di servirsi delle sudette acque per l'irrigazione de' beni da medesimi posseduti nelle

fini di Nibbia, o sia famigliano, per forma della quale si è dichiarato esser lecito alli delli Grilli di servirsi delle sudette acque nel modo, che verrà prescritto dall'Ingeniere Camerale delli 12. Aprile 1581.

Sentenza N. 19.
del Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Gri de publicalesi d'ordine di detto Magistrato, contro Li Pretendenti aver ragione nelle acque della Roggia Mora, Roggia nuova, e vecchia, e dipendenti, e specialmente contro Giovanni Battista fuogna D. Alberto, e Pio Battista Iregonari, Francesco, e fratelli Guerra, Simone Greca, abitanti nel Luogo di Ireate, ed Arduino, e fratelli Della Porta pretendenti non dover essere molestati nel possesso di tener una Bocca aperta sovra La Roggia, che si estrae dal fiume Agogna nelle fini di Novara, chiamato La Roggia nuova, e che indi decorre in territorio d'Olengo, e Saviago, e Ireate, e poscia nel territorio di Corrano sulla Roggia vecchia, nel Luogo chiamato Li Averuti, denominata essa Roggia La Roggiola per l'irrigazione de' loro beni; Et si a molivo, che d. Particolari sono sempre stati soliti di far decorrere nella sudetta Roggia vecchia Li scolarij di sopra la detta Bocca delle acque del Terdobbia nel territorio di Sernate, ove si dice alli Boschetti; per forma di qual Sentenza sono stati Li detti Particolari mantenuti nel possesso di derivare oncie due d'acqua per l'irrigazione di detti loro beni delli 22. Giugno 1581.
Cogl'Atti precedenti alla sudetta Sentenza

Marzo 30.

Roggia Mora

N. 20

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Tommaso Del Mayo Deputato alla cura della manutenzione della chiusa della Mora a Romagnano, ed alla Pogna, contro gli affittavoli de' beni della Sforzesca, assenti d'obbligarla al pagamento della loro porzione delle spese fatte per mantenere la detta chiusa del — — — 1581.

N. 21.

Lesami sequiti ad istanza dell' Arcidiacono Nicolao Caccia a suo nome, e come tutore e furatore di Giovanni Battista, e farlo Antonio fratelli Caccia detto Arcidiacono anche nella qualità di capellano della capella di Santa Caterina di Briona, per provare il loro possesso di servirsi delle acque della Roggia Mora, per uso de' loro beni situati nelle fini di Briona del — — — 1581.

N. 22.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle Sride pubblicate di ordine di detto Magistrato, contro Li Pretend. aver ragione nelle acque della Roggia nuova, e Roggia Mora, e specialmente contro Gio Battista, e Gerolamo fratelli Nibbia su Ludovico a loro nome, e di Giorgio loro fratello, e famillo Pallarate Marito, — — — 1582.

di Drusiana Tornielli, Gerolamo e Ludovico Nibbia su Pietro, e Dottore Encardo Nibbia su Angelo possessori d'una Bocca nella ripa di detta Roggia Mora nel Territorio di Nibbia, chiamata La Bocca dell' Inferno per l'irrigazione de' loro Prati situati nel Territorio d'esso Luogo di Nibbia, e di S. Pietro ivi specificati, per forma della quale è stato dichiarato esser lecito alli sudetti Sottocolari di tener la sudetta Bocca, e di servirsi delle Acque della medesima Roggia, dall'ora di nona del Sabbatho sino alla stessa ora della Domenica, nella forma ivi stabilita delli 26. Marzo — 1582.

N. 23.

Memoriale del fattabile de' beni della Seale nella Sumellina propri di Violante Sforza, per ottenere il permesso di far mettere Li Cadenzuzzi e Schiavi sopra gli Incastri, che sono sopra il Serdobbio, per poter godere delle acque di detto Serdobbio, e Moretta dal Sabbatho sino alla Domenica delli 30. Aprile — 1582.
Coll' Ordine del Magistrato per tal fatto.

N. 24.

Comparsa della Comunità di Sizzano Novarese nella causa de' fattabili della Riotta Villanova e Sforzesca, contro la sudetta Comunità, pretend. d'obbligar questa a mandare Lavoranti per la costruzione della chiusa della Roggia Mora delli 2. Aprile — — — 1582.

Mazzo 50.

Roggia Mora

N. 25.

PROCCESO formato dal Commessario della Roggia Mora dipendentemente dalla querela data da Achile Avogadro, per essergli per opera di fatto state levate le due Sorte della Doppiera, che tiene sopra la detta Roggia Mora, di sotto, alle fassine di d. Avogadro, e rotto alcuno de' suoi incastri del 1582.

N. 26.

SENTENZA del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro Li Consorti possessori de' beni di Villanova, e Cazolo, Li Priore, e Padri della Madonna delle Grazie di Milano possessori de' beni della Sorresca; ed il Marchese di Ferravaggio Francesco e Forza, possessore de' beni della Riotta; per causa del nuovo Sartitore fatto nel cavo della Roggia Mora, al dila' del Ponte di Sernate; e per riguardo alle spese da farsi nella costruzione del nuovo cavo, per la derivazione, che detto Marchese intendeva fare della quarta parte delle acque di detta Roggia, per forma della quale, e' stato ordinato dover si fare detto nuovo cavo vicino al pad. Sartitore delli 14. Giugno 1583.

N. 27.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro Li Padri

del Monistero di Santa Maria delle Grazie di Milano, pretendendo d'essere restituito in tempo contro Le Sentenze da Sudetti S. S. ottenute, per quali furono aggiudicate a medesimi. Li tre quarti delle acque della Roggia Vecchia, o sia di Riffredo, discorrente nelle fini di Vigevano del 1583.
A quali Atti restano uniti Li seg. Titoli.

Transazione tra il Duca Ludovico Maria Sforza Visconti di Bar, e la Comunita' di Ferrano, sopra Le differenze tra essi insorte per l'introduz. che dello Duca intendeva fare delle sue acque nella Roggia nuova propria di detta Comunita', decorrente dalla fitta di Novara, al sudetto luogo delli 8. novembre 1493.

Testamento del Cardinale Matteo di Syon, in cui instituisce in suoi Eredi Universali Gio, e Gaspare fratelli Schiner suoi fratelli nel Marchesato di Vigevano, ed altri Luoghi, e Feudi, e beni dal detto Cardinale posseduti delli 28.embre 1522.

SENTENZA del Questore Pietro Francesco Busca Delegato dal Magistrato Straordinario nella causa di Gio Battista Barbavara, Tommaso Fornaro, e Li S. S. di Santa Maria delle Grazie di Milano, per riguardo alle novita' fatte dal d. Fornaro nelle acque seaturicanti tanto nella valle e nel Corno vicino al luogo di Villanova, e che si conducono nelle fini di Graveltona delli 28. Apr. 1547.

94
Mazzo 50.

Roggia Mora

Ultra Sentenza del Dottore Ludovico Maruffo Delegato dal Dello Magistrato, ad istanza del Sovranominato Tommaso Fornaro Senioriore Generale dell' Esercito di S. M. in Italia nella causa del medesimo, contro i sudetti S. P. della Madonna delle Grazie sovra le differenze nuovamente insorte per riguardo alle dette acque delli 30. Maggio ----- 1550.

Visita fatta dal detto Delegato Maruffo, con altra Sentenza, per cui ha dichiarato spettare al detto Tommaso Fornaro la metà delle Acque provenienti dalla Roggia Mora, e Terdobbio, e cad. to nella Roggia vecchia situata nelle fini di Vigevano, per l'irrigazione de' beni della reale propri di detto Fornaro delli 20.embre ----- 1550.

Ordinanza del Senato di Milano, per cui fu rimesso al Magistrato Straordinario la causa, che verteva nante il Delegato Saluzio tra li delli S. P. della Madonna delle Grazie, e li Pretendenti aver ragione sovra li beni che erano di Tommaso Fornaro, confiscati alla Regia Camera delli 16. Giugno ----- 1551.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di delli Sadri, contro il Regio fisco, per cui si è dichiarato spettare a delli Sadri le tre parti della quattro della

95

Roggia antica, o s'ii vecchia di Riffredo, ed altri fiumi dal principio della medesima, sino al Sartitore de' Barbavari, ove quella si divide, alla riserva delle acque del Moscatello delli 6. Maggio 1555.

Parte degli atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano, nella causa del Regio fisco, contro Nicolao Schiner, ed altri coeredi del fu Sig. fardinale Matteo di Sion, per il riscatto dal detto fisco proposto del castello, e beni di Villanova, e de' beni di Sasolo delli 17. Luglio ----- 1560.

N. 28.

Ordinanza del Soderstà di Vigevano Delegato dal Senato di Milano emanata ad istanza de' S. P. di Santa Maria delle Grazie di detta città, di proibizione a qualunque persona di perturbare i sudetti Sadri nel possesso delle Acque delle Roggie Mora, Senella, Rivofredo, La Ferrera, Roggia vecchia, Roggia nuova, Moscatello, Naviglio di Vigevano, e Terdobbio, ed altre acque dipendenti dalle medesime, ed inseroventi ai Molini, ed all'irrigazione de' beni della Sforzesca del ----- 1583.

[Faint, mostly illegible handwriting]

[Faint, mostly illegible handwriting]

[Faint, mostly illegible handwriting]

[Faint, mostly illegible handwriting]

[Faint, mostly illegible handwriting]

[Faint, mostly illegible handwriting]

Roggia Mora

Maggio II.

N. 1.

Memoriale de' contenti delle Acque della Roggia Mora al Magistrato Straordinario di Milano, ad effetto d'ottenere dal medesimo qualche provvidenza sopra varj incidenti occorsi per riguardo all'uso delle Acque della medesima del - - - - - 1583

Colle provvidenze date dal suo Mag.^{to} 1587

N. 2.

Stittamento fatto dai Padri di S. Domenico delle Grazie di Milano, a favore di Giovanni Franco Ferraris del Molino della Rocca vicino alla Mura della villa di Vigevano, con tutte le sue pertinenze, dipenda dalla Forzesca, per anni 9. mediante l'annuo fillo di L. 140. Imperiali delli 15. 8bre. - - - - - 1584

N. 3.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro Nicolao e Gregorio fratelli faccia, e del capellano della Capella di cantò

Mazzo 57.

Roggia Mora

Maria di Briona, contradicenti alle Gride publicate d'ordine del Regio fisco, per obbligare le persone utenti delle acque della Roggia Mora, Agogna e Erona de correnti nel Novareso a far fede de' loro Titoli, per forma della quale è stato dichiarato esser lecito alli detti contradicenti di servirsi delle sudette acque, e per le bocche ivi specificate per l'irrigamento de' Prati ivi pure espressi, situati nelle fini di detto Luogo di Briona dall'ora di nona di cadun Sabbatho, sino alla stess'ora della Domenica, come anche pendente detto tempo nelli altri giorni festivi del

1584.

Così come agl'atti precedenti alla detta Sentenza

N. 4.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano, nelle diverse cause de' Partecipanti delle Acque della Roggia Mora, e suoi dipendenti, in seguito a diversi incidenti occorsi per riguardo alle sudette acque del

1585.

1589.

N. 5.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di contradizione di Andrea ed Innocenzo fratelli Tornielli alle Gride d'ordine di detto Magistrato publicate, acciò gli utenti delle acque della Roggia Mora facessero fede de' loro Titoli, per forma della quale è stato dichiarato lecito alli detti Tornielli di servirsi delle sudette

acque per l'irrigazione de' Prati da medesimi posseduti nelle fini di Fara, Regione de' Prati grassi, da prendersi dal Ponte fantorino dall'ora di nona del Sabbatho, sino alla stess'ora della Domenica delli 17. dicembre

1586.

Cogl'atti precedenti alla detta Sentenza.

N. 6.

Memoriale de' consorti e Padroni della Roggia Mora, affine d'obbligare le Comunità di Sizzano, Fara, e Briona a distrurre le chiuse, che avevano formato sopra la detta Roggia Mora oltre il Ponte fantorino, e di servirsi d'una sola al detto Ponte, per la quale prendino due Ruote d'acqua per l'acquamento de' loro rispettivi beni del

1586.

N. 7.

Same seguito ad istanza de' Padri di Santa Maria delle Grazie di Milano sovra li Capitoli delli medesimi devotti in una causa vertente nanti il Magistrato Straordinario, contro Alessandro farcano possessore, ed in parte Conduttore de' Beni di Villanova, e Cassolo, per riguardo alle acque delle Roggie Mora, Ruffredo, Senella, Ferrera e Laghetto prettose proprie di detti Padri, per l'irrigazione de' loro beni, e per gl'edifizj della Sporzua del

1586.

N. 8.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa de S. S. di Santa Maria delle Grazie, contro Alessandro Carcano Affittavole, o sia possessore de' beni di Villanova Vigevanasco, per ~ asserte novità prettose fatte da questo nella fontana chiamata il laghetto, in pregiudizio di detti Padri Padroni della medesima, e di tutte Le acque decorrente nella Roggia Ferrera, ed altre inservienti ai beni della Spresca del ----- 1586.

Roggia Mora

MAZZO 17.

N. 1.

Lettere di Deputazione fatta dal Magistrato Straordinario di Milano ad istanza de S. S. di Santa Maria delle Grazie della detta filia di Cesare Rinaldi in somma p.^a delle acque del Naviglio di Vigevano, delle Roggie Vecchia, Ferrera, Ruffredo, Senella, edell' Occhio inservienti all'irrigazione de' beni della Spresca delli vi. di Marzo ----- 1587.

N. 2.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di contradizione di Angela fallanza Pedova del fu Matteo Tornielli, Madre, e Tutrice di Bernardino e Giuseppe Tornielli suoi figliuoli, alle Fide pubblicate d'ordine di detto Magistrato, per far fede de' Titoli, co' quali pretendevano servirsi delle acque della Roggia Mora, per forma della quale si e' dichiarato Licito alli detti Tornielli di servirsi delle dette acque per l'irrigazione de' Prati da medesimi posseduti nelle fini del Luogo di Saxa, nella Reg. d. ^{da} alli Prati grassi, dall' ora di nona del Sabbatho, sino alla stessa ora della Domenica, prendendo la medesima al Fonte fantorino

Roggia Mora

Marzo 12.

e con ciò, che non s'evadesse. La quantità prescritta dalle antiche convenzioni delli 16. Giugno — 1587. Cogl'atti precedenti alla detta sentenza

N. 3.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Giovanni Giacomo, e Pietro Francesco fratelli fallenci contradicenti alle Fride state d'ordine di detto Magistrato pubblicate contro li pretendenti aver ragione nelle acque della Roggia Mora, a far fede delle Loro ragioni, per forma della quale si è dichiarato licito alle delli fratelli di servirsi dell'acqua della Roggia de' Malini di S.ara, che si estrae dalla detta Roggia Mora, per l'irrigazione d'una Pezza di Prato da medesimi posseduta nelle fini di detto Luogo di S.ara, ove si dice alli delli Prato grassi, dall'ora di nona di adun. Sabbatho sino all'ora nona della Domenica, con ciò che non si evadi la quantità prescritta dalla Convenzione seguita tra il Duca Ludovico Sforza, e la città di Novara sotto Li. 31. Luglio 1487. delli 6. Giugno — 1587. Cogl'atti precedenti alla detta sentenza

N. 4.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di contradizione di Antonio Maria Settone alle Fride pubblicate d'ordine di detto Magistrato a far fede de' Titoli, co' quali pretendevano usare delle acque della Roggia Mora, per forma della

quale fu dichiarato esser licito al detto Settone di servirsi dell'acqua della Roggia Molinara di S.ara, che si estrae dalla detta Roggia Mora per l'irrigazione de' Prati dal medesimo posseduto nelle fini di detto Luogo di S.ara, nella Regione de' Prati grassi, dall'ora di nona del Sabbatho sino alla stessa ora della Domenica, prendendola al Ponte fantorino con ciò che non s'evada la quantità prescritta dalle antiche convenzioni delli 16. Giugno 1587.

N. 3.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di contradizione di Giovanni Bernardino Porzio alle Fride pubblicate d'ordine di detto Magistrato contro li pretendenti aver ragione nelle acque della Roggia Mora, per forma della quale si è dichiarato licito al detto Porzio di servirsi dell'acqua della Roggia Molinara del Luogo di S.ara, che si prende dalla suddetta Roggia Mora per l'irrigazione de' Prati dal med. posseduto nelle fini di detto Luogo di S.ara, e nella Regione delli Prati grassi, dall'ora di nona del Sabbatho sino a quella della Domenica, prendendo la suddetta acqua al Ponte fantorino, con ciò che non s'evadi la quantità prescritta dalle antiche convenzioni delli 16. Giugno — 1587. Cogl'atti precedenti alla detta sentenza

N. 6.

Affittamento fatto dal favalere furto Della Isla a

Roggia Mora

Marzo 52. favore di Giulio Scaldi, a Federico Scallo di Sincenza della possessione e beni, che possedeva ne' Territorj di Marza, Valle, Leme, ed Ollevano, assieme alle ragioni d'acque spettanti alli detti beni, mediante il fitto annuo di soldi 40. per Sortiva dell'6. 8bre 1587.

N. 7.

Visita di Giovanni Strada de Mendoza de Maestri del Magistrato Straordinario di Milano, della Roggia Mora dalla sua Imbocatura nella Secia sino al fine, in contraddittorio degl' Interessati nella medesima del 1587.

N. 8.

Atti seguiti nanti il Questore Mendoza contro gli utenti delle acque della Roggia Mora per provvedere ai danni, che venivano inferiti nella medesima in pregiudizio del Regio fisco del 1587.

N. 9.

Parte degli Atti seguiti nanti il Magistrato Straord. di Milano per l'esecuzione della sentenza profferita dal detto Magistrato nell'anno 1573. nella causa de' Padri delle Praxi di detta Città, contro Li Schinerje e farcano per le ripe della Enella del 1587.

N. 10.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della somunita di Ferrano, contro Ottaviano Della Porta, ed altri Contenti della Roggia, che passa sopra le fini di detto Luogo, ad effetto d'obbligarti a concorrere nelle spese necessarie per la spazzatura e riparazione della medesima del 1587.

N. 11.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano tra Li Contenti delle acque della Roggia Mora per riguardo alla ripartizione delle spese fatte nelle riparazioni della medesima del 1587.

N. 12.

Atti seguiti nanti il Questore Mendoza tra Li Contenti delle Acque della Roggia Mora, all'occasione della visita dal detto Questore fatta della Roggia Sordella del 1587.

N. 13.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di contraddizione di Gio: Battista, e Camilla fratello, e sorella De' fasellis, alle ripe publicatesi d'ordine d'esso Magistrato contro Li Pretendenti aver ragione sopra le acque della Roggia Mora, per forma della quale si e' dichiarato

Roggia Mora

Marzo 52. spettare ai della Caselli. La ragione di adacquare
Moggia 6. Prati situati sulle fini di Farra, ove
si dice alli Prati gravi, colle acque della suddetta
Roggia, mediante una Bocca da farsi vicino alla
Roggia de' Molino di Sara, servendosi della suddetta
acqua dall'ora 9. di fadun Sabato, sino alla stessa
ora della Domenica delli 16. Giugno — 1588.

N. 34.

Memoriale della comunità e uomini di Romagnolo
al Magistrato Straordinario di Milano, affine di
Li suoi ordini per impedire, che si facciano chiusure
nel fiume Sesia, per cagione delle quali veniva
corroso il finaggio di detto Luogo, delli 18. Luglio — 1588.

N. 35.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa della fitta, e Spedale Maggiore
di Novara, de' S. della Madonna delle Grazie di
Milano, della Marchesa di Saravaggio, ed altri
Contenti delle Acque della Roggia Mora Vecchia, e
dipendenti, opposti alle Fide state ad istanza del
Regio fisco pubblicate contro Li Pretendenti aver rag
sopra le suddette acque del — 1588.

N. 36.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario
di Milano tra Li Padroni de' beni della Riotta,

Sforzesca, e Villanova, contro Le comunità di Sizzano,
Theme, Sara, Briona, Cesto, Nibia e Broh, affine d'
obbligarle al pagamento della Loro tangente delle
spese fatte attorno alla spazzatura della Roggia.
Mora del — 1588.

N. 37.

Memoriale, ed atti degl' Agenti della fitta, e
Contado di Novara, contro Li Contenti delle acque
della Roggia Mora, affine d'obbligarli alla refazione
de' Ponti, e costruerne dei nuovi, ove mancano, ed a
fare gli argini necessarij sopra la med. Roggia del 1588.

[Faint, mostly illegible handwritten text in a ledger format, possibly containing names and dates.]

Roggia Mora

Mazzo 13.

N. 1.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Vescovo di Sutri Prevosto della Prevostura di S. Simone di Novara, ad effetto di venir reintegrato nel possesso d'una Bocca sopra la Roggia Mora. per l'adacquamento d'una Lezza di Terra di Serliche 38. in circa. situata nel Luogo di Keure Territorio di Novara del ----- 1590.

N. 2.

Memoriale de' Contenti della Roggia Mora contro Domenione faccia, affine d'obbligarlo alla riduzione in pristino stato del Letto di detta Roggia, ed all'indennizzazione de' danni cagionati colla sfiusa dal medesimo formata allraverso della sudetta Roggia del ----- 1590.

N. 3.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano in diverse cause del Regio fisco, de' S. S. di S. Maria delle Grazie, Marchese di Faravaggio, e varj altri

Maggio 15
Roggia Mora

Particolari contenti delle acque della Roggia Mora,
e Dipendenti, per riguardo a diversi Incidenti occorsi
per le medesime del
1590.
in
1591.

Roggia Mora

Maggio 14.

N.º I.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di P. P. di Santa Maria delle Grazie di
Milano nella causa, contro S. Contenti delle acque
della Roggia Mora, per obbligarli a concorrere
nelle spese necessarie per la formazione di due Partitori
di Pietra, e Colto, uno sopra La Roggia Mora, o sia
Cerca chiamata di sotto il luogo di Trecate, e l'altro
sulla Roggia vecchia al luogo di Camerona, per
quali divider si possa l'acqua in due parti, una
per servizio, ed irrigazione de' beni di detto Monistero,
chiamati della Sforzeca, e Saltra, per servizio ed
irrigazione de' beni di Villanova, e Casotnuovo delli
27. Giugno 1591.

N.º II.

Vendita di Roanni Battista Caccia, a favore di
Francesco Cavalazzo d'una Cassina chiamata La
Cassina di Mosezzo, colli beni alla medesima aggregati,
assieme alla ragione di servirsi dell'acqua della
Strona per l'adacquamento di detti beni, e di fare
una sfiusa attraverso della d. Roggia, o sia un
fossato detto il Gambaro, per il prezzo di 17000. Imperiali
delli 2. Agosto 1591.

Mazzo 11.
Roggia Mora

N. 3.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Ottaviano della Porta, contro Li Soutenti dell'Acqua della Roggia Mora oppponenti alla costruzione del Tombone, che detto Porta intendeva di fare di sotto alla Roggia vecchia, per condurre le acque del Fontanile chiamato del Bossono posto nel territorio di Irecate, per Irrigazione de' beni del detto Posseduti nelle fini di Sorjago, per forma della quale si e' mandato ad un Ingiere di portarsi sul Luogo del Luogo a visitare le opere, che intendeva di fare, e stabilisca cio che si poteva dal detto Porta fare, senza pregiudizio pero della d. Roggia vecchia delli 26. gmbre 1591.
Cogli Atli precedenti a detta Sentenza, alla quali restano uniti Li seguenti Titoli.

Dazione in paga fatta dalla somunita e homini di Irecate, a favore del Cavaliero Pietro Scogna di diversi beni e d'un fontanile situato nelle fini di detto Luogo, ove si dice alla Strada Lombina o sia alla Valle del Cerro, con sue Ripe, Asta, o sia Alveo delli 22. gmbre 1544.

Vendita del Cavaliere Carlo Bartolomeo Scogna figlio del suddetto Cavaliere. Pio Pietro, di diversi beni, e d'un fontanile nel territorio di Irecate, detto il Fontanile del Bossono, a favore del figlio Giovanni Saulo Scogna delli 24. Luglio 1577.

Vendita del Capitano Pio Saulo Scogna, a favore del Prete Bernardino Guascone, del suddetto Fontanile situato nelle fini di Irecate, ove si dice al Bossono, per il prezzo di L. 800. delli 21. Agosto 1578.

Donazione fatta dal Prete Bernardino Guascone a favore d'Ottaviano della Porta accettante, a suo nome, e di Margarita figlia del suddetto Capitano Pio Saulo Scogna d'un Fontanile nelle fini di Irecate, detto il Fontanile del Comune, ove si dice al Bossono con sue acque, Asta, e pertinenze delli 10. Apr. 1587.

Donazione, e Cessione fatta dal detto Prete Bernard. Guascone, e Bartolomeo Scogna figlio ed erede Universale del Capitano Pio Saulo, a favore de' soprannominati Ottaviano, e Margarita Figli della Porta di tutte le ragioni che loro competevano sopra detto fontanile, coll'auettazione di detta Donazione delli 8. Giugno 1591. delli 30. Maggio 1591.

N. 4.

Memoriali de' S. S. di Santa Maria delle Grazie di Milano, e de' consorti Barbavara, sovra le differenze tra essi insorte per riguardo alle acque della emella, e Terdobiasso del 1591.

114.
Roggia Mora

Marzo 54.

N. 5.

Atti di visita fatti da Giovanni Vitale Mondovza
Delegato dal Magistrato Straordinario di Milano,
del corso della Roggia Mora, dalla sua origine, sino
al suo fine; e questi ad istanza de' S.S. della Madonna
delle Grazie di Milano, e degl' altri utenti della medesima
del _____ in 1591.

N. 6.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa della Comunità di Ferrano, e
contro Li fontenti delle acque della Roggia vecchia,
per riguardo alla Bocca Turca esistente sopra la
suddetta Roggia, la quale si era mandata a turare
del _____ in 1592.

N. 7.

Sentenza profferita dal Senatore famillo Irotto
Delegato, e surrogato dal Senato di Milano a
luogo del fu Senatore Sigismundo Fossa, nella
causa d'appellazione interposta dal Regio Fisco,
e da Alessandro Carcano suo e Giacomo fratelli
Schineri possessori de' beni di Villanova, da una
sentenza profferita dal Magistrato Straordinario
sotto Li 2. Maggio 1587, a favore de' S.S. di Santa Maria
delle Grazie di Milano, per riguardo alle acque

115.

di Riffredo, e Senella, per forma della quale fu detta
sentenza confermata, e condannati gl' appellanti, nelle
spese delli 20. febbrajo _____ in 1592.

N. 8.

Ripetizione de' Testimonj stati esaminati ad
istanza de' Padri di Santa Maria delle Grazie
di Milano, nella causa della Spazzatura della Roggia
Mora del _____ in 1592.

N. 9.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa di notificazione di Giovanni Maria
Sodesio, contro Li S.S. di Santa Maria delle Grazie di
Milano, ed altri pretesi usurpatori senza titolo delle
acque del Roggione di Villanova, e delle Roggie
chiamate Ferrera, Laghetto, Moretta, Mora, e Riffredo
esistenti ne' Territorj di Vigevano, Villanova, Casinova,
ed altri Luoghi circonvicini del _____ in 1594.

N. 10.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario nella
causa di Notificazione fatta da Giovanni Maria
Sodesio, contro Li Padri della Madonna delle Grazie
di Milano, pretesi occupatori senza titolo delle acque
del Roggione di Villanova, della Ferrera, del Laghetto,
e di Moretta del _____ in 1596.
1614.

[Faint, mostly illegible handwritten text in a ledger format, possibly bleed-through from the reverse side.]

Roggia Mora

Marzo 153

N. 1.

Permuta tra il Marchese Nicolao Triulzo e Franco Cavalazzo di varj beni nelle fini di Restolfo ed un Molino chiamato il Molinasso, assieme alle ragioni d'acqua della Roggia Strona, unitamente a diversi altri beni situati sulle fini di Meserzo ivi specificati delli 23. febbrajo 1893.

N. 2.

Atti d' Incanti, e Deliberamento de' beni di Villanova e Casolnuovo, con tutte le loro ragioni d'acqua, a favore di Gerolamo Ferraro, mediante il fitto annuo di L. 39600. Imperiali delli 9. Marzo 1893.

N. 3.

Relazione di Ferrante Lonzano dell'accomoda dal medesimo fatto delle differenze che vertivano tra li Padroni della Roggia Mora, e Francesco Bernardino, e Nipoti Rovellati, come successi a Suogo di Gerolamo, e fratelli Ribbia, per le ragioni che avevano di adacquare li Beni dalli medesimi

Mazzo 33

Roggia Mora

posseduti nel Territorio di Nibbia, colle acque
della suddetta Roggia Mora delli 22. Luglio — 1893.

N. 4.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa dell' Abate di S. Lorenzo di Novara
ed altri utenti delle acque della Roggia vecchia
e Roggia Mora per il Bochello del Sonte di Vignale
per riguardo al riparto delle Spese fatte per la
Spazzatura, e curatura della suddetta Roggia delli
20. Xbre — 1893.
Cogl' Atti precedenti alla medesima.

N. 5.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa della Comunità di Ircate, e
contro La Marchesa di Faravaggio, e signori di
Villanova, e S. S. delle Grazie di Milano pretendenti
di perturbarla nel possesso di servirsi delle acque
della Roggia Mora per uso d'un suo Molino a S. Ruote,
e per l'irrigazione de' prati nuovi del — 1893.
Colla sentenza delli 29. Maggio detto anno per
forma della quale è stato ordinato doversi eleggere
un Ingegnere per la misura delle Sorti che no. quali
solamente si dovevano irrigare colla suddetta acqua
della Roggia Mora. Con ciò però che gli scolatiz
ritornassero in detta Roggia nella forma ivi specificata.

N. 6.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario
di Milano nella causa de' Padri delle Grazie di
Milano, contro Andrea Cantorio, e Gio. Maria
Podesio pretendenti di perturbare i detti Padri,
nel fare una sfiusa attraverso La Roggia Ferrera,
e con essa servirsi delle acque della medesima per
l'irrigazione dei rispettivi loro beni del — 1893.

N. 7.

Memoriali presentati al Magistrato Straord.
di Milano dalli Contenti delle acque della Roggia
Mora; E provvidenze date dal prefato Magistrato
sopra diversi Incidenti occorsi per riguardo alle
suddette acque del — 1893.

N. 8.

Comparsa di diversi partecipanti delle acque della
Roggia Mora sopra varj Incidenti occorsi per
riguardo alle suddette acque del — 1893.

N. 9.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di Monsignore Ferdinando Farnese Vescovo
di Parma, Abate Commendatario dell' Abbazia di
S. Lorenzo di Novara, contro gli Contenti delle acque
delle Roggie vecchia e nuova decorrenti dalli Bochelli
del Sonte di Vignale del — 1894.

Roggia Mora

Marzo 35.

N. 50.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Ferrante Sonzano Com-messario della Roggia Mora, contro Pio Ambroggio Sattaneo, sopra certi gravami da questo proposti contro il suddetto commissario per riguardo alle spese fattesi in occasione della visita della Roggia Mora del

1594.

in 1598.

N. 51.

Processo formato dal Luogotenente del commissario della Roggia Mora, contro diversi Particolari, che avevano abusato delle Pride publicatesi in riguardo alla detta Roggia Mora nell'essersi serviti delle acque della medesima del

in 1594.

in 1596.

N. 52.

Visita del Maestro delle Ducali Entrate di Milano Pio Vrtado De Mendozza, delle Strade e della Roggia Mora dal Luogo di Theme, sino alla Sogna della 29. Aprile

1598.

N. 53.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Monsig. Morone Vescovo di Subri provisto della Prevostura de

Le Simone, e Giuda di Novara, contro il March. di faravaggio, Li P. di Santa Maria delle Grazie di Milano, ed altri utenti delle acque della Roggia Mora, sovra La pretenzione di detto Monsig. Vescovo di servirsi delle acque della suddetta Roggia per l'irrigazione de Beni di della Prevostura del

1598.

N. 54.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro La comunità di Romagnano per obbligarla al pagam. dell'Annata per Li Molini e Roggie dalla medesima possedute del

in 1598.

1608.

N. 55.

Tacolta accordata dai Padri della Madonna delle Grazie di Milano, in favore dei Padri Capuccini del Convento di Lorello di Vigevano, di poter estrar dalla Roggia Mora l'acqua necessaria per l'adacquam. del loro Giardino, e questa a titolo di Secario della 7. Pennejo

1597.

N. 56.

Memoriale de' Padri della Madonna delle Grazie di Milano, colle Informazioni prese d'ordine del Magistrato sovra certa novità fatta da Innocenzo Coyra, e Pio Maria Sodesio, nell'aver fatto formare

Roggia Mora

Mazzo 18. una Chiusa attraverso del Cavo della Ferrera
in pregiudizio di delli Sadori del _____ 1897.

N. 37.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario
di Milano nella causa de' Sadori della Madonna
delle Grazie di detta città, contro Giovanni Antonio
Gafurro fillabile de' beni di Sillanova, pretendente
l'indennizzazione da delli Sadori, per avergli impedito
l'adeguamento de' sudetti beni colle acque della
Senello, ed i Rifreddo del _____ 1897.

N. 38.

Memoriali, Comparse, ed altri atti sequiti
nanti il Magistrato Straordinario di Milano
sopra varie differenze, ed Incidenti occorsi per
riguardo alle acque della Roggia e Mora, tra Li
Sadori della Madonna delle Grazie di Milano, il
Marchese di Faravaggio, ed altri utenti delle med.
del _____ 1897.
in
1624.

Roggia Mora

Mazzo 56

N. 1.

Vendita di Donna Vittoria De Jassis figlia del
 fu Generale del Sabellione dello Stato di Milano D. -
 Simone, a favore di Sommaso De Majo de' beni della
 Ferrera ivi specificati, situati nelle fini di Themme -
 Novarese, colle ragioni d'acqua a delli beni spettanti,
 mediante il prezzo di L. 19000. delli 31. Marzo. --- 1898.

N. 2.

Permuta tra il Cardinale Naminio Piatti fu Perolamo
 e Perolamo Piatti suo Nipote d'una Pezza di Bosco
 e due altre di terra alla medesima aggregate nella
 Valle di Turbico ove si dice alla Sorazza in contra -
 cambio d'una Pezza di Campo nelle fini della Motta
 o sia Sonziana Novarese, ove si dice al Campo della
 Strona, ed altra al campo del Rejolo colle ragioni
 delle acque della Strona, e Crova, e delli Cavi ivi -
 specificati delli 12. Gennaio. --- 1899.

N. 3.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa del Brete D. Giovanni Battista, e

e Nipote folli, ed il Priore e Monaci di Santa Maria
 delle Grazie di Milano Padroni della Spresca, per
 obbligar questi a fare certi ripari nella Roggia -
 Mora, affinchè le acque della medesima non danneg-
 giassero li beni di detti folli, per forma della quale
 si è mandato eseguire la Relazione e Sentimento
 dell' Ingeniere Barea, il quale fece la visita ivi -
 annessa delli 10.embre --- 1600.
 Cogl' Atti precedenti alla detta Sentenza.

N. 4.

Parte degli Atti seguiti nanti il Magistrato Straord.
 di Milano nella causa del Regio fisco, contro Li -
 Pretendenti aver ragione sopra Li Beni stati confiscati
 in odio di Pio Battista faccia del. --- 1601.

N. 5.

Atti vertiti nanti il Magistrato Straordinario di -
 Milano nella causa del Regio fisco, contro Li -
 Pretendenti aver ragione sopra Li Beni stati -
 confiscati in odio di Giovanni Battista faccia del. --- 1601.

N. 6.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di -
 Milano nella causa della somunita di fameri contro
 Ludovico Caccia dipendentemente da un Civo da -
 questo intrappreso, per condurre con esso. le acque -
 delle fontane esistenti nel Territorio di Lodemonte,

Marzo 36.

Roggia Mora vicino al Terdobbio, ed in un Luogo chiamato il Saniolo del ——— 1601.
1603.

N. 7.

Tippo del Corso del Fiume Rifredo, e delle Roggie, che si estraggono dal medesimo

N. 8.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Marchese di Saravaggio, e delli Signori di Santa Maria delle Grazie di Milano, contro la Comunità di Romagnano, ed altri utenti dell'Acqua della Roggia Mora, affine d'obligare questi a concorrere, nelle spese, necessarie per la riparazione della fua di detta Roggia sopra il fiume Sesia; per forma della quale si è mandato eseguire la Relazione dell'Ingeniere Barca, ivi annessa delli 8. Piugno ——— 1606.
Assieme agli Atti precedenti, alla suddetta Sentenza —

N. 9.

Relazione della causa di Notificazione contro la Comunità di Romagnano per riguardo alle acque, che la medesima estrae dal fiume Sesia, e della Convenzione seguita tra detta Comunità, ed il Regio fisco delli 8. Gennaio ——— 1608.

N. 10.

Memoriali della Comunità di Ferrano contro Gio Battista Sierras, affine d'obligarlo a concorrere nella curatura della Roggia vecchia di detto Luogo di Cerrano, a motivo, che il medesimo si serviva dell'acqua della medesima per l'irrigazione de' beni per esso posseduti nelle fini di Sozzago del ——— 1609.

N. 11.

Atti seguiti avanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di notificazione contro la Comunità di Ghemme, prettesa posseditrice senza titolo; tanto delle acque provenienti dalla Roggia Mora inservienti alli tre. Molini situati nelle fini di detto Luogo, che di altre acque discorrenti a beneficio de' d'lei beni, come altresì de' Dazi del Sane, Vino, Farnie, Imbottato, Notario Civile, e Criminale, ed esenzione dal Dacito della Macina, Dauio de' Forni, e della Brenta, e di altre ragioni Regali del ——— 1609.
1613.

Colla Sentenza delli 11. Gennaio 1613. per cui è stata detta Comunità assolta dalle Dimande del Regio fisco per riguardo alle suddette acque; e quanto alli Daciti, sono questi stati dichiarati devoluti alla Regia Camera.

N. 12.

Urida del Magistrato Straordinario di Milano —

Marzo 16.

Roggia Mora emanata ad istanza de' Preti, e Curati della Congreg.^{ne} di Novara proibitiva à Epichuvia di estrar acqua dalla Roggia di detta Congregazione, Laquale si estrae dalla Roggia Mora, ni di apportare alcun danno alla medesima sotto Le pene ivi prescritte delli 18. Marzo ----- 1610.

N.º 13.

Vendita fatta dal Cavaliere Perosolimitano Carl' Antonio Caccia, a favore di Gerolamo, e fristoffaro fratelli Brusati d'un Oncia d'acqua della dilui Roggia situata nel Territorio di Setrolio, ed inserviente alle fassine della Solombare per l'irrigazione de' beni dei sudetti fratelli Brusati della fassina dell'Agnella posta nel Territorio di S. Bernardino, per il prezzo di L. 400. Imperiali delli 19. Maggio ----- 1610.

N.º 14.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Marchese di Saravaggio, e de' Padri della Madonna delle Grazie di detta Città, contro Li Canonici di S. Gaudenzio di Novara pretendenti disorvirsi delle acque della Roggia Mora per l'irrigazione de' loro beni di festo del ----- 1611.

N.º 15.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Marchese di Saravaggio, e de' S. S. di Santa Maria delle Grazie di detta Città, contro Li Contenti delle Acque della Roggia Mora, affini d'obbligarli a concorre. per la loro tangente nelle spese. per la spazzatura della sudetta Roggia del ----- 1611.

N.º 16.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Marchese di Saravaggio, e de' S. S. della Madonna delle Grazie di detta Città, contro Bernard. Rovelati, per riguardo ad una Bocca, che questo aveva sopra la Roggia Mora nel Territorio di Nibbia, della quale si serviva per l'irrigazione de' suoi beni del ----- 1611.

N.º 17.

Memoriali, ed atti del Marchese di Saravaggio, e de' S. S. di Santa Maria delle Grazie di Milano, contro diversi Particolari utenti delle acque della Roggia Mora, per riguardo a diversi Incidenti occorsi circa l'uso delle sudette acque del ----- 1611.

N. 18.

Memoriali e Provvidenza date dal Magistrato Straordinario di Milano, per riguardo alla Spazzata ed altri Incidenti occorsi attorno all'acqua grande che scorre nelle fini di Rivevano, e Grvellona del 1611.

1677.

N. 19.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano, nella causa del Marchese Muzio e Forza di Saravaggio, de' S. della Madonna delle Grazie di Milano, e della somunità di Ferrano, contro gli utenti delle acque della Roggiola, che si estrae dalla Roggia vecchia nel Territorio di Sreate, ossia Sorriago del 1612.

1612.

N. 20.

Atti seguiti nanti il Questore Ayala Delegato dal Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Marchese di Saravaggio, e de' S. della Madonna delle Grazie di detta città, contro Li Pretendenti aver ragione di estrar acqua dalle Roggie Mora, vecchia, e dipendenti, per l'esecuzione delle ordinazioni proferte dal Questore Mendozza nel 1687. del 1613.

1613.

Roggia Moca

Mazzo 57

N. 1

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa degli Agenti dello Spedale di S. Farita di Novara, contro la Comunità di Ferrano, e Consorti pretendenti aver ragione nel Roggione di Rivoltella inserviente all'irrigazione de' beni d'esso Spedale situati nelle fini di Novara del 1612. 1614.

N. 2.

LSAME. seguito nanti il Reffrendaro di Novara sopra i Capitoli dedotti dalli Ministri dello Spedale di S. Farita di Novara nella causa vertente nanti il Mag. Straordinario di Milano, contro il Marchese Maurizio Sforza di Saravaggio, Priore di Santa Maria delle Grazie di Milano, e la Comunità di Ferrano, per provare il possesso, in cui esso Spedale si ritrovava di servirsi dell'acqua del Roggione per l'adacquamento de' Prati, che possedeva nelle fini di detta Città di Novara del 1614.

Marzo 17.
Roggia Mora

N. 3.

Visita del Questore Ajala fatta all'istanza della Comunita' di Ferrano, del Marchese di Saravaggio, e de S. P. di Santa Maria delle Grazie di Milano della Roggia, qual discorre dalla Citta di Novara al sudetto Luogo di Ferrano, affine di riuonoscere le usurpazioni, che si facevano dagl' utenti delle acque della medesima delli 12. gmbre 1616.

N. 4.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della Comunita' di Ferrano, contro li Chierici Regolari di S. Paulo, il Pret. Gioanni Pietro Faccia, e Gio Paulo Ficogna, per causa di certa novita da questi fatta sulla Roggia Mora in pregiudizio della sudetta Comunita' del 1620

Con Sentenza delli 17. gmbre dello Anno, per forma della quale, si e' mandato ridurre della novita nel pristino suo Stato.

N. 5.

Memoriale dell' Abate di S. Nazaro di Novara, affine d'ottenere ordine, per far concorrere la Regia Camera nelle spese, fattesi dal sudetto Abate, allorco La Roggia, che il medesimo estrae dal fiume Sesia del 1621.

N. 6.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano ^{causa} nella de' Chierici della Congregazione di S. Paulo Decolato, e loro Consorti da una parte, e la Comunita' di Ferrano dall'altra, sopra le differenze tra essi insorte per riguardo alle acque della Roggia, altre volte nuova, e presentim vecchia, e specialmente in riguardo alla Bocca detta il Riale de' Boniperti, come altresì per l'esecuzione della Sentenza, profferta dal Questore Ajala sul Luogo del Luogo, per forma della quale, si e' commesso all' Ingegniere Ercole Turato di portarsi sul Luogo del Luogo, via esecuzione alla detta Sentenza del Questore Ajala, e farci godere la sudetta Congregazione, e Consorti della terza parte delle sudette acque della Roggia vecchia, o sia nuova, delli 30. Gennajo 1621.
Cogl' Atti preceduti alla sudetta Sentenza

N. 7.

Irada del Reffrendaro di Novara, con cui vengono citati tutti gl' utenti delle Acque del Serdobiasso ed altre discorrenti per il Novarese, a far fede de' Titoli, co' quali pretendono continuare ad usare delle dette acque, delli 7. Luglio 1622.

N. 8.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Notificazione, fatta contro la Comunita' e homini di Sara, pretesi possessori senza Titolo

136.
Marzo 17.

Roggia Mora delle acque, che servono ad uso di due Molini, ed all'adacquamento de' prati, e che li medesimi estraggono dalla Roggia Mora, per forma della quale sono stati della comunità, e particolari assolti dalle Dimande del Regio fisco, salva la ragione delle annate delli 10. Giugno 1634.

Cogl' Atti precedenti alla detta sentenza.

N. 9.

Atti del Magistrato Straordinario di Milano ottenuta ad istanza della Veneranda Congregazione de' Curati della città di Novara, contro Li Preti aver ragione sopra la Roggia della suddetta Congregazione, la quale si estrae dalla Roggia Mora, vicino al Ponte di Signale, delli 19. Aprile. 1649.

N. 10.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro Trincheio Mostino, di notificazione fatta contro di questo prettuo possessore, senza titolo delle acque del fiume Sesia nel Territorio di Romagnano del 1643.

N. 11.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di notificazione, contro Anna Maria Codazza, prettessa posseditrice, senza titolo d'un Molino sopra la Roggia Mora, Territorio di Sezzago

137.

e di due Case nel Luogo di Tracate, altre volte possedute da Giacomo Filippo, e Rinaldo Codazzi successori di Francesco della Croce, detto Sempestino Donatario di Ludovico Maria, e Forza Duca di Milano del 1649.

Colla Sentenza delli 9. Marzo 1641, per forma della quale venne detta Anna Maria Codazza assolta dalle dimande del Notificante per quanto riguarda l'interesse del Regio Fisco, ni dover si la medesima impedire nel possesso del suddetto Molino, Acque, e Case: assignandosi intanto la prenominata Anna Maria, assieme a Francesco e Rinaldo fratelli Codazzi, a rispondere alle motivi cuitati dal suddetto Regio fisco.

Altri Atti seguiti nanti detto Magistrato in altra causa del Regio fisco contro Li Suddetti Anna Maria, Francesco, e Rinaldo fratelli Codazzi, per il suddetto fatto del 1641.

Con altra Sentenza del Primo Luglio 1642, per forma della quale si è ordinato dover si rilasciare li detti Molino e Case, alli suddetti Francesco, e Rinaldo fratelli Codazzi, coll' frutti.

N. 12.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di notificazione contro Giacomo Filippo, e Rinaldo fratelli Codazzi prettessi usurpatori d'un Molino sopra la Roggia Mora, nel Territorio di Sezzago del 1649.

Marzo 17.

Roggia Mora.

N. 13.

Itti. seguiti nanti il Questore Carillo, con assistenza dell'Ingegnere Robecco, per la ricognizione dimandata dalla Marchesa di Saravaggio, e dai S. B. delle Grazie di Milano del Suogo, ove si poteva far la Chiara, nel fiume Sesia per l'introduzione dell'acqua nella Roggia Mora del 1683.
1688.

N. 14.

Itti. seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della fitta di Novara contro gli utenti dell'acqua della Roggia Mora, per obbligarli a concorrere nelle spese necessarie farsi attorno la medesima del 1688.

N. 15.

Itti. seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della comunità di Romagnano e li compatroni della Roggia Mora, sopra le differenze tra essi insorte per riguardo al nuovo Cavo, che questi intendevano fare per l'introduzione delle acque del fiume Sesia nella Roggia Mora del 1687.
1688.

Colla Sentenza delli 17. Marzo 1688. per cui si è dichiarato scito alli sudetti Compatroni della Roggia Mora di estrarre dal detto fiume Sesia l'acqua per uso della suddetta Roggia, secondo il solito, e nel sito stabilito nella relazione dell'Ingegnere mandato sul posto ed ivi annessa.

Maggio 18.

N. 1.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della comunità di Romagnano contro Li Padri della Sforzesca, e consorti, per riguardo all'introduzione dell'acqua nella Roggia Mora, da estrarsi dal fiume Sesia; come altresì in riguardo ad un sito, per formare un nuovo cavo, per cui condurre le acque alla suddetta Roggia del ~ ~ ~ in 1668.
1672.

N. 2.

Informazioni prese dal Questore Gio: Carlo Visconti d'ordine del Magistrato Straordinario di Milano sopra l'uso delle acque, che si faceva della Roggia d'Oleggio, dopo che le medesime avevano servito alla comunità di detto Luogo d'Oleggio, ed a quella di Belinzago delli s. Pugno ~ ~ ~ 1669.

N. 3.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della comunità di Romentino (Tenementaria) e Depositaria de' beni spettanti alla Regia camera, quali furono appresi in odio di Roanni
2

Marzo 18.

Roggia Mora. Battista, e fratelli sicogna, per riguardo ad un
Bochetto denominato della Sabetta, qual si prende
dalla Roggia Mora, ed inserve all'adacquamento de'
sudetti beni. del ~ ~ ~ ~ ~ 1671.

N. 4.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa de' S. della Madonna delle Grazie
di della fitta, contro La Principessa di Castiglione, Li
Sig. Barbavara, e consorti, per riguardo all'acqua
di Rifreddo, e Senella del ~ ~ ~ ~ ~ 1671.
in 1676.

N. 5.

Transazioni. tra La Regia Camera, e Gerolamo, e
Francesco fratelli De Majo, per cui furono terminate
le differenze insorte tra il Regio Fisco, e Li Sudetti fratelli
prettesi usurpatori delle acque del fiume Sesia, li quali
inservivano alli beni della Ferrera nel Territorio
di Phemme, mediante una somma di L. 2000. delli 28
Aprile ~ ~ ~ ~ ~ 1672.

Alla qual Transazione resta unito un Ricorso
sperto da Tommaso, e fratelli De Majo nel 1700. ad
effetto di poter continuare a godere di dette acque, med.
la contribuzioni dell'annata.

Con Decreto, per cui si mandano prendere
le dovute Informazioni dall'Ingegnere famerale ~

N. 6.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa de' S. di Santa Maria delle
Grazie di della fitta, contro gli utenti delle acque
della Roggia Senella, o sia Rifreddo nel Vigevonasca
affine d'obbligarli a concorrere nelle spese del Partitore
Colla sentenza delli 30. Aprile 1682., per cui
sono stati condannati detti Contenti alla Reperione
del sudetto Partitore, talmente che tre parti delle acque
decorrino ad uso di sudetti Sadori, e l'altra ad uso
de' predetti Contenti. del ~ ~ ~ ~ ~ 1676
in 1683.

N. 7.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa del Regio fisco, contro gli utenti
delle acque delle Roggie Strona, e Spriella, per causa
di certe novità commesse attorno le medesime del ~ 1680.
in 1726.

N. 8.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario
di Milano nella causa di Carlo Massimo, e consorti
contro Giuseppe Ragni di Romagnano, per riguardo
a certe spese che si estrano dal fiume Sesia, colle quali
si adacquano varj Prati di diversi Particolari del
Borgo di Romagnano del ~ ~ ~ ~ ~ 1682.
in 1691.

Marzo 78.

Roggia Mora

N. 9.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della somunità di ferano, contro il Prete Gio. Fasiolo Capellano della cappella de' S. Gregorio, Casmo, e Damiano di Novara, per obbligare questo a ridurre in pristino la Chiusa, dal medesimo fatta costruire in un fosso, situato sopra le fini di Serrate, per cui si raccolgono le acque scolatizie della Roggia d'eva somunità del ————— 1687.

JO

Atti nella causa della Principessa di Castiglione, e de' Padri delle Grazie di Milano Compadroni della Roggia Mora, contro la somunità di Romagnano, ed altri opposenti, allo stabilimento d'un nuovo Cavo, ossia taglio nel fiume Sesia, per introdurre l'acqua nella suddetta Roggia Mora, atteso che per le inondazioni, si era ingiarato il cavo, per cui si cava la detta Roggia del ————— 1687.

Colle Visite, Tipo, e sentenza del Lucstore Guido bono Delegato dal Magistrato Straordinario, per forma della quale ha ordinato essere lecito alli suddetti Compadroni di detta Roggia di estrarre dal predetto fiume Sesia la quantità dell'acqua conforme al solito, da introdursi in detta Roggia Mora, nel sito però prescritto nella Relazione, e Disegno dell'Ingegniere Robeco al segno 36

N. 11.

Memoriale della Città di Novara al Magistrato Straordinario di Milano, contro Fabio, e Dottore Ottolini, quali impedivano il decorso delle acque, che inservir dovevano ai beni stati confiscati alla faccia, edati in paga alla folla sudetta delli 30. Aprile — 1692.

Con Decreto di Citazione contro i sud. Ottolini.

N. 12.

Relazione del Novaro Camerale Ottolino, colle informazioni da esso prese, a riguardo dell'usurpazione delle acque, del fiume Sesia, al disotto della Rocca della Roggia Mora, nel Territorio di Romagnano del — 1692.

N. 13.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa dell'Abbazia di S. Bartolomeo di Valombrosa di Novara, per obbligare li primi utenti dell'acqua della Roggia vecchia, proveniente dalla Mora, di riparare gli Biszj esistenti sopra detta Roggia, affinché l'acqua avesse il suo libero corso per l'adacquamento de' beni, che detta Abbazia possedeva fuori delle Mura della Città di Novara del ————— 1693.

N. 14.

Approvazione del Magistrato Straordinario —

146.

Mazzo 18.

Roggia Mora di Milano dell'Affittamento fatto dalla fitta di Novara de' beni stati appresi in odio di Gio: Battista, e Gregorio Sadre, e figlio faucia, mediante l'annuo fitto di L. 1500. delli 25.embre 1699.

N. 15.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della fomunita' di Gravellona Pigevenasco, contro Li fratelli Susi, ad effetto d'obbligarti a rialzare la acque delle Roggie Striga, e Rivatta, per evitare li danni, che apportavano alle Strade e possessioni de' Particulari, e della fomunita' di detto luogo del 1717.

N. 16.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro La fomunita', e Somini di Vespolate utenti delle acque della Roggia Mora, per riguardo ad una mezz'oncia d'acqua, per l'irrigazione di certi beni, e per un Pochetto chiamato fuori delle Porte della fornace, per forma della quale venne assolto dalle dimande del Regio fisco delli 17. febbrajo 1719.

N. 17.

Disegno del Modello intervenuto a misurare l'Acqua della Roggia Mora, che scorre nell'Alto Novareso.

147.

Roggia Canturina

Mazzo I.

N. 1.

Memoriali, ed altre Scritture riguardanti varj
incidenti occorsi per riguardo alla Roggia Canturina,
La quale si-estra dalla Roggia Mora, tra gli
fonti della medesima del ————— 1616. 1892

N. 2

Memoriale di Antonia Torniella al Magistrato
Straordinario di Milano, ad effetto di ottenere qualche
provvidenza contro gli usurpatori delle acque della
Roggia Canturina in pregiudizio de suoi Stati, e
Molini delli 23. Giugno ————— 1894

Con Decreto di sommissione al Commissario
della Roggia Mora Sonzani per provvedere all'
indennita di detta Suppliante.

174
Marzo S^{no}
Roggia Canturina

N. 3.

Memoriali de' S^{si} del Monistero di Santa Maria delle Grazie di Milano, ad effetto d'ottenere una S^{da} Magistrale contro gli utenti delle acque della Roggia Canturina, qual si estrae dalla Roggia Morax, per obbligarli ad auomodare le Loro boche con incastro, Chiodi, e Serrature, a termini delle Sentenze da med. S^{adi} ottenute delli 22. Marzo ----- 1599.

N. 4.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Marchese di Faravaggio, e de' S^{adi} della Madonna delle Grazie, contro Le Comunita di Gheme, Sara, Briona, il Cavaliere Caccia, ed altri Contenti della Roggia Canturina, per riguardo al concorso nelle spese necessarie farsi attorno la medesima del ----- 1607.
in
1612.

N. 5.

Parte degli atti seguiti nanti il Magistrato Straord^{io} di Milano nella causa del Marchese Muzio Forza di Faravaggio, e delli S^{adi} di Santa Maria delle Grazie di Milano, contro il Cavaliere Carlo Antonio Caccia, per riguardo alla Roggia Canturina del ----- 1611.

175

N. 6.

Atti di visita fatta dal S^{re} di Novara Regio-Delegato, della Roggia Canturina, all'istanza de' Particolari di Briona, e del Cavaliere Caccia delli 27. febbrajo ----- 1613.

N. 7.

Capitoli stabiliti tra i Canonici di S^{ta} Paudenzio di Novara, il Marchese di Faravaggio, e Li S^{adi} di S^{ta} Maria delle Grazie di Milano, per riguardo alla Roggia di fatto, che i sudelli Canonici tirano dalla Roggia Morax, come altresì per le opere da farsi attorno della medesima delli 26.embre ----- 1613.

N. 8.

Atti seguiti nanti il Quostore Ayala sopra le differenze insorte tra Li Contenti delle acque della Roggia Canturina, all'occasione, che il sudetto Quostore procedeva alla visita della medesima del ----- 1616.

N. 9.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Conte Carlo Antonio Caccia, contro Le Comunita, e Particolari utenti delle acque della Roggia Canturina, per riguardo alle acque della medesima delli ----- 1616.

N. 30.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Gio: Paolo, ed Ottaviano Francesco Lio, e Nipote faccia da Mandello, contro Lorenzo Leyzardi, per riguardo alle acque della Roggia fanturina, o sia di Briona del 1648.

N. 31.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano, e Li Delegati dal medesimo, tra il Regio Fisco, e Li Partecipanti delle acque del Cavo grande della faccia, e Roggia fanturina, tanto per riguardo alle spese per la riparazione delle medesime, quanto per altre questioni cuitatesi dopo La Confisca, sequiti in odio di Giovanni Battista, e Gregorio faccia del 1649.

N. 32.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano contro Li utenti delle acque della Roggia fanturina, per la distribuzione delle spese fattesi per la spazzatura della suddetta Roggia del 1691.

N. 33.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Marchese di Faravaggio, e de' 2.

Mazzo S^{mo}
Roggia fanturina

Padri della Madonna delle Grazie di della fitta, contro il Cavaliere Carlo Antonio Caccia, ed altri utenti delle acque della Roggia fanturina, sovra differenza molte insorte per riguardo all'uso delle medelle acque del 1684.
1689.

N. 34.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa della fitta di Novara, e Gabrio, e Giovanni Francesco Lio, e Nipote Ottolini, per riguardo all'acqua della Roggia Canturina, e Cavo grande, chiamato il Cavo Cavaliere inserviente ai beni propri di delli Ottolini della Cassina grande situati nel Territorio di Briona, quali erano stati confiscati in odio di Giovanni Battista, e Gregorio Padre, e figlio faccia, per forma della quale si e' dichiarato non competere ragione alcuna alli delli Ottolini nelle acque del Cavo grande detto del Cavaliere, ma bensì quelle spettare alla detta fitta di Novara, spettare però alli delli Ottolini la ragione di servirsi delle acque della Roggia fanturina per l'irrigazione de' suddetti beni della Cassina grande, salve però le ragioni del Regio fisco sopra le dette acque del Cavo grande, e Roggia Canturina delli 10. Aprile 1693.

Unitamente agli atti precedenti alla detta Sentenza.

FIUME AGOGNA

Mazzo I.

N.° I.

Tipo del corso del fiume Agogna.

N.° 2.

Concessione fatta dalla città di Novara a favore della
Comunità di Mortara dell'acqua del fiume Agogna
di sopra la bocca, ove erano soliti prenderla quelli di
Sensienza, e quella condurre sino all'Albogna vicino
a Borgo Lavazzaro delli 15. Gennaio - - - - - 1876.

1

N. 3.

Particola d'un Memoriale presentato dalla comunità di Mortara al Duca Francesco Sforza; Colle risposte del medesimo, per cui si è confermata alla sudetta Comunità la locazione fattale dal Comune di Novara delle acque del fiume Agogna delli 12. gmbre - - - 1409.

NB. La sudetta data deve esser falsa, mentre il Duca Francesco Sforza ha principiato solamente a regnare nel 1449.

N. 4.

Associazione fatta dal Cavaliere Giovanni Luigi Castiglione del Dottore Bernardino Lamba-
-Sotta, e di Luigi Roero in compagni per le due parti nell'acqua del fiume Agogna discorrente sopra le fini d'Ollevano stata concessa dal Conte Giovanni Dolognino per Instrumento delli 26. Ebre 1474. delli 30. Aprile - - - 1506.

N. 5.

Permissione accordata da Ludovico Re di Francia; a favore di Franceschino Cursio di poter estrarre acqua dal fiume Agogna, che ivi si dice pubblico, non però navigabile delli 4. gmbre - - - 1507.

N. 6.

Comparizione di Guido Antonio De Sapitanei di Trumello di Gallivola, contro avertito precetto, intimatogli ad istanza del fonte Bartolomeo frivelli, ad effetto facesse rimuovere la sfiusa dal medesimo fatta fare sul fiume Agogna, e ridurre le case nel di lui pristino stato; Con ordinanza del Magistrato per cui è stato tal precetto ridotto in semplice citazione, sendosi intanto mantenuto il detto Guido Antonio in possesso di detta sfiusa, e delli Molini dal medesimo posseduti delli 16. Gennaio - - - 1509.

N. 7.

Sentenza de' Commessari delle Annate nella causa del Regio Fisco, contro la comunità di Mortara, per cui si è dichiarato non essere la medesima tenuta al pagamento dell'Annata per le acque dell'Agogna, possedendo quelle a titolo oneroso delli 18. Maggio - - - 1518.

N. 8.

Contradizione del Cavaliere Pio Battista Avogadro alle Pride pubblicate contro le pretend. aver ragione sopra le acque dell'Agogna, per le ragioni spettantegli di tener una sfiusa al traverso di detto fiume, dopo che la Mora già è entrata in esso nel territorio di Mibbia delli 6. gbre - - - 1523.

Fiume Agogna

Marzo 1840

N. 9.

Esame seguito ad istanza di Marino Caraziolo sopra
 le Capitoli dal medesimo dedotti in prova del possesso
 in cui era d'una Chiesa traversante il fiume Agogna
 per deviar l'acqua, e quella far decorrere per l'alveo
 della Roggia inserviente ai beni della possessione
 di Monte Imperiale delli s. Sbre ----- 1828.

N. 10.

Dazione in paga, Permuta, e Vendita seguita tra
 Alessandro, e Boniforte fratelli, e figliuoli del fu Rolando
 Corte, e Matteo Corte, di varj beni nelle fini di S. Nazaro,
 e Giacole Sumellina, colla ragione di estrarre acqua dal
 fiume Agogna delli 22. febbrajo ----- 1831.

N. 11.

Atti di visita del fiume Agogna tra La terra d'Aquilengo,
 e quella di Morghingo del ----- 1831.

N. 12.

Sentenza di Ludovico Morozino de' Questori Straord.
 Delegato dal Magistrato Straordinario nella causa de
 consoli Comune, e Somini di Sumello, e Consorti da
 una parte, ed Annibale De capitanei di Grumello di
 Vallivota, e Matteo De capitanei di Lui fugino dall'
 altra, sovra le differenze tra essi insorte per riguardo

all'uso dell'acqua del fiume Agogna discorrente vicino,
 e disolto la terra di Sampalesbro per la Roggia tra essi
 comune ed inserviente all'uso tanto de' loro beni, che de'
 Molini delli s. Luglio ----- 1840.

N. 13.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa de' fonti Alessandro, e Lancelotto fratelli
 Crotti, contro La Comunità di Mortara, per forma della
 quale si e' dichiarato spettare alla detta Comunità tre
 parti delle Sette dell'acqua dell'Agogna per servirsene
 a suo comodo, durante mesi 9. e giorni 8. delli 1. gbre 1840.

N. 14.

Parte degli Atti seguiti nanti il Magistrato Straord.
 di Milano nella causa di Annibale, e Matteo de' fonti
 di Grumello, contro La Comunità, e Somini di Sumello
 sovra la pretenzione d'essa Comunità di obbligare
 i suddetti fonti a far un Incastro sul fiume Agogna
 per l'uso delle acque che li med. estravano dal d.
 fiume per l'irrigazione de' loro beni delli 19. luglio 1841.

N. 15.

Comparsa del Sindaco della Chiesa di Santa
 Croce di Mortara opponente alle Pride publicatesi
 d'ordine del Magistrato Straordinario, in quanto
 che le medesime possono essergli pregiudiziali alla
 ragione, che le competitiva di servirsi delle acque del

Fiume Agogna

Marzo Srio. fiume Agogna, e di altre per l'irrigazione de' loro beni
 dell'ultimo Gennaio, e 23. Marzo — 1848.

N. 36.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa del Regio Fisco, contro il fonte Giovanni
 Gerolamo Rizzo, per l'estrazione dell'acqua del fiume
 Cogna, per forma della quale si è dichiarato lecito al
 detto fonte di fare una chiusa attraverso al suddetto
 fiume, affine d'estrarre una Roggia per l'irrigazione
 de' beni del fustello d'Agogna delli 9. Giugno — 1848.

N. 37.

Atti ed Informazioni prese sopra le differenze insorte
 tra Giacomo di Trumello di Gallivola, e Saverio
 di lui fratello, per riguardo all'espurgazione della
 Roggia discorrente nelle fini di detto luogo di
 Gallivola e di Lumello, chiamata la Roggia di Felizetto
 qual si estrae dal fiume Agogna, e contro altri Particolari
 che pretendevano perturbargli nel possesso delle
 Acque del — 1848.

N. 38.

Sentenza del Magistrato Straordinario nella
 causa del fonte Alessandro Frivelli, Comunità di
 Lumello, Annibale, e Consorte di Trumello di
 Gallivola, per una chiusa saltata traversante il
 fiume Agogna, sopra le fini del Castel d'Agogna —

dal Conte Giovanni Gerolamo Rizzo, per forma della
 quale si è dichiarato lecito al detto fonte Rizzo di
 fare, e mantenere la suddetta chiusa a termini d'
 altra sentenza del 1848. delli 20. Giugno — 1848.

N. 39.

Comparsa della Comunità di Lumello, ed Annibale
 e Consorti di Trumello di Gallivola, contro Li
 Confedatarij di Campalestro, dipendenti dalle
 differenze tra essi insorte per riguardo alle acque
 del fiume Agogna delli 13. Marzo — 1848.

N. 20.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario
 di Milano nella causa del Conte Francesco Borromeo,
 contro diversi Particolari pretendenti di
 perturbarlo nel possesso di derivare l'acqua dal
 fiume Agogna mediante una chiusa chiamata de'
 Marechli, ed inserviente a di lui Molini situati nel
 territorio di fressa chiamati li Molini della Resega
 del — 1848.

N. 21.

Ordinanza proposta dal Magistrato Straordinario
 di Milano ad istanza del Regio Fisco, contro Gerolamo
 del Mayno, per la refezione d'una chiusa sul fiume
 Agogna, affine d'estrarre acqua per uso de' beni e Molini
 di Monte Imperiale delli 18. Agosto — 1849.

Fiume Agogna
Mazzo S^{no}

N. 22.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco causa avente da Renato Sellone, della Comunità di Borgo Saverzaro, e di diversi Particolari utenti delle Acque della Roggia, che si estrae dal fiume Agogna nelle fini di detto Luogo di Borgo Saverzaro, per riguardo al concorso nelle spese necessarie per la manutenzione, e riparazione della Chiusa sopra detto fiume, ove si dice al Giudice degli Usini del — in 1589
1608.

N. 23.

Memoriali ed altre Scritture riguardanti la permissione dimandata dal Conte Giovanni Arcimbaldi di estrarre acqua dai fiumi Sesia, ed Agogna per l'irrigazione de' beni dal medesimo posseduti ne' Territorj di Candia, e Voleggio suoi feudi del — in 1860.
1876.

N. 24.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro la Comunità di Novara, e diversi Particolari contenti delle acque della Sogna, o s^{ia} Agogna, Strona, e Ardobbio decorrenti per il Novarese, per forma della quale furono li sudetti Comunità, e Particolari dichiarati esenti dal pagamento dell'Annata delli 10. Maggio 1862.

N. 25.

Comparsa della Comunità di Mortara, in risposta ad esserte Gride, fattesi pubblicare dal Magistrato Straordinario di Milano, affine di far obbligare gli utenti delle acque del fiume Agogna a far fede de' Loro Titoli; In qual Comparsa vengono enunciati li Titoli, in vigore de quali la sudetta Comunità gode il beneficio delle sudette Acque per uso de' suoi Molini, e beni delli 29. Luglio — 1563.

N. 26.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della Comunità di Mortara contro quella di Borgo Saverzaro, per riguardo alle acque del fiume Agogna del — 1863.

N. 27.

Memoriale di Alessandro Confalonero per far obbligare li Particolari di Campalestro a somministrare Legna, ed altre cose necessarie per la riparazione della Chiusa sul fiume Agogna nel Territorio d'Ollevano inserviente a derivare Acqua per l'irrigazione de' beni dal medesimo posseduti sulle fini d'Ollobiano delli 23. Agosto — 1866.
Colla Commissione ad un sommario per compellarli sotto le pene ivi prescritte.

Fiume Agogna

Marzo Lmo

N. 28.

Memoriale di Giovanni Ambrogio Biscossa
affine di far obbligare li renitenti a spazzare il
Rogione di Salero discorrente ne' Territorj di
Villa Biscassi, Lumello, e Galliaiola delli 31. Agosto 1866.

N. 29.

Permuta tra Bartolomeo De Ollevano, e Cristoforo
Trovamatta d'un ora d'acqua della Roggia di
Campalestro derivante dal fiume Agogna, per quella
condurre nelle fini di Pelezio, in cambio d'una
Serra di terra nelle fini di detto luogo di Campalestro
alla Costa di Bertiche s1. delli 21. Marzo 1871.

Con una Comparizione presentata sotto
l'ultimo Maggio 1871. sopra le differenze insorte
tra il sudetto Trovamatta, e li Confaloneri, per
riguardo alla sudett' acqua.

N. 30.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario
di Milano nella causa di Ludovico Malabayla,
contro Li Pretendenti aver ragione nelle acque
della Roggia di Campalestro, che si deriva dal
fiume Agogna del 1871.

N. 31.

Parte degl' Atti sequiti tra Li fratelli Confaloneri, ed
il Capitolo della Cattedrale di Vigevano per riguardo
alle acque del Rivo, o sia fiume Solere del 1871.

Mazzo

N. I.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro il Cavaliere Gio: Battista Avogadro, fu' Saldenno pretendente d'aver ragione d'estrarre dal fiume Agogna, dopo che la Roggia Mora sarà entrata in detto fiume, ed anche nella Strona, e fontane di S. Bernardino, una Roggia di Ruote Cinque nel Territorio di Nibbia, e quella condurre ad un suo Molino situato nel Territorio sudetto, chiamato il Molino di fornigliano, altre volte de' Sorzi, ed indi disporre a suo beneplacito delle sudette Acque del 1872.

N. 2.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Alfonso Rizzo, contro Li. Nobili di Sampalestro pretendenti d'impedire il sudetto Rizzo di perfezionare la chiusa, che si faceva sopra il fiume Agogna nelle foci di detto luogo di Sampalestro del 1873.

Fiume Agogna

Mazzo Smo

N. 3.

Memoriale di Francesco Caffarelli per ottenere la Regia approvazione dell'acquisto fatto da Angela - ~~Lovisa Lebbia d'una possessione nel territorio di~~ Galliaivola, colla ragione d'estrarre acqua dal Fiume Agogna del - 1878.
Colle Consulte, e Decreto d'Approvazione dell'Acquisto Sudetto.

N. 4.

Parte degli Atti seguiti nanti il Magistrato Straord.^{io} di Milano tra Alfonso Rizzo, e La Contessa Isabella Lampugnano figlia, ed erede della Dama Lucia Gambalozza, e del Conte Pietro Maria Raggiopoli riguardo ad una chiusa che si teneva sopra il fiume Agogna nelle fini di Sampalestro del - 1878.

N. 5.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Collegio della Compagnia di Pesci di Brera, Guido Antonio De Capitanei di Grumello, e la comunità di Somello, per riguardo a certe novità da questa commesse nella Roggia, qual si estrae dal fiume Agogna, ed inserviente al rispettivo loro uso del - in 1878.
1877.

N. 6.

Parte degli Atti seguiti tra La comunità di Somello, Gio' Angelo, e Gio' Pietro fratelli de Lebbia per riguardo all'uso delle Acque del fiume Agogna, de quali isud. fratelli si servivano per adacquare li loro beni situati nelle fini di Galliaivola del - 1878.

N. 7.

Parte degli Atti seguiti tra Camillo, ed Aurelio fratelli Gallini, e la comunità di Somello, per le differenze insorte tra essi per riguardo al fitto dell'Acqua della Roggia di Somello, di cui li detti fratelli si servivano per adacquare certi loro beni situati nelle fini di detto Luogo di Somello del - 1879.

N. 8.

CONVENZIONE tra La comunità di Borgo-Lavezzano ed il Conte Renaldo Sellone, per cui detta comunità ha ceduto a favore del sudetto Conte giorni due, di ore ventiquattro per caduno, e per caduna Settimana La metà di tutta l'acqua, che si estrae dalla sudetta Comunità dal fiume Agogna, mediante una chiusa situata nel territorio d'esso Luogo, ove si dice al Guado degl'Asini, come altresi oresci per caduna Settimana di tutta l'altra metà della sudetta acqua. Con ciò, che detto Conte sia tenuto mantenere a sue proprie spese la sudetta chiusa delli 22 Luglio - 1879.

Fiume Agogna

Mazzo S^{mo}

N.º 9.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della somunita di Borgo Savazzaro, contro Renato Seltone, e Bartolomeo Ollevano, e affini d'obbligarli a concorrere nelle spese fattesi attorno la chiusa esistente sopra il fiume Agogna del

1879.

N.º 10.

Memoriale de' Padri Desciti di Broera, affine d'obbligare la somunita di Somello a concorrere nelle spese necessarie per la mutazione del favo, e per la reffezione della chiusa sopra il fiume Agogna del

1880.

N.º 11.

Precepto del Magistrato Straordinario di Milano ad istanza del conte Luigi Frivelli, alli fattibili de' beni della Seale di lasciarlo godere delle acque discendenti da sudetti beni per servirsene nell'irrigar de' suoi beni di Dorno, dopo pero che le sudette acque avranno servito ai sudetti beni della Seale del

1881.

N.º 12.

Querela sporta da Sereno Confalonero contro Li Particolari di Sampalestro per certe opere di fatto commesse sulla Roggia Confalonera del

1882.

Colle Informazioni prese su tal fatto.

N.º 13.

Memoriale de' Feudatari di Sampalestro affine d'ottenere la permissione di fare un nuovo favo, o schiusa sopra la Pogna per introdurre l'acqua nella loro schiusa per servizio de' loro Molini, e Benidelli.

1882.

2. Xembre

N.º 14.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Sereno Confalonero, contro il Conte Tomaso Amardi di Sanfre, e Giulia Malabaja di lui consorte, affine d'obbligarli al pagamento di 2000 g. importare della loro porzione dovuta per le spese fatte attorno alla chiusa sopra il fiume Agogna inserviente ai Beni di Sampalestro del

1884.

N.º 15.

Memoriale di Marziano Marchi Sornielli al Mag. Straord. di Milano affine d'ottenere la permissione d'introdurre Oncie 20. acqua nella Pogna ed indi estrarle di

Fiume Agogna

Mazzo 2°

sopra la Chiusa di Borgo Lavizzaro delli 19. Maggio 1890.
Con Decreto di comunicazione agli interessati.

N. 16.

Coole Magistrali per l'esposizione in Vendita della
ragione d'ore 12. d'ogni settimana dell'Acqua della
Roggia di Borgo Lavizzaro, che serve per l'irrigazione
de' beni d'una fassina posta sulle fini di Castel d'Agogna
del _____ 1890.

N. 17.

Relazione del Delegato Romano delle Informaz.
da esso prese sulle differenze vertenti tra la comunità
di Sernago, e quella di S. Giorgio nella Lumellina
per causa delle Inondazioni, e danni che la comunità
suddetta di Sernago veniva a soffrire dalle Acque della
Roggia Albogna, la quale decorre dal Territorio
di Mortara a quello di Sernagno delli 22. Aprile 1891.

N. 18.

Grida del Magistrato Straordinario di Milano
accordata a Matteo Forte contro Li Perturbatori
ed Usurpatori delle Acque della Roggia detta La
Roggia Vecchia Surzia, le quali pervengono dal
Fiume Agogna, e servono all'irrigazione de' suoi
beni situati nelle fini di S. Nazaro Lumellina
delli 18. Luglio _____ 1891.

N. 19.

Memoriale de' Fittabili della Provostura di
S. Albino di Mortara al Magistrato Straordinario
di Milano, affinché facesse cessare le molestie che gli
venivano inferte dalla suddetta fitta di Mortara
circa l'introduzione dell'Acqua ne' beni della detta
Provostura per il Seminerio de' risi delli 27. Aprile 1892.
Colle providenze date su tal fatto —

N. 20.

Grida del Magistrato Straordinario di Milano
pubblicata ad istanza di Alessandro Sorro, e Cesare
Miglio, contro gl'usurpatori delle acque delle loro
due Roggie, le quali prendono la loro Origine
dal fiume Agogna, e si conducono all'irrigazione
de' Beni del Castel d'Agogna delli 22. Giugno _____ 1893.
Cogl'Atti seguiti contro Li Contradiventi alla
suddetta Grida.

N. 21.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa di Giovanni Pietro ed Isabella
De Banfi Pignali Travellona, contro la comunità
di Mortara preterito d'impedire detti Pignali di
servirsi delle acque della Roggia di d. comunità
per uso de' beni da med. posseduti nelle fini di
Sernago del _____ 1893.
1893.

N. 22.

Delegazione del Magistrato Straordinario di Milano in capo del Quistore Mendozza per visitare per visitare il fiume Agogna, e le Roggie, che si derivano dalla medesima da Novara insu delli 6. Giugno ----- 1894.

N. 23.

Memoriale della comunità di Mortara al Mag.^{to} Straordinario di Milano, affine d'ottenere una strada contro quelli, che passavano con Carri, Bovj, e cavalli sulla chiusa dalla suddetta comunità fatta costruire sopra il Fiume Agogna, per estrarre la Roggia inserviente all'irrigazione di beni di detto territorio 1894.
Con Decreto favorevole.

N. 24.

Memoriali della Marchesa di Saravaggio, e del Marchese di Sallagnago, per alcune differenze insorte per riguardo alle acque della Agogna del ----- 1894.

N. 25.

Relazione del Delegato Calciati della causa, che vertiva avanti il Soderà di Novara tra li fratelli Sornate, ed altri Consorti. pretend. aver ragione nelle acque del fiume Agogna, qual causa pretendeva detto

Delegato non essere di sua cognizione, per trattarsi di fiume Regale, Con Ordine al detto Soderà di rimettere tal causa del ----- 1894.

N. 26.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle comunità, e Somini di S. Giorgio ed Ottobiano, contro quella di Mortara, sopra le differenze tra le medesime insorte per riguardo alle acque, che si estraggono dal fiume Agogna del ----- 1895.

N. 27.

Relazione del Delegato Giovanni Angelo Calciati della visita da esso fatta della chiusa esistente nelle sive di Borgo Lavezzaro attraverso del fiume Agogna come altresì della Roggia, che per mezzo della med.^{ma} si cava per condurla al Castel d'Agogna, delli 22.embre 1897.
Essa visita fatta ad istanza di Alessandro Sorro, e di Cesare Miglio
Cogl'Atti riguardanti le differenze, che vertivano per riguardo alla suddetta acqua.

N. 28.

Sentenza arbitramentale di Giacomo Berretta sulle differenze, che vertivano tra le comunità di Mortara, e Cernago, e quelle di S. Giorgio, ed Ottobiano dipendentemente dalla costruzione fattasi fare dalla suddetta comunità di Mortara d'una nuova chiusa.

Fiume Agogna

Marzo 2^{do}

sopra il fiume Agogna, affine di estrarre la Roggia chiamata La Regola; per forma di qual sentenza si e stabilito il modo colquale delle rispettive comunità dovevano servirsi delle suddette acque, e li ripari, Incastri, ed altre opere, che caduna comunità era in obbligo di mantenere delli e. x. mbre - - - - - 1597.

N. 29.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Notificazione contro Giovanni Battista Perolamo, e Giovanni Agostino fratelli Pescatori, e Battista di Giovanni Frasco prettesi possessori senza titolo di Burchelli sopra il fiume Agogna al Guado di Momo per il passaggio de Viandanti del - - - - - 1597.

N. 30.

Parte degl'atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Conte Francesco Frivelli, Giovanni Angelo Arcimbolo, e Saulo Albonesio sopra le differenze tra essi insorte per riguardo alle acque discendenti dalla possessione della Leale posta nel Territorio di Garlasco, ed inservienti ai Beni di Dorno del - - - - - 1598.

N. 31.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa dell'utenti dell'Acque della

Dogna, per riguardo alle spese fattisi nella refezione della Chiesa posta nel Territorio di Borgo Lavazzaro del - - - - - 1598.
in 1599.

Marzo

N. 1.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Notificazione contro la fomunità di Palestro pretesa pceditrice senza titolo, ni Brivilegio Legitimo dell'Acqua del fiume Pogna, o sia Sesia, della quale si serviva per l'irrigazione de' suoi beni, come altresì del Dazio del Sorto sopra detto fiume del 1598. 1603.

N. 2.

Atti di visita fatta da Clemente Arsago Delegato dal Magistrato Straordinario di Milano, della Roggia di Mortara, che si estrae dal fiume Agogna in contrad. delle fomunità di Mortara, S. Giorgio, ed Ottobiano. Sumellina delli 18. Agosto — 1599.

N. 3.

Atti tra il Prevosto di c. Albino di Mortara, e la fomunità di detto Luogo pretend. di crescere il fitto solito delle Acque, che adacquano li beni di detta Prevostura del — — — — — 1600.

Fiume Agogna
Mazzo 3^a

N. 4.

Iacolta' accordata dal fonte Antonio Beccaria, feudatario d' Ollevano, a favore del Collegio de' Gesuiti di Brevia, e della Comunità di Lumello di costruire una Chiusa sopra il fiume Agogna nel Territorio di Ollevano, affine di derivare una Roggia, e quella condurre nelle fini dei Territorj di Sallivola, e Somello delli 22. Marzo 1604.

N. 5.

Itti sequiti nanti il Capitano di Giustizia di Milano, nella causa di Sereno Confalonero, ed il Conte Guido Langosco per certe Acque, state dal detto Confalonero concesse al sudetto Conte Langosco, della di lui Roggia, che estraevas dal fiume Agogna del 1608.

N. 6.

CONVENZIONE tra gl' Officiali della Congregazione del Sagro Monte di Pietà di Novara, ed Alessandro Sorro, e Nicola, e fratelli Migly, per forma della quale hanno questi rinunciato alla detta Congregazione a tutte le ragioni spettantigli sopra l'acqua, che si estrae dal fiume Agogna, mediante la Chiusa esistente sopra il Territorio di Borgo Lavazzano, ove si dice al Guado dell' Asino, e specialmente la metà di tutte dette acque sino al Territorio di Nicorvo per l'acquam^o de' Soni ivi specificati, in corrispettività di quelle che detto Monte di Pietà aveva acquistato dalla Comunità di Robbio, sotto l'osservanza delle cond^o ivi espresse 20 febbrajo 1609.

N. 7.

Itti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro il Conte Giovanni Antonio Beccaria, li Sadri del Collegio de' Gesuiti di Brevia, il Comune di Somello, li fratelli, e Sorelle Grumelli, ed altri utenti delle acque provenienti dal fiume Agogna, ed inservienti a Territorj di Lumello, Sallivola, Campalestro, ed Ollevano del 1609.

N. 8.

Itti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della Comunità di Sernago, contro le Monache di S. Cassano di Mortara, sopra la pretenzione della sudetta Comunità eccitata di far concorrere delle Monache nelle spese fatte dalla sud^{ta} Comunità per la costruzione d'un Ponte sopra l' Albogna, e per la purgazione di quella Roggia del 1612.

N. 9.

Grida del Magistrato Straordinario di Milano ottenuta dalla Comunità di Mortara proibitiva a qualsivoglia persona di passare sopra la Chiusa esistente sul fiume Agogna vicino al Luogo di Nicorvo, per cui si introduce l'acqua in servizio de' Molini, e beni esistenti nel Territorio della sudetta Comunità, come altresì di esportare Salli esistenti sopra la med^a Chiusa delli 10. Febbre. 1612.

Fiume AgognaMazzo 3.

N. JO.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella
causa di Notificazione, contro la fitta di Novara, ed altri
titenti delle Acque de' fiumi Agogna, e Trona, e Ardobbio
prettesi possessori di dette Acque senza Titolo, e per non
aver pagato le annate, per forma della quale furono
i medesimi assolti dalle dimande del Notificante, e del
Regio fisco delli 10. Xbre ----- 1616.

N. II.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di Giacomo Arsagho di Rivatta, contro
il Marchese Isimbato pretend. d'impedire d'Arsagho
d'estrarre acqua dal fiume Agogna ai termini della
Concessione per esso ottenuta del -----
1616.
1628.

Maggio

N. 1.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del fonte Luigi Fivelli, e li Padri Gesuiti e del collegio di Brera, sopra le differenze tra essi insorte dipendentemente dalli impedimenti, che detti Padri recavano al sudetto fonte Fivelli di servirsi delle Acque della Roggia di Lumello derivante dal fiume Agogna, e per un Incastro detto della Rocca del 1618.

N. 2.

Notificazione del fonte Antonio Beccaria della ragione di estrarre Acqua dal fiume Sanaro tanto per uso de' Molini che per l'adacquamento de' beni situati nelle fini del suo feudo d'Annone delli 20. gbre 1619. Sui del passaggio del fiume Agogna nelle fini d'Ollevano, colla ragione di estrarre dal sudetto fiume ogni quantità d'Acqua tanto per uso proprio, che per affittare. Sui delle acque delle Fontane, e sorgenti del Luogo, che si chiama il Formagnone nella Lumellina Sui della ragione di giorni tre continui nella Roggia, qual si estrae dal detto fiume Agogna nelle fini di ferretto.

Fiume Agogna

Marzo 4.

Su d'ora dieci d'acqua della Roggia Mischia
inservienti per l'adacquamento de' beni della Battata,
Campagna Soprana di Savia; come altresì d'altre
ragioni d'acqua, ivi specificate.

N. 3.

Notificazione di Antonio Francesco Grumello, e
Giulio Belingeri delle acque, che possiedono unitam^{te}
alla comunità di Sumello, e li Padri del Collegio de' Gesuiti
di Brera, per mezzo d'una sfiusa sopra il fiume Agogna
delli 4. Xmbre ----- 1619.

N. 4.

Notificazione della Comunità di Somello della
Roggia, che estrae dal fiume Agogna, e serve all'
irrigazione de' beni del detto territorio, indivisa colli
Padri Gesuiti del Collegio di Brera, ed Antonio Fran-
co Grumello delli 6. Xmbre ----- 1619.

N. 5.

Atti seguiti nante il Magistrato straordinario di Milano
nella causa del Regio Fisco, contro gli utenti delle acque
del fiume Agogna, per la refezione della sfiusa sopra
il detto fiume del ----- 1623.
1626.

N. 6.

Memoriali di Sindaci del Principato di Savia, affre-

venisse stabilita la Sassa per i Bortonari de' Fiumi
Agogna, e Serdobbio del ----- 1626.
Colle Provvidenze date dal Magistrato.

N. 7.

Vendita fatta dalla comunità di Borgo Saverzaro,
a favore dello Spedale Maggiore di S. Matteo di
Savia, d'un passaggio per condur l'acqua dalle sassa-
di detto Luogo, al Luogo d'Albese, per l'irrigazione
de' beni di detto Spedale, per l'estinzione, per il prezzo,
e sotto le condizioni ivi specificate delli 10. Maggio ----- 1644.

N. 8.

Memoriali ed Ordini del Magistrato straordinario,
di Milano, per obbligare le comunità di Mortara, S.
Giorgio, ed Ottobiano a spazzare, fondare, ed allargare
la Roggia Albogna, ad effetto, che le acque della med.
non danneggiasero le fortificazioni della Piazza di
Mortara del ----- 1647.

N. 9.

Memoriali della comunità di Robbio Vigevanasco
al Magistrato straordinario di Milano, affine
d'ottenere il permesso di mettere una Sassa sul
Fiume Agogna del ----- 1648.
Colle Provvidenze date dal sud. Magistrato.

Fiume Agogna

Marzo 4.

N. 10.

Precario accordato dallo Spedale Maggiore di S. Matteo di Pavia, a favore di Gerolamo Lisano, di poter entrare nel Cavo di detto Spedale, il quale ha principio nella fossa di Borgo Lavezzaro, con una mezz'oncia d'acqua, colla condizione, che questi sia obbligato di dare, al predetto Spedale ogni giorno quindici un giorno naturale d'acqua, delli 16. Marzo ----- 1682.

N. 11.

Itti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Cristofaro, e Fratelli Severelli, La comunità di Mortara, e Gio Maria Bultin, fuoco, ed altri interessati nella Roggia Regola, che si prende dal fiume Agogna nel Nigevenasco, e per la Bocca chiamata La Sanza, per riguardo all'uso della suddell'acqua del ----- 1687.

N. 12.

Memoriali di Giovanni Battista Miglio al Magistrato Straordinario di Milano, affine d'obbligare li S. S. Pesotti del collegio sanobiano di Novara alla spazzatura della Roggia, che si estrae dalla Gogna nel Territorio di Borgo Lavezzaro per servizio de' beni situati nel Territorio di Nicorvo del ----- 1686.

in
1687.

N. 13.

Itti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano, nella causa de' S. S. Pesotti di Novara, e la comunità di Nicorvo, contro la comunità di Mortara, affine d'obbligare questa a rimettere, e mantenere la Briglia alla d'lei Roggia vicino alla fhuisa dell'Agogna nel Territorio di detto Suogo di Nicorvo del ----- 1679.

N. 14.

Memoriali della comunità di Mortara, e de' Canonici Satteranensi del Monistero di Santa Croce di detto Suogo, sopra le differenze tra essi insorte per l'uso delle acque della Roggia di detta comunità, quale si estrae dal fiume Agogna del ----- 1686.

N. 15.

Memoriali della Comunità di Mortara, e di D. Francesco Velasco sopra le differenze insorte per riguardo al Semincio de' Risi, che detto Velasco intendeva di fare in detto Territorio, e di servirsi per essi dell'acqua della Roggia Regola propria di detta Comunità, quale si prende dal fiume Agogna del ----- 1686.

in
1689.

N. 16.

Memoriale di Francesco Ruga possessore d'un Molino nelle fini di Briga Novarese, affine d'obbligare, gl'utenti delle acque della Bealera d'esso Molino alla spazzatura della suddetta Bealera delli 15. Agosto ----- 1687.

Roggia Crotta

ora
Busca

Marzo I.

N. I.

Sentenza di Filippo de Pessa Delegato dal Duca Galeazzo Visconti nella causa del suo Agente, e Molinari di Vinzaglio, contro li Particolari ivi nominati, quali impedivano il decorso dell'Acqua della Roggia nuova, che si estrae dal fiume Sesia alli Molini, e beni di Vinzaglio, per forma della quale si e dichiarato spettare al sudetto Duca la ragione di servirsi di otto ruote d'Acqua di detta Roggia per uso de' sudetti Molini, e beni. Come altresì essere facultativo di servirsi della medesima Acqua per l'irrigazione de' beni, e per uso de' Molini ivi specificati situati nelle fini di Casalino, Siresengo, Siresengo, Ossengo, Sargarengo, Silavengo, Casalbeltramo, Casaleggio Stovara, Biandrate, e Mandello delli 22.embre. 1380.

Roggia Frotte
ora
Busca.
Marzo Smo

N. 2.

Vendita di Giovanni De Franio di Sonzana, a favore di Franceschino Plotto d'una Sessa di terra Brato, posta nelle fini di famigliano al Brato del fampasso, colle sue ragioni d'acqua, per il prezzo di L. 30. Imperiali delli 11. Xbre. 1168.

N. 3.

Vendita di Gioannino Rossato fu Guglielmo, e di Guglielmino, e Martino Rossato, a favore di Francesco Plotto d'una Sessa di Brato nelle fini di famigliano, alla Coda del Brato della Viana, colle sue ragioni d'acqua, per il prezzo di L. 24. delli 16. Xbre. 1168.

N. 4.

Atti seguiti nanti Li Delegati dal Duca di Milano, nella causa di Luca Frotto feudatario di Robbio, e Vinzaglio, contro Li Particolari utenti delle acque della Roggia nuova, qual prende sua origine dal fiume Sesia, e discorrente ne Territorj di Ghemme, Romagnano, Carpignano, Sillavengo, Mandello, Casalleggio, Sargarenno, Blandrate, Nicolongo, Casalbeltramo, Sisinengo, Orfengo, Solgano, Casalino, Casalvatore, Sonzano, Sebrenno, e Novara, pretendenti di perturbare il detto Frotto in far decorrere otto Ruote d'acqua per servizio de' suoi Molini, e beni di Robbio, Vinzaglio, e Sernasca del 1168. Colla sentenza in fine delli 18. Xbre. detto Anno, per cui si e' dichiarato lecito al detto Frotto di far decorrere

La sudetta quantita d'Acqua, ed ai sudetti Particolari, di servirsi della medesima nella forma ivi stabilita.

N. 5.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano, nella causa di Luca Frotto, contro gl' utenti dell'Acqua della Roggia nuova, che prende sua origine dal fiume Sesia, per riguardo all'esecuzione d'altra sentenza del 1168. con proibizione a questi di non apporre alcun Impedimento in detta Roggia, per cui non possono liberamente decorrere nella medesima otto Ruote d'Acqua per servizio de' Molini e Beni di Vinzaglio, e Sernasca, proprii del detto Luca Frotto delli 22. April. 1168.

N. 6.

Informazioni prese ad istanza di Luca Frotto, sopra varia novita' fatte all'orno il fiume Sesia in pregiudizio della fhuisa inserviente all'introduzione delle Acque nella Roggia nuova, o sia Roggia frotta delli 26. Apr. 1168.

N. 7.

Informazioni prese da Giovanni Colero, ad istanza di Luca Frotto sopra le differenze insorte tra d' Frotto, e Pio Luigi di S. Severino, e Consorti, e gli uomini di Ghemme, per riguardo ad una Docta esistente sopra il fiume Sesia, per la quale s'introduce l'acqua nella Roggia nuova, e si conduce ne Territorj di Ghemme, Carpignano, Mandello, Sillavengo, Casalleggio, Sisinengo, Orfengo, Casalino, Sernasca, e Vinzaglio del 1168.

Roggia frotta
 Busca
 Marzo Dno

N. 8.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Gerolamo frotto, contro Gio: Pietro Sellone, e Guglielmo Varone affittavoli di Melchione faccia, ed altri Scrittori ivi nominati, accusati d'aver divertito l'acqua della Roggia nuova col mezzo di alcune chiuse apposte sopra la medesima contro la forma della sentenza del 1580, 1582, e 1583, e delle Prive in seguito delle med. pubblicate, in pregiudizio di d. Gerolamo Crotto, e di suoi Molini di Vinzaglio delli 10. d'embre 1498.

N. 9.

Visita fatta da Virgilio Basso della Roggia frotta, che si deriva dal fiume Sesia, e delle Boche esistenti sopra la medesima, come altresì delle novità commesse attorno d'essa, delli 22. Marzo 1582.

N. 10.

Lsame di undici Testimonj seguito ad istanza del Conte Gerolamo frotto a suo nome, e del di lui Nipote, in comprovazione del possesso della Roggia frotta, qual prende sua origine nel fiume Sesia, per la bocca di Savoia, e discorre per servizio de' beni ed Boschi di Vinzaglio, ed altri luoghi posseduti dalli suddetti frotti del 1582.

N. 11.

Parte degl' Atti seguiti nanti il Magistrato Straord. di Milano nella causa del Conte Gerolamo frotto, contro gli Contenti delle acque della Roggia frotta, affine d'obbligarli a far fede de' Titoli, co' quali pretendevano servirsi delle acque sudette del 1582.

N. 12.

Sommario nella causa della Roggia frotta.

N. 13.

Tsami di Testimonj seguiti nella causa vertente nanti il Magistrato Straordinario di Milano tra il Conte Gerolamo Crotto, eli prettissimi Contenti delle acque della Roggia frotta del 1582.

[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, possibly a list or account. Some words like "Cassa" and "Conto" are visible.]

Manzo 2.

N. I.

*Esami di Testimonj seguiti nella causa vertente
 nante il Magistrato Straordinario di Milano tra
 il Conte Gerolamo Trotto, e i prettesi contenti delle
 Acque della Roggia frotta del _____ in 1882.
 1883.*

S. ANTONIO

Marzo 3.

N. 1.

Ordine del Magistrato Straordinario di Milano, al
 R. Effendaro di Novara, di non molestare li possessori
 de' Molini di Casalbeltramo, salvo per la metà delle
 100. doure per l'annata, atteso che li medesimi si
 servono per la maggior parte dell'acqua delle fontane
 delli 10. Giugno

1862.

N. 2.

Vendita fatta dal Conte alfonso Crotto, a favore di
 Somponio Serzago d'oncie 10. dell'acqua della Roggia
 nuova, o sia Crotta, qual si estrae dal fiume Sesta,
 e decorre per li Territorj di Ghemme, Carpignano,
 Silavegno, Mandello, Cavaleggio, Gargarengo, Biondole,
 Casalbeltramo, Siresengo, Orfengo, Casalino, e Vinzaglio,
 e queste da prendersi superiormente al Molino di
 Perrasca, mto. il prezzo di L. 2650. per caduni oncia
 delli 7. Pennajo

1878.

N. 3.

Vendita fatta da Somponio Serzago, a favore del fonte
 Renato, Settone d'oncie 10. Acqua della Roggia Crotta

2

Roggia Crotta

o
BruscaMarzo 3^o

le quali detto Torzago aveva per l'avanti acquistate
dal Conte Alfonso Frotto del 11. Luglio

1878

N. 4.

Memoriale di Renato Settone, ad effetto d'obbligare
tutti gl'utenti delle acque della Roggia nuova, e frotta,
a concorrere, nelle spese, per la spazzatura delle medesime,
ed a costruire, gl'opportuni Incastri, e Boche sopra
d'esse, del

1879.

N. 5.

Memoriale del Conte Renato Settone, ad effetto
di far constringere, gl'utenti delle acque della
Roggia nuova, e Roggia frotta, a concorrere, nelle
spese, per la spazzatura della medesima, ed a fare
gl'opportuni Incastri, e Boche necessarie per la
distribuzione delle sudette acque, del

1879.

Colla Commissione del Magistrato Straord.

di Milano nella persona di D. Ferdinando Sonzani

N. 6.

Vendita fatta da Renato Settone, a favore di Gio:
Filippo Avogadro su Francesco di Novara, d'una
Cassina denominata del Castelluzzo, situata nel
Territorio di Sasalgiate, ed di Pietro di Morezzo, e
Ronchetta, con diversi beni ivi specificati, assieme a
tutte le loro ragioni d'acque. atti sudetti beni
spettanti; Con più di oncie 4. d'acqua da estrarsi

dalla Roggia Settone, che si deriva dalla Roggia
nuova, o sia Crotta situata nel Territorio di Mandello,
il tutto per il prezzo di L. 24. Imperiali pagabili cioè
L. 12. in denari Contanti, e le restanti, colla dazione in
paga di diversi beni situati nel fastello, e Territorio
di Monticello, Sumellone, Salliate, Granozzo, ed altre
terre vicine ivi specificate, e specialmente d'un Cavo,
o sia Roggia chiamata la Baragazza, qual principia
dalla Barazza della Terra di Torzana, e continua
sino al Molino di Sasalgiate; E per il supplemento di
detto Srezzo, colla dazione anche in paga d'alcuni altri
beni nelle fini sudette di Sasalgiate ivi pure specificate,
con Satto, che le acque scolatorie dopo l'irrigazione
de' beni sudetti di Sasalgiate, ritornino ad uso del sud.
Settone del 30. 8bre.

1881.

N. 7.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di Renato Settone, contro gl'Interessati
e partecipanti nell'accusa della Gabella del Sale,
affine d'obbligarli alla resa de' fonti dell'Amministrazione
de' dell'azienda del

1888

1880.

N. 8.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del R. Fisco, contro varj Particolari pretend.
aver ragione nella Roggia frotta, che era di Renato
Settone, stata appresa dalla Regia Camera in odio del med.
del

1888.

1887.

Roggia Crotta

ora
BuscaMarzo 3^o

N.º 9.

Atti di contradizioni di Teodoro e Saulo Eniglio fratelli
Terzaghi alle Fride. pubblicate di ordine del Regio fisco,
contro li pretendenti aver ragione sovra i beni di
Renato Seltone, stati appresi dalla Regia Camera,
e specialmente sovra la Roggia frotta del — 1886.
1887.

N.º 10.

Memoriale della Comunita di Biandrato, ad effetto
gli fosse inibita molestia dal Regio fisco per riguardo
alle Annate dovute per le Gradierie, che si adacquavano
in detto Territorio, a motivo che tale adacquamento
si faceva colle Acque di fontanili, e non de fiumi Regali
delli 3. Marzo — 1886.

N.º 11.

Vendita del Conte Alfonso Crotto di Vinzaglio, a favore
di Margaritta Sgheria Moglie di Alessandro Sallinara
d'oncie due d'acqua delle oncie dieci riservate e promesse
al detto fonte frotto nel Contratto seguito con Renato
Seltone, della Roggia nuova, e Crotta, per condurle ne
Territorij di Borgaro, e Vinzaglio, nel prezzo di Scuti
1000. a florini 9. caduno delli 5. Aprile — 1886.

N.º 12.

Visita fatta dal Regio Commessario Pio Giacomo Cazza

e dall'Ingeniere Giovanni Bonardo Delegato dal Mag.^{to}
e straordinario di Milano, ad istanza degl'utenti delle
Acque della Roggia Crotta, o sia Roggia nuova, tanto
della sudetta Roggia, che delle Boche Cavi, e Molini
esistenti sovra la medesima delli 19. Giugno — 1886.

N.º 13.

Atti per l'Affittamento della Roggia frotta confiscata in
odio di Renato Seltone, e propria della Regia Camera
del — — — — — 1886.

N.º 14.

Memoriali, e scritture de Particolari di Phemme,
dipendentimente dal Processo contro de medesimi
formato, per aver contravvenuto alle Fride. pubblicate
per la Roggia frotta, in aver chiusato il fiume Sesia
per pescare, e con ciò impedito, che l'acqua decorresse
nella sudetta Roggia del — — — — — 1886.

Marzo 4.

N. 1

Atti sequiti nanti Giovanni Giacomo Caccia Commissario di Novara. Delegato dal Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro le comunità e Particolari di Orsenigo, Sianengo, Sisrenigo, Gargarengo, Casaleggio, Castellazzo, Mandello, Silavengo, Carpignano, e Bianorate utenti delle acque della Roggia frotta, e altre volte di Rinato Sellone confiscata a favore della Regia Camera, per obbligarli a far fede di rispettivi loro Titoli, co' quali pretendevano usare, delle Acque della Roggia frotta del ----- 1886.

N. 2.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco causa avente per la confisca di Rinato Sellone, contro li Particolari di Silavengo utenti delle Acque della Roggia frotta, affine d'obbligarli a far fede de' loro Titoli del ----- 1886.

Colla Sentenza delli 8.embre. 1896, per forma della quale si e' dichiarato spettare, alli Particolari ivi nominati la ragione de' servizzi delle Acque di detta

Roggia per l'adacquamento de' Srato ivi pure specificate,
e per le bocche ivi similmente espresse.

[Faint handwritten text, possibly a signature or title]

Marzo 5.

N. 1.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella
causa di confisca di Beni di Renato Settone seguita
a favore della Regia Camera, contro li pretendenti
aver ragione nelle acque della Roggia frotta, e
specialmente contro gl' utenti delle dette acque nel
territorio di Sarpignano, per forma della quale e
stato dichiarato spettare alli Particolari di Sarpigno
ivi nominati la ragione d'adacquare, libeni ivi
pure specificati colle acque di detta Roggia frotta
nella forma, e mediante le bocche ivi anche stabilite
ed espresse, delli 18. Marzo ————— 1894.
Cogl' Atti precedenti alla d. Sentenza —

N. 2.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa della confisca de' beni del fu Renato
Settone, contro Li pretendenti aver ragione, sopra le
Acque della Roggia frotta, specialmente contro
Gio Battista Jaccia, ed altri, che possiedono Srato
e Molino nel Territorio di Mandello, per forma
della quale, si e' dichiarato spettare a medesimo
la ragione di servirsi delle Acque della suddetta
3

Roggia Grotta
 Busca Roggia per l'irrigazione de' loro beni, per le bocche,
 Marzo s. e ne' tempi ivi stabiliti delli 23. Luglio 1894.

N. 3.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa del Regio fisco causa avente per la
 confisca seguita in odio di Rinaldo Settone, contro
 Francesco, e Consorti Caccia, per forma della quale si
 è dichiarato lecito alle sudetti Caccia di servirsi
 delle acque della Roggia Grotta per uso d'un loro
 Molino a due Ruote, ed una da Sista, che possedevano
 nelle fini di Mandello, servata la forma ivi prescritta
 delli 23 Luglio 1894.

N. 4.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa della Confisca de' beni di Rinaldo
 Settone, contro Li pretendenti aver ragione, nelle
 Acque della Roggia Grotta, e specialmente contro
 Giovanni Giacomo Caccia del fastellazzo, per forma
 della quale si è dichiarato spettare a detto Caccia
 la ragione di far macinare un Molino di due Ruote
 ed una da Sista, che possedeva nelle fini di Mandello
 colle acque di detta Roggia, nella forma per' ivi
 prescritta delli 23. Luglio 1894.

N. 5.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa del Regio fisco causa avente per la
 Confisca de' beni di Rinaldo Settone, contro Laura
 Cattanea Sorta, per forma della quale si è dichiarato
 lecito alla sudetta Cattanea di servirsi delle acque
 della Roggia Grotta per uso d'un suo Molino a 3.
 Ruote, ed una da Sista, che possedeva nelle fini di
 Sargarengo, nella forma per' ivi prescritta delli 23. lug. 1894.

N. 6.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa del Regio fisco, contro Li pretendenti
 aver ragione, nelle acque della Roggia Grotta, e
 specialmente contro Ottavio Gallarate, per forma
 della quale si è dichiarato spettare al detto Gallarate
 la ragione di macinare, e pestare coll' Molino, e Sista
 esistenti sopra la detta Roggia Grotta nelle fini di
 Sargarengo delli 23. Luglio 1894.
 Cogli atti precedenti alla sudetta sentenza.

N. 7.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa della Confisca de' beni di Rinaldo Settone,
 e pretend' aver ragione, nelle acque della Roggia Grotta,
 e specialmente contro Aureglia, ed Ardouino Giugali
 Leonardi, per forma della quale è stato dichiarato
 spettare alli detti Giugali la ragione di far macinare
 2

Roggia Crotta

Busca

Marzo 6.

il loro Molino di tre Ruote da grano, ed una da Sista colla Roggia Molinara, che si prende dalla Roggia frotta nelle finis di fasaleggio, ed Orfengo delli 8. bre. 1894.

N.º 8.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco causa avente per la confisca seguita in odio di Renato Settoni, contro gli utenti delle acque della Roggia frotta nel territorio di Sisnengo, e specialmente contro Sio Battista, e fratelli Avogadori, per forma della quale si è dichiarato spettare alli delli fratelli la ragione di far macinare il diloro Molino a tre Ruote, ed una da Sista, che possedevano nelle finis di detto Luogo di Sisnengo sopra della Roggia Crotta, servata la forma ivi prescritta delli 8. bre. 1894.

N.º 9.

Decole Magistrali per la vendita di oncie dodici d'acqua della Roggia frotta, che erano di Renato Settoni, state confiscate dalla Regia Camera in odio del medesimo del 1894.

N.º 10

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano per cui viene concessa al fonte Alfonso frotto la facoltà di fare un Cavo nella Roggia frotta in giù dal Bochetto che il medesimo aveva di oncie 8. acqua nel territorio

2

di fasalino, affine d'introdurre altre sue Acque, e di quelle servirsi ad uso delle sue Praderie di Sernasega, come altresì per uso d'un suo Molino, per modo di precario solamente delli 2. Marzo 1898.

N.º 11.

Vendita fatta dalla Regia Camera di Milano, a favore di Giovanni Battista faccia fu Gregorio di Novara, di oncie dodici d'acqua della Roggia frotta, qual si prende dal fiume Sesia, e discorre per li territori di Ghemme, Carpignano, Silavengo, Mandello, fasaleggio, Gargarengo, Siandrate, fasalbelltramo, Sisnengo, Orfengo, Casalino, e Vinzaglio, colla ragione di estrar la detta quantità d'acqua dalla d. Roggia cioè oncie undici, nel territorio di farpignano tra il Luogo, ove si dice il Guado del Salice, e Carpignano, e l'altr'Oncia tra le finis di Sisnengo, ed Orfengo, per quelle condurre ove più gli avrebbe piaciuto, mettendole nel Luogo, e Stato, in cui erano Renato Settoni, e gl'eredi Terzaghi, in odio de quali aveva detta Camera succeduto, mediante la somma di L. 34520. pagabile, cioè L. 5. nella Regia Camera, e le restanti L. 34518. pagabile agl'eredi Terzaghi, fra il termine d'anni 30. delli 31. Maggio 1898.

N.º 12.

CONVENZIONE tra il fonte Alfonso frotto, e Giuseppe Antonio Lango, per cui detto fonte ha concesso al detto Lango oncie quattro d'acqua delle oncie otto della

Roggia Crotta

Busca

Roggia Crotta, con obbligo al medesimo di mantenere le altre oncie quattro a favore del detto Conte frotta, sotto l'osservanza de' patti e condizioni ivi espresse delli 15. gbre 1898.

N.° 33.

Transazione ed Accordo tra il conte Alfonso Crotta, e Giuseppe Antonio Longo, per cui detto conte concede al suddetto Longo oncie 4. d'acqua delle olle, che estrae dalla Roggia frotta, o sia Roggia nuova, da godersi dal detto Longo assieme alle altre oncie 4. che possedeva come successore del fu Alfonso Ravizzone. E per contro detto Longo sarà tenuto, ed obbligato sempre, ed in perpetuo a mantenere altre oncie 4. ove si sarebbe stabilito un Bochetto sopra l'asta del fontanile delle Negoline, e contro le Erati d'esso Alfonso, ed a pagare Duatoni soo. delli 15. gbre 1898.

Quittanza passata dal Conte Galeazzo Crotta figlio del suddetto Conte Alfonso, a favore del soprannominato Giuseppe Antonio Longo, per la somma de' sudetti Duatoni soo. portati dal suddetto Instrumento di Transazione e sovra riportato delli 26. Aprile 1896.

N.° 34.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco causa avente per la confisca di Rinaldo Settone, contro gli utenti delle acque della Roggia frotta ne' Territorj di Pargarengo, Standra, e Vio longo, per forma della quale si e' 2

dichiarato spettare alli detti utenti la ragione d' adacquare. Li loro Erati ivi descritti, e nella forma ivi specificata delli 8.embre 1896.

N.° 35.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Confisca de' beni di Rinaldo Settone e spettanti alla Regia camera, contro li Particolari di Cavaleggio utenti delle acque della Roggia frotta, e per l'irrigazione de' loro beni, per forma della quale e' stato dichiarato lecito alli Particolari ivi nominati di servirsi delle sudette acque, e per le bocche ivi espresse per l'irrigazione de' loro beni ivi pure specificati, servate la forma ivi prescritta delli 8.embre 1896.
Cogl' atti precedenti alla detta Sentenza.

N.° 36.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco causa avente indipendenza della Confisca de' beni di Rinaldo Settone, contro Li pretendenti aver ragione nelle acque della Roggia frotta, e specialmente contro li Particolari di Orfengo utenti delle dette acque per l'irrigazione de' loro beni, per forma della quale si e' dichiarato spettare alli Particolari ivi nominati la ragione di adacquare li beni ivi specificati colla suddetta acqua, e per le bocche ivi pure spiegate delli 8.embre 1896.
Cogl' atti precedenti alla detta Sentenza.

Roggia frotta
ora
Busca
Maggio 5°

N. 37

SENTENZA del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco causa avente per la Confisca seguita in odio di Renato Settone, contro gli utenti delle acque della Roggia frotta nei Territorj di Casalbello, Siresengo, e Sinesengo, per forma della quale si è dichiarato spettare ai Sortitolari ivi nominati la ragione di adacquare colle sudette acque le beni ivi descritti, e per le bocche ivi pure specificate delli 5. Indre 1896. Cogl'atti precedenti a tal sentenza.

N. 38.

VENDITA fatta dalla Regia Camera di Milano a favore di Gerolamo Stallo delle ragioni d'acqua della Roggia frotta, che erano del sù Renato Settone, cadute nella Confisca in odio di questo fatto, per il prezzo di L. 20. Imp. delli 13. Agosto 1897.

N. 39.

CONVENZIONE seguita tra il fonte Galeazzo frotto sù Alfonso, e Giuseppe Antonio Longo, per forma della quale detto fonte frotto cede al suddetto Longo oncia una d'acqua delle Once 4. che si estravano dalla Roggia frotta o sia Roggia nuova; E per contro detto Longo cede al detto frotto la ragione, che aveva di adacquare Moggia 4. Brato, la quale gli era stata ceduta dalli Laffera, e fuia, sotto l'osservanza de' patti, e condizioni ivi specificate delli 26. Marzo 28. Maggio 1899.

N. 20.

CONCESSIONE fatta dal Cavaliere Galeazzo Crotto, a favore di Giuseppe Antonio Longo d'un Oncia d'Acqua delle quattro dal medesimo spettanti della Roggia frotta, o sia Roggia nuova, mediante la rinuncia da questo fattagli della ragione d'adacquare Moggia 4. Brato ivi specificate, e sotto l'osservanza de' patti, e condizioni ivi espresse, delli 28. Maggio 1899.

CONVENZIONE seguita tra li sovra nominati, per riguardo alla sudd'acqua delli 19. Aprile 1808.

08.11

Marzo

N. 1.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della confisca di beni, che erano del *fr* Renato Sellone, contro *li* pretendenti aver ragione nelle acque della Roggia frotta, e specialmente contro quelli di Mandello del - - - - -
 Con Sentenza delli 23 Luglio 1794. per forma della quale si è dichiarato spettare alli Particolari ivi nominati la ragione di servirsi delle sudette acque, nelli modi e tempo ivi specificati, ed a caduno de' medesimi annotati.

1886

N. 2.

Vendita fatta dalla Regia Camera di Milano, a favore di Pio Battista Ollevano a suo nome, e della di lui Moglia fattarina Bianca, della fassina nuova posta sopra le sene di Castel d'Agogna, assieme alli beni aggregati alla medesima di Sertiche 968. 6. colle ragioni d'Acque, alli medesimi spettanti, il tutto stato confiscato in odio di Renato Sellone, mediante il prezzo di L. 6717. 10. Delli 9. Maggio. - - - - -

1888.

Roggia frotta
ora
Busca
Marzo 6.

N. 3.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Gerolamo Piella, contro gl' utenti dell'acqua della Roggia frotta, ad effetto d'obbligarlo a far fede de' Titoli, co' quali pretendevano usare della acqua del

in 1889.
1898.

N. 4.

Memoriali, Comparse, e Providenze date dal Mag^{to} Straordinario di Milano sovra diversi Incidenti occorsi per riguardo della Roggia frotta, o sia Settona spettante alla Regia Camera, come confiscata in odio di Renaldo Settone del

in 1889.
1892.

N. 5.

Memoriale della Comunità di Casalbeltramo al Magistrato Straordinario di Milano affine d'obbligare gl' utenti delle acque del Cavo stato dalla suddetta Comunità formato nel Territorio di Sillavengo, per cui si derivano le acque dal fiume Sesia, ad avere spazzare il suddetto Cavo delli 15. Agosto

in 1890

Coll' Ordine al sommessario di Novara di provvedere sovra il medesimo, come sarà di giustizia.

N. 6.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano

2

nella causa del Regio fisco contro diversi Particolari ivi nominati causa avente da Renaldo Settone, per forma della quale si è dichiarato spettare al Regio Fisco libens ivi specificati situati ne' Territorj di Landiona, Grato Salbe, Borgo Lavezzaro, Ronzana, Casaleggio, Ceretto, Vigevano, S. Pietro d' Mozzo, Ghemme, e Biandrate, come altresì le acque della Roggia Crotta ivi specificate, altrevolte spettanti al suddetto Settone, ed ipotecati verso detto Regio fisco, per le somme ivi espresse delli 28. Marzo

1891.

N. 7.

Vendita fatta dalla Regia Camera di Milano, a favore di Brandimarto Barbavara, d'oncie 1. d'acqua della Roggia frotta, o sia Settona, altrevolte di Giovanni Filippo Avogadro, e poscia pervenute alla suddetta Regia Camera, e queste in estinzioni del Credito che aveva verso l' Eredità Settona del

1891.

N. 8.

Providenze date dal Magistrato Straordinario di Milano per il mantenimento delle Fiume, Argini, ed Acqua della Roggia frotta, per l' affollamento della medesima, e per obbligare gl' utenti della medesima a far fede de' loro Titoli del

in 1891.

1899.

Roggia frotta
ora
Busca
Mazzo. 6.

N. 9.

Quinternetto delle Notificazioni de' Prati esistenti
ne' Territorj di Gargorengo, Sasaleggio, e Biandra, li
quali si adacquano colle Acque della Roggia frotta, med-
le Bocche ivi specificate delli 31. Luglio 1892.

N. 30.

Relazione del Delegato di Novara, per riguardo
alla vendita da farsi del Campo della Comuna
situato nel Territorio di Sasaleggio, quale fu confiscato
dalla Regia Camera in odio di Renaldo Sellone, delli
28. febbrajo 1893.

N. 31.

Visita fatta dal Delegato Gio' Angelo Calciati delle
Bocche della Roggia frotta proprie de' Particolari
utenti delle acque della medesima discorrente nel
Territorio di Mandello, ed e' prati propri d'essi utenti delli
28. Giugno 1893.

N. 32.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di Confisca de' beni, che erano di Renaldo
Sellone, contro gl' utenti delle Acque della Roggia frotta
e specialmente contro Gio' Alberto Fallaneo per forma
della quale si e' dichiarato spettare al detto Fallaneo

La ragione di far macinare un dilui Molino a due
Ruote, ed una da Sista, che possedeva nelle fini di
Sillavengo, nella forma pero' ivi prescritta del p.^{mo} Aprile 1893.

N. 33.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di Confiscazione de' beni, che erano del
sù Renaldo Sellone, contro gl' utenti delle acque della
Roggia frotta nel Territorio di Sillavengo, e specialm-
contro Pio Francesco Caccia, per forma della quale
si e' dichiarato lecito al detto Caccia di far macinare
un dilui Molino di due Ruote, ed una da Sista, che
possedeva in esso Luogo di Sillavengo, nella forma
pero' ivi prescritta, e specificata del p.^{mo}embre 1893.

Maggio

N. I.

Senti, seguiti nauti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Bartolomeo e fratelli Sorachi fittabili de' Canonici delle Grazie di Novara, ed il Commessario Gio. Sestono Seltone di detta città di Novara per la reffessione delle Strade, e Sente dipendentemente da un Breccetto intimato gli di dover disfare una Rosta, ossia Sperone, e riempiere un Cavo formato nel fiume Agogna, e quindi ridurre in pristino le opere da med. fatte, sotto pretesto che le Acque dell' Agogna scorressero sopra la Strada Reale, e la corrodessero del

1600.

1601.

N. V.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco possessore de' beni confiscati in odio di Renato Seltone, specialmente contro Giovanni Maria fu Giovanni Filippo Avogadro pretendente aver ragione ne' scolarizj provenienti dai beni di fasalgiate, de' quali nell' Instrum. delli 30. d'bre 1581. per forma della quale si dichiarato spettare i med. al d. Regio fisco, colli frutti delli 21. d' febbrajo

1602.

Roggia frotta
ora lo
Busca
Mazzo. 7

N. 3.

Sentenza del Magistrato Straordinario di
Milano nella causa di contraddizione di Giovanni
Giacomo Camerino, per riguardo de' beni, che erano
del s^uo Rinaldo Sellone, e specialmente per oncie due
d'acqua da prendersi nel Territorio di Fasaleggio, sino
alla Casina della Baruzzza delli 27. Giugno — 1602.

N. 4.

Obbligazione passata da Giuseppe Antonio Longo
Successore di Alfonso Ravizza, verso Gerolamo Brebbia
Successore di Rinaldo Sellone, per il pagamento dell'annuo
Canone di Scudi 68. d'oro per le oncie 11. d'acqua, da estrarsi
dalla Roggia nuova, e sia frotta, state concesse dal fonte
Alfonso Crotto, al suddetto Ravizza, delli 9. Sette — 1603.

Ratificazione del suddetto Gerolamo Brebbia del
sopra scritto Instrumento d'obbligazione delli 16. Marzo 1604.

Sentenza del Magistrato Straordinario di
Milano nella causa della Confiscazione de' beni
di Rinaldo Sellone, e di Contraddizione del Suo
Consulto Emiglio Sommariva, pretendente, che
Gerolamo Brebbia gli dismettesse il sopra narrato
annuo fanone, e sia frotta Livellario di Scudi 68.
d'oro, per forma della quale fu dichiarato
spettare al detto Sommariva il predetto frotta
Livellario, per essere Creditore anteriore al suddetto
Brebbia delli 29. Marzo — 1608.

Transazione tra detto Emiglio Sommariva, ed il
predetto Gerolamo Brebbia, per forma della
quale ha questo dismesso a favore del d. Sommariva
il suddetto frotta Livellario di Scudi 68. d'oro, in
esecuzione della detta Sentenza delli 11.embre — 1608.

Obbligazione passata dal soprannominato
Giuseppe Antonio Longo, verso d'Emiglio Sommariva
per il pagamento del predetto frotta Livellario nella
stessa forma, che per avanti quello pagava al
suddetto Brebbia delli 19. Gennaio — 1609.

N. 5.

Sentenza del Magistrato Straordinario di
Milano nella causa di contraddizione di Francesco Maria
Avogadro Signore, e feudatario di Fasalgiate, pretend.
chi detto Magistrato non potesse disporre de' Scolatizj
provenienti dalli dilui beni situati nelle fine di d.
Luogo di Fasalgiate, causa avente da Rinaldo Sellone,
per forma della quale si e' dichiarato spettare al detto
Avogadro li suddetti Scolatizj delle Oncie 11. d'acqua
vendute dalla Regia Camera, da estrarsi dalla Roggia
Crotto, a favore d' Alessandro Madio per Instrum.
del 28.embre 1601. Et che rispetto alli altri scolatizj
provenienti dai beni di Fasalgiate, questi dover
spettare al Regio fisco delli 22. Giugno — 1604.

N. 6.

Priva ottenuta dal Podestà del Contado della Biandrina

Roggia frotta

BuscaMarzo 7.

ad istanza delle somunità di Sasalvalone, Sasalbeltrame,
ed altri Contanti delle acque della Roggia, che si
estrae dal fiume Sesia nei Territorj di Sandionaz, e
Silavengo, contro gl' usurpatori delle acque della
medesima delli 29. gmbre. ————— 1606.

Colle opposizioni di alcuni Particolari, e
Comunità del 1608.

N.º 7.

Atti sequiti nante il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa di Notificazioni. contro Lurico
Tettoni, prettoso occupatore senza titolo d'una
Roggia, qual prende sua origine dal fiume Sesia
at disopra di Romagnano del ————— 1606.

N.º 8.

Notificazioni fatte dalli Particolari di
Sasalbeltrame, quali si servono delle acque decorrenti
sopra le fini di detto Luogo del ————— 1610.

N.º 9.

Atti sequiti nante il Magistrato Straordinario
di Milano, e Providenze date dal medesimo ad
istanza de' fonte Guido Langosco, ed Erasmo Busca
per la costruzioni da farsi dagl' utenti delle acque
della Roggia frotta, e di Bochetti, ed altre opere
necessarie farsi attorno la medesima del ————— 1620
1621.

N.º 10.

Atti sequiti nante il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del Regio Fisco, contro Gio Battista Terzagio
per riguardo ad un fredito che questo aveva sopra li
beni del fu Renaldo Teltone, stati confiscati alla R.^{ta}
famera del ————— 1622.

N.º 11.

Tre Quittanze di Giovanni Battista Terzagio, a favore
di Vincenzo, e fratelli De Tolles di varie Somme dalli
medesimi dovute, ed ivi specificate delli 10. Cornajo, e
26. febbrajo, e 12. Maggio ————— 1624.

N.º 12.

Atti sequiti nante il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del Regio Fisco, contro li Particolari utenti
delle acque delle Roggie Strona, e Stronella, Sognola
e frotta dipendentemente dalla riduzione fatta de' beni
del fu fonte Antonio Botte, e prettose. li medesime spettanti
al detto Regio Fisco possessore de' beni di Vinzaglio, e
Robbio caduti in essa riduzione del ————— 1629.

In questi Atti si vedono tenorizzati, ed annessi
diversi Titoli prodotti in questa Causa, e descritti nell'
Indice esistente qui appresso.

Indice

Roggia frotta
Busca
Marzo 7.

Transazione. tra Li Canonici di S.
Saudenzio di Novara, e Felino di Casaleggio, per
cui detti Canonici hanno rinunciato al detto
Sol. 226. Felino ogni ragione loro competente sopra il
Molino di S. Pietro di Mosezzo delli si. 8bre. - 1185.

Vendita di Felino, Giacomo, ed Alberto di
Casaleggio, a favore de Canonici di S. Saudenzio
Sol. 228 di Novara, della Villa, Castello, beni, Molino, ed
Acqua di S. Pietro di Mosezzo per il prezzo di Lire
Imperiali delli 4. Calend. Aprile. - 1196.

Permuta tra Li Canonici di S. Saudenzio di
Novara, ed il canonico Gio. Tornielli, della Villa,
Molino, e beni di S. Pietro di Mosezzo dalli detti
Canonici acquistati dal Sudetto Felino, e figliuoli
di Casaleggio, in contraccambio di tutto ciò che
Sol. 230. il detto Canonico possedeva nelle fini di detto
Luogo delli 10. Marzo - 1210.

Donazione, ed Infeudazione. fatta da
Salvazzo Visconti Conte delle Venti di Milano,
a favore d'Antonio Sorro su Stefano, del
Sol. 422. castello, e luogo di Vinzaglio, Borgo di Sernasca,
Luogo della Motta, e del Luogo del Torrione Divisio
di Vercelli, con tutte le loro dipendenze, assieme ai
boni esistenti nelle Terre di Rodobbio, La Torre, e
Confienza, Castelnuovo, e Salestro spettanti al
detto castello di Vinzaglio, in vari divisioni, ed altri
Redditi e Rabelli per esso, suoi eredi, e successori Maschi
e femine delli 2. Agosto - 1380.

Compromesso. Con Sentenza Arbitramentale
profferita sopra le differenze insorte tra Giovanni
Brusati, e Michelone, ed Audrina fratelli Sescatori,
Sol. 234. ed Orligino, e Micheli fratelli Fritta, a loro nome,
240. e di Giorgia Avogadra Vedova di Arandino Brusati
per cui si è stabilito il modo d'usare dell'Acqua
della Roggia decorrente sopra le fini di S. Pietro
di Mosezzo per l'irrigazione de loro beni della 7.
Maggio - 1123.

Assittamento fatto da Pio Brusati d'un
Sol. 238. Molino di bre. Ruoti, ed una Sista nelle fini di S.
Pietro di Mosezzo, e di diversi beni in dette fini
colle ragioni d'Acqua per uso de medesimi alle
persone ivi nominate delli 19. Maggio - 1128.

Altro Assittamento fatto da Antonis, e Manfio
Sol. 237. Brusati del Sudetto Molino, beni, e ragioni d'Acqua
delli 17. Gennaio - 1136.

Vendita fatta da Cesare Ugubio Telloni, a
favore di Gerolamo della Sorta, della fassina detta
Sol. 237. La Colombara situata nel Territorio di Piorvana
con Molino, e Sista, assieme alle ragioni d'Acqua
solita decorrente, per il prezzo di Lire 8400. Imperiali
delli 7.embre - 1518.

Vendita. fatta dal detto Gerolamo Della Sorta
a favore di Fucomino Brignoni, della sudetta
Sol. 239. Cassina detta La Colombara, o sia Brignona, colla
Sista, e ragioni d'Acqua, nel detto Territorio di Piorvana
per il prezzo di Lire 7100. Imperiali delli 18. Luglio - 1560.

Roggia ^{ora} ~~Stusa~~
Mazzo 7.

Sol. 388.

Provisionali pubblicate d'ordine del S. Sodesta di Novara, per la conservazione de beni, ed Acque della fassina Brignona situata nelle fini di Ronzana, ad istanza di Giacomino Brignone delli 30. Luglio ————— 1860.

Sol. 388.

Visita fatta d'ordine del Sodesta di Novara ad istanza del Dottore Gio. Francesco Sacca delle Acque della Strona; Coll' esame fatto in tall' occasione, in comprobazione dell' uso delle med. de' Particolari ivi nominati delli 21.embre ————— 1878.

Sol. 188.

Permuta tra le cure fatte su Gerolamo, e Gerolamo Tornielli, di varj beni nelle fini di Moserzo, ed i Pietro di Moserzo, chiamati della Grampa, e Strati della Strada, come pure di due Rogge decorrenti per il Territorio di detto Luogo di Moserzo, chiamate la Roggia Crotta, e Strona, ed altre decorrenti per le fini di detti Luoghi, in contrauambio di diverse Rogge, e denari ivi specificati del 1.º Marzo ————— 1872.

Sol. 388.

Retrovendita fatta dai Creditori di Renaldo Settoni, al suddetto Giacomino Brignone della fassina sovra espressa, colla Sista, beni, e ragioni d'acqua situati sovra le fini di Ronzana, mediante il prezzo di Lire delli 10. dicembre ————— 1884.

Vendita fatta da Pio Battista, e Carlo Antonio Sacca, a favore di Francesco Cavalazzo

Sol. 439.

d'una fassina chiamata La fassina di Moserzo colle ragioni d'Acque alla medesima spettanti, per il prezzo di Lire Imperiali delli 7. Agosto ————— 1891.

Sol. 438.

Permuta tra il Marchese Nicola Truligo, e Francesco Cavalazzo, di varj beni, Molino, e Sista, colle ragioni d'Acque da medesimi possedute nelle fini di Restusse, e Moserzo ivi specificati delli 23. febbrajo ————— 1893.

Sol. 410.

Vendita di Gerolamo Cavalazzo, a favore di Giovanni Pietro Bellino, di due fassine situate sopra le fini di Moserzo, Restusse, e Pietro di Moserzo, chiamate La Cavalazza, e La Manzola, con tutti i beni, Molino, Sista, Acque, ed altre loro dipendenze, per il prezzo di Lire Imperiali delli 29. gembre. ————— 1811.

Sol. 175.

Convenzione tra il fonte Gerolamo Piatto, e Ludovico Maddio, per forma della quale ha questo ceduto al detto fonte Piatto tutta l'Acqua che teneva nella Stronella, la quale veniva da S. Antonio, e Sognola, sovra i beni della fassina nuova del suddetto Ludovico situata sopra le fini di Samariano; E per contro detto Piatto si è obbligato di somministrare al detto Maddio tutta l'Acqua necessaria per l'adacquamento de' beni di detta fassina delli 11. Maggio ————— 1820.

Sol. 108.

Convenzione tra il fonte Gerolamo Piatto, e Pio Battista Dileo, per riguardo alle Acque

Roggia frotta
 ova
 Susca
 Marzo 7
 della Stronella inserviente al Molino, e beni
 dal detto Dileo posseduti nelle fini di samariano
 delli 14. Maggio 1620.

sol. 109.
 Convenzione tra il conte Gerolamo Siatto,
 e Pietro Leonarda per cui detto conte ha concesso al
 detto Pietro Laragione, e facoltà di poter usare
 delle acque della Motta per l'irrigazione de' beni
 dal medesimo posseduti nel Territorio di Casalino
 delli 8. Marzo 1621.

sol. 261.
 Dazione in paga fatta da Ambroggio
 Brusato, a favore di Giorgio Nobbio, di diversi
 beni situati nelle fini di S. Sisto di Mosozzo ivi
 specificati, mediante la Somma di L. 1000. Imp.
 delli 18. Aprile 1622.

sol. 95.
 Vendita di Gio Battista Dileo,
 a favore del Dottore Ottavio Nazario d'un
 Molino, Sista, Orto, e pertinenze, colle acque della
 Roggia Stronazza posta nel Territorio di
 samariano, denominata delle Onizze, assieme a
 diversi beni per il prezzo di L. 1100. Imperiali
 delli 10. Gennaio 1628.

sol. 132.
 Cessione, e Remissione fatta dal March.
 Alfonso Mercurino Gattinara, a favore del
 Conte Giuseppe Vinanzo Bertoldano di Soligno
 delle ragioni di Riscatto della fessina, e beni
 del Sortone, e di S. Giorgio nelle fini di Borgaro
 e di Vinzaglio, colla ragione di estrarre dalla

Roggia frotta del Marchese Busca due oncie
 d'acqua per l'adacquamento de' sudetti beni delli
 22. Aprile 1633.

sol. 138.
 Informazioni prese dal Refrendaro
 Luzziaga ad istanza del Marchese Alfonso
 Spinola in prova della quantità dell'acqua
 che estraeva dalla Roggia frotta per l'irrigazione
 de' beni che possedeva ne' Territori di Salistro,
 Conscenza, Borgo Vercelli, e Villata delli 16. Giugno 1616.

sol. 121.
 Permuta tra Ludovico, e Gerolamo fratelli
 Nibbia su Giorgio, ed il feudicco Nicola Sacco
 d'un Molino, ed una Sista nelle fini di S. Sisto
 di Mosozzo, con due ragioni d'acqua, e beni ivi
 specificati, in contrambio di varj altri beni
 ivi pure annotati delli 9. febbrajo 1619.

N. 33.

sol. 133.
 Visita dell'Ingeniere Francesco Bigati delle Roggie
 Crotta, Sognola, Strona, Stronella, e di altre acque
 inservienti per adacquare li beni del Territorio di
 Vinzaglio in contraddittorio degl'interessati d'esse acque
 delli 7. Luglio 1643.

N. 34.

sol. 134.
 Comparsa di Annibale faccia di Mandello in risposta
 all'ordine del Magistrato Straordinario di Milano di
 far fede de' titoli, co' quali usava delle acque della Strona,
 Stronella, e Sognola del 5mo Luglio 1611.

[Faint, mostly illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

Mario 8.

N. I.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro il Conte di Sarpignano D. Francesco Piatto contradicente alle *Udite fiscali* state pubblicate contro Si pretendente aver ragione sopra Libeni del *figli. Conte Gerolamo Piatto di Lui Padre del 1660.* *1678.*
 Colla Sentenza per cui è stato dichiarato, che le Acque della Roggia frotta, altre volte chiamata la Roggia nuova, con suoi Cavi, ed *Canali*, debbino essere sottoposte alla Primogenitura instituita dal *Card. Flaminio Piatto* sotto li 16. 8bre. 1613, colli frutti; e per riguardo a quella porzione delle suddette acque, che erano state alienate dal detto Conte Gerolamo, dovesse quella restare appresso il Fisco.
 A quali *Atti* resta unito un Volume contenente le Produzioni fattisi dal detto Conte Piatto in detta Causa

N. 2.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Ludovico, e fratelli Busca per riguardo alla Roggia frotta del *1664.*

Roggia frotta
Busca
Marzo 6.

Colla Sentenza delli 21. Aprile. dello Anno, per cui si è
inibito molestia alli delli fratelli Busca per detta
Roggia riservata ogni ragione competente. al detto
Regio Fisco contro gli altri Contenti delle acque della
medesima.

N. 3.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa del Regio fisco, contro il Dottore
Francesco Maria, e fratelli Avogadro, per la devoluzione
delle porzioni delle Acque della Roggia frotta del - 1664.

In questi Atti restano tenorizzati li Titoli, in
causa prodottisi riguardanti le sudette Acque

N. 4.

Scritture nella causa del Regio fisco, contro gl'
utenti delle acque della Roggia frotta del - - 1664.
1668.

Marzo 9.

N. 1.

Parte degl' Atti seguiti nanti il Magistrato Straord.
di Milano nella causa del Regio Fisco, contro Carlo
Francesco Longo, per obbligarlo a dir. cause, per quale
non si dovessero ridurre a mani della Regia Camera
le acque, che il med. estraeva dalla Roggia frotta
del - - - - - 1664.
1679.

N. 2.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del Regio fisco, contro Giovanni Ballista
e Federico fratelli, e Carlo Antonio Sagnani, e fonte
Gaspere Biglio, affini d'obbligare detti Sagnani come
eredi di Raffaele, e fratelli Sagnani alla restituzione
delle L^{re} state pagate alli sudetti Raffaele, e fratelli
come ereditori di Rinaldo Selloni, per il prezzo delle
Acque della Roggia frotta proveniente dal fiume Cesia
del - - - - - 1664.
1689.

Colle Sentenze in detta causa. profferte sotto li 19. Agosto
e 2.embre. 1684, 20. Xembre 1686, e 23. Marzo 1689.

Roggia frotta
ora
Busca
Marzo 9.

N. 3.

Atti sequenti nante il Magistrato straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Giacomo Francesco Brusati, Trozpero Carli, Giuseppe Bernardino Scaviga, Gerolamo Testa, le comunità di Sianengo, e Sisirongo, per la caducità delle acque, che si estraevano dalla Roggia Crotta ne sudelli Territorj del 1708.

Colla Sentenza delli 18. Marzo 1708. per cui furono detti Particolari e Comunità assolte dalle dimande del detto Regio fisco

In quali Atti sono stati prodotti, e restano tenorizzati li seguenti Titoli.

Sentenza del Magistrato straordinario di Milano, nella causa di Confiscazione de' beni di Renato Sellone, contro li pretendenti aver ragione nelle acque della Roggia frotta, e specialmente contro gl'interenti delle medesime ne' Territorj di Casalbellorano, Sianengo, e Sisirongo, per cui fu dichiarato spettare a questi la ragione di servirsi delle dette Acque nella forma ivi prescritta delli 9.embre 1706.

Transazione tra Gerolamo Siallo, e Pio Battista Brusato per cui sono state terminate le differenze tra essi insorte a riguardo d'un Civo formato dal detto Siallo in un Campo proprio di detto Brusato

chiamato La Piazza del Campo Anè nel Territorio di Sisirongo, e per certa accusa data al detto Brusato per aver estratto dalla detta Roggia Crotta Maggiore quantità d'acqua di quella gliene spettasse delli 16. Maggio 1600.

Convenzione tra il fonte Guido Langosco, ed Erasmo Busca Sadroni della Roggia Crotta da una parte, ed Angelo Brusato dall'altra per forma della quale li medesimi hanno a questo permesso di estrarre dalla detta Roggia l'acqua necessaria per il giro d'un Molino, e Sista, che intendeva fabbricare nel Territorio di Sianengo, mediante l'osservanza de' Patte, e condizioni ivi espresse delli 10. Aprile 1619.

Investitura Livellaria concessa dall'Abbate Ludovico Piatto, a favore di Ambroggio Sessa, della ragione di estrarre acqua dalla Roggia Sellona, per l'Irrigazione di Moggia 24. da seminarri a riso, mediante il servizio annuo di L. 6. cadun Moggia delli 18. Marzo 1687.

Altra Investitura Livellaria concessa da cui sovra a favore di farlo Beltramino, della ragione di estrarre un oncia, e tre quarti d'acqua dalla detta Roggia Sellona, mediante il fitto ivi espresso delli 8. Aprile 1687.

Altra Investitura Livellaria concessa da cui sovra, a favore di Domenico Scampino a suo

Roggia Frotta
ora
Busca
Mazzo 9:

nome, e di Guglielmo suo fratello della ragione di estrazione
acqua dalla detta Roggia Sellona per l'irrigazione
de' suoi risi, mediante il fitto ivi espresso dell' s. aff. 1687.

N. 4.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del Regio fisco, contro gli utenti delle acque
della Roggia frotta, affini d'obbligarli a far fede de'
fitoli, co' quali pretendevano servirsi della suddet-
ta acqua del ————— 1688.

N. 5.

Comparsa di Barnaba Secchi, nella causa del
Regio fisco contro del medesimo per la caducità
delle acque della Roggia frotta, che servivano per
l'irrigazione d'alcuni beni posti nel Territorio di
Borgo Vercegli venduti ad Ambroggio Cravenna del ——— 1688.
1708.

N. 6.

Memoriali del Tenente Generale Bartolomeo Corti
contro il Regio fisco pretendente di perturbarlo nel
possesto d'oncia una d'acqua, che il medesimo estrava
dalla Roggia frotta, mediante la Roggia Molinara
di Casaleggio del ————— in 1688.
1708.

A quali resta unito l'Instrumento dell' 26. Giugno 1798
d'acquisto fatto da Cesare Corti della suddet' oncia d'
acqua dalla Roggia famera

N. 7.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del Regio fisco, contro Carlo Faudenzio &
Bellino, per la caducità delle acque della Roggia frotta
inservienti al Molino e Sista dal medesimo possedute
nel Territorio di Gargarengo, e di altre 3. oncie d'acqua
che il medesimo estrava dalla detta Roggia del ——— in 1688.
1708.

In quali atti sono stati prodotti, e si vedono autorizzati
il seguente fitolo

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa della Confisca de' beni di Rinaldo
Sellone, contro Ottavio Gallarate, per cui si è
dichiarato spettare a questo la ragione di
estrarre acqua dalla Roggia frotta per il Molino
e Sista dal medesimo possedute nelle fini di
Gargarengo dell' 23. Luglio ——— 1794.

Convenzione tra Gerolamo Siatti e Paolo Gallarate
per riguardo alle acque, che questo estrava
dalla detta Roggia frotta nel Territorio di
Gargarengo per l'irrigazione de' suoi beni, e di
una Sista da riso dell' 17. Maggio ——— 1799.

N. 8.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del Regio fisco, contro D. Francesco Siatti &
Conte di Sarpignano, per la ragione, che questo pretendeva

Roggia frotta
ora
Busca
Mazzo 9

compellergli sovra l' Eredità del fu Conte Gerolamo Sialti,
e specialmente per riguardo alla Roggia Settona, ed
altri interessi suoi particolari sopra l' Eredità suddetta
del ————— in 1666.
1669.

N. 9.

Atti e Scritture riguardanti varie questioni eccitate
tra Li Contenti della Acque della Roggia Settona
caduti nell' Eredità vacante del fu Conte Gerolamo Sialti,
tanto per riguardo alle riparazioni della medesima, che
di altri incidenti occorsi pend. dello tempo del ————— in 1667.
1669.

N. 10.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa del Regio fisco, contro Li fratelli
Sagnani, affini d'obbligarli alla restituzione della
Somma di Lire ¹⁰⁰⁰ provenienti dalla Vendita della Roggia
Crotta, per essere stata questa dichiarata feudale del ————— in 1668.
1670.

N. 11.

Fede del Ragionato Camerale di Milano comprovante
Le Vendite seguite dall' Anno 1688. al 1691. delle Acque,
ed effetti caduti nella Confisca fattasi in odio di
Renato Settona dell' 28. Marzo ————— in 1678.

N. 12.

Transazione seguita tra La Regia Camera, ed il Conte
Gerolamo Serzago fu Gio Battista, e Pietro Antonio
Cataneo sovra le differenze vertenti nante detto Mag.
tra Li medesimi, ed il Regio fisco, per la restituzione
da questo prettosa della somma di Lire 14,504. 17. 9. da loro
Antecessori esatta per il prezzo delle acque della Roggia
Crotta come prettosi creditori dell' Eredità Settona
confiscata alla Regia Camera, per forma della quale
Transazione ha il detto Regio fisco rinunciato ad
ogni ragione contro de medesimi proposta, mediante
La somma di Lire 3000. Imperiali, e la cessione di tutte
Le ragioni competenti gli contro L' Eredità del Conte
Alfonso Frotto, e della Eredità Settona, tali e quali
potevano alli medesimi spettare dell' 18. Gennaio. — 1676.
Cogl' Atti precedenti alla detta Transazione —

MAZZO 10

N. I.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa del Regio fisco contro Gio. Battista
 Sonzano, per riguardo a s. oncie d'acqua della Roggia
 Crotta, che si servivano per l'adeguamento de' beni
 dal detto Sonzano posseduti nel territorio di Ronzana
 del ----- 1678.

A quali Atti restano uniti le seguenti Titoli ----- 1708.

Vendita fatta dalla Regia Camera a
 favore di Ferdinando Sonzano di diversi beni
 nelle fini di Ronzana, detti di Strà Pulbi, che
 erano del sù Renato Tettone, colle ragioni d'acqua
 alli medesimi spettanti, per il prezzo di 5879 s.
 18. s. dell' 9. Giugno ----- 1893.

Convenzione tra Ferrante Sonzano, e Soriano
 Siatti, per riguardo al modo, con cui detto Sonzano
 doveva prendere le dette Oncie s. d'acqua nella
 detta Roggia Crotta dell' 18. febbrajo ----- 1609.

Roggia frotta
 Busca
 Marzo 30

N. 2

Esemplari intimati d'ordine del Magistrato
 Straordinario di Milano a diversi Particolari pretend.
 aver ragione sulle acque della Roggia frotta del
 1708. 1684.

N. 3.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
 Milano nella causa del Regio fisco, contro Gaspare
 Biglia, per riguardo agl' Interessi delle P.^{re} dovute
 dalli consorti Sagnani, per il prezzo della Roggia
 Crotta del 1684.
 Colla Sentenza del 1689.

N. 4.

Quittanza passata dal Magistrato Straordinario
 di Milano a favore del Capitano Gio. Battista, e Federico
 fratelli, e Carlo Sagnani della somma di P.^{re}, in cui sono
 stati condannati, come credi di Raffaele, e fratelli
 Sagnani a questi stati pagate come creditori di
 Rinaldo Sellone per il prezzo delle acque della Roggia
 frotta dell' 8. Aprile 1687.

N. 5.

Memoriale sporto al Magistrato Straordinario
 di Milano dagl' utenti dell'acqua della Roggia frotta
 in cui offeriscono Filippi Cento di composizione, ad

effetto d'ottenere dal Regio fisco la rinuncia ad
 ogni sua pretesa contro de medesimi del 1690.
 Colla Relazione della causa vertente tra detto
 Regio fisco, e li sudetti utenti dell'acqua predetta

N. 6.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
 Milano nella causa del Regio fisco, contro il conte
 Francesco, e fratelli Avogadori per riguardo ad oncie
 quattro d'acqua della Roggia Crotta, che si estrava
 dalla Roggia Sellone: a quali Atti resta unita
 la Sentenza dell' 26. febbrajo 1686. per cui detto
 Magistrato Straordinario ha dichiarato non doversi
 molestare li detti Avogadori, ma doversi eccitare il
 Regio fisco sopra una Relazione del Ragionato
 Stradale a dire se si dovesse agire contro li Scorzaghi
 del 1696.
 1699.

N. 7.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di
 Milano nella causa del Regio fisco, contro lo Spedale
 Maggiore di Carità della città di Novara per riguardo
 a due oncie d'acqua della Roggia frotta possedute
 dal detto Spedale, che si pretendevano dal Regio fisco
 devolute del 1703.
 1709.
 In quali Atti si sono prodotti, e si trovano tenorizzati
 li seguenti Titoli.

Roggia frotta
Busca
Marzo 30.

Donazione fatta dal Conte Alfonso Crotto a favore di Scipione Gallarati di due oncie d'acqua da estraersi dalla Roggia frotta per l'adacquamento de' beni d'una sua fassina nelle fini di Sasaleggio chiamata La fornace, sotto li patti, e condizioni ivi espresse delli 10. Gennaio 1878.

Vendita fatta dal Conte Alfonso Crotto a favore di Renato Teltone, della ragione di derivare dal fiume Sesia nel territorio di Ghemme Ruote 8. d'acqua, componenti oncie 18. d'acqua per condurle nelle fini di Anzaglio mediante il prezzo di scuti 2300. d'oro, sotto l'osservanza de' patti, e condizioni ivi espresse delli 31. Maggio 1878.

Convenzione tra il Marchese Erasmo Busca, e lo Spedale di carità di Novara per cui detto Marchese ha permesso al detto Spedale di prender oncie 6. d'acqua dalla Roggia Crotta per l'irrigazione de' beni della fassina propria di detto Spedale, della della Marungana delli 10. Gennaio 1870.

N. 8.

Voto dell'Avvocato fiscale Arigone nella causa del Regio fisco contro gl'utenti delle acque della Roggia Crotta veritate nante il Magistrato Straordinario di Milano delli 30. dicembre 1707.

Altro voto dell'Avvocato fiscale Arigone nella sudetta causa delli 10. Marzo 1708.

Sentenza profferita dal detto Magistrato nella sudetta causa, per forma della quale sono stati assolti molti intervenienti in detta causa, e riguardo ad altri, si sono mandate ridurre le loro acque, ed altri sono stati assignati a fare ulteriori incumbenti delli 10. Marzo 1708.

Altro voto del fiscale fattaneo nel proseguim. di detta Causa delli 12. Gennaio 1720.

N. 9.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Gio. Pietro Mafotto, e la fomunita, e Somini di Sarpignano contenti delle acque della Roggia frotta in detto Territorio, per forma della quale fu dichiarato competente alla detta fomunita, e Particolari la ragione di servirsi delle dette acque, per l'irrigazione de' rispettivi loro beni, per mezzo delle bocche, e nella forma ivi prescritta delli 18. Marzo 1708.

Alla quale resta unita altra sentenza di detto Magistrato delli 18. Marzo 1694. nella causa della fomunita de' beni di Renato Teltone, contro la sua fomunita, e Particolari di Sarpignano, per forma della quale fu dichiarato spettare alla detta fomunita e Particolari la ragione di adacquare li loro rispettivi beni, col mezzo delle bocche, e servata la forma ivi prescritta.

Roggia frotta
Suaca.
Marzo 30.

N. 30.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Gaudenzio fratelli, eugini Leonardi, Giuseppe Alevis, e consorti, Comune, e uomini d'Orsenigo utenti dell'Acqua della Roggia frotta proveniente dal fiume Sesia, pretesa devoluta per la morte d'Antonio frotta, per forma della quale furono lo medesimi assolti dalle dimande del detto Regio fisco delli 12. Marzo 1708.

A qual Sentenza restano uniti gli Atti seguenti nanti il Commessario Pio Giacomo Caccia Delegato dal detto Magistrato Straordinario nell'Anno 1886. contro tutti gli utenti delle sudette Acque.

N. 31.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro il Comune, e uomini di Silavengo, Monache di S. Agostino di Novara, Carlo Antonio, e fratelli Morini, Domenico Burghino, Pio Saulo Rubatino, e Pio Battista, e fratelli capitani, tutti utenti delle Acque della Roggia frotta, per forma della quale furono lo medesimi assolti dalle dimande del detto Regio fisco delli 12. Marzo 1708.

Alla qual Sentenza restano uniti i Seguenti titoli

Sentenza del Magistrato Straordinario Sudetto nella causa della Confisca di beni di Renaldo

Tellone, contro gli utenti delle Acque della detta Roggia frotta nel Territorio di Silavengo, per cui fu dichiarato lecito a medesimi di servirsi di delle Acque, nella forma, e col mezzo delle bocche ivi specificate delli 9.embre 1596.

Comparsa della Sudetta Comunità di Silavengo, ed altri Contenti delle Acque della detta Roggia frotta delli 7.8bre 1669.

[Faint, mostly illegible handwriting in a large rectangular frame]

Marzo II.

N. I.

Atti sequiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco pretend. Percuzione della Sentenza di detto Magistrato delli 13. Marzo dello Anno profferita contro il fonte Saluzzo, ed Aureglia Caccia Fugali Mandelli, per la devoluzione delle acque della Roggia Crotta inserviente ad un loro Molino, e Sista situate nei Territorj di Mandello, Nisologo, e detti Fugali pretendenti d'impugnare la detta Sentenza, per non essere state li med. citate del 1708. In quali Atti sisono prodotti li seguenti Titoli ivi tenorizzati.

Tacolla accordata dal fonte Alfonso frotto a favore di Giovanni Francesco fu Tommaso, ed Annibale, e Ludovico fratelli Caccia fu Pio Francesco, e Giacomo fu Lorenzo Caccia, di prender acqua dalla Roggia frotta, per servizio di quattro ruote da Molino, e Sista delli 28. deumbre 1878.

Sentenza per cui e' stato dichiarato, che le acque del Conte Alfonso frotto vendute a Renato Sellone non erano feudali, ma bensì alienabili delli 11. Giugno 1891.

Roggia frotta ora
Busca

Mazzo 11.

Sentenza del Magistrato Straordinario di
Milano nella causa del Regio fisco, e diversi
Particolari titoli delle acque della Roggia
Frotta, per cui s'è dichiarato spettare a mè
la ragione di servirsi delle sudette acque
delli 23. Luglio - - - - - 1897.

Alli tra' detto Regio Fisco, e Costanza Belcredi,
Madre e Subrice d'Ottaviano faccia per riguardo
alle sudette Acque. del - - - - - 1659.

N. 2.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario
di Milano nella causa del Regio fisco, contro
Luigi faccia piatto opponente all'esecuzione
della sentenza riportata dal detto Regio fisco
contro detto Luigi, per riguardo ad un oncia
d'acqua, che il medesimo prendeva dalla Roggia
frotta nelle finis d'Orfengo del - - - - - 1709. 1708.

In quali Atti sono stati prodotti, e restano
tenorizzati li Seguenti Titoli - - - - -

Sentenza del detto Magistrato Straordinario
nella causa della confisca de' beni di Renaldo
Seltone contro li pretend. aver ragione d'
estrarre acqua dalla Roggia frotta nel Territ.
d'Orfengo, per forma della quale sono stati li
Particolari vinominati mantenuti nel possesso -

di servirsi di dell'acqua nella forma ivi specificata
delli 8.embre - - - - - 1896.

Cessione fatta da Gio Battista Cuccia, a favore
di Gio Paspare faccia, d'un oncia d'acqua da
estrarsi dalla Roggia frotta ne' Territorj d'
Orfengo, e Sisenengo, per esso acquistata dalla
Regia Camera delli 2. Maggio - - - - - 1898.

N. 3.

Memoriale del Conte Antonio Sorbellone con diverse
Citazioni nella causa del Regio Fisco, contro li pretend.
aver ragione nella Roggia frotta pretesa devoluta per
la morte del Conte Antonio frotta del - - - - - 1709.

N. 4.

Sommario della Causa del Regio Fisco, contro Carlo Franco
Lango, per le ore undici d'acqua della Roggia frotta del - - - - - 1709. 1720.

N. 5.

Informazioni prese dal Questore D. Sebastiano
Servella Caxa Delegato dal Magistrato Straord.
di Milano, con assistenza dell'Avvocato fiscale D.
Giuseppe Arisino, e dell'Ingegnere camerale Giuseppe
Maria Robecco, all'occasione della visita di mèdi
fatta della Roggia frotta, che si estrae dal fiume Caxa
ed inserve all'irrigazione di diversi Territorj delli
20.8bre - - - - - 1709.

Roggia frotta
ora
Busca
MARZO II.

N. 6.

Memoriale ed atti nella causa del Regio fisco, contro Le Monache di Santa Barbara di Novara, e Domenico Borghino, per riguardo alle Acque, che li medesimi estraevano dalla Roggia Crotta, nel Territorio di Silavengo, per servizio de' rispettivi loro beni del ————— 1709.

N. 7.

Citazione contro il Marchese Nazari possessore de' beni di Gioanni Cagnone, per eccitarlo ad allegare ragioni, perche non si dovesse apprendere a nome della Regia Camera un oncia d'Acqua della Roggia frotta, in esecuzione della Sentenza Magistrale del 1708. del ————— 1709.

N. 8.

Atti sequiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Pietro Francesco Morone possessore della fassina Teltone, per l'esecuzione della Sentenza Magistrale ottenuta dal detto Regio fisco per le acque della Roggia frotta del ————— 1709.
In questi Atti resta tenorizzato il segto Instrumento

Atti di possesso preso da Andrea, ed Innocenzo Fratelli Tornicelli della fassina del fanto situata

nel Territorio di Sionzana, stata dalla Regia Camera acquistata come caduta nella confisca de' beni di Rinaldo Teltone, assieme alle rag^{ie} d'acqua alla detta fassina spettanti, da estraersi dalla Roggia frotta delli g. 8bre — 1709.

N. 9.

Atti del Regio fisco contro Li Padri di S. Marco della fitta di Novara, per riguardo alle acque della Roggia frotta inservienti ai Molini, e Sista situati nel Territorio di Sisengo del ————— 1709.

A quali resta unita La Sentenza Magistrale delli 8. 8bre 1709, nella causa della Confisca de' beni di Rinaldo Teltone, contro gl' utenti delle acque della Roggia frotta nel detto Territorio di Sisengo.

N. 10.

Relazione fatta al Magistrato Straordinario di Milano dall'Ingegnere Camerale Giuseppe Maria Robeco d'ordine di detto Magistrato, alla presenza delli D. Sebastiano Carra, ed Avvocato fiscale Aresini, ed in esecuzione della Sentenza delli 15. Marzo 1708, della visita da esso fatta della Roggia frotta, che si estra dal fiume Sesia, e serve all'irrigazione de' Territorj di Coppignano, Silavengo, Mandello, Vuolongo, Casaleggio, Sargarengo, Biandria, Casalbeltramo, Marangona, Mirabello, Sisengo, Sionengo, Orfengo, Casalino, Borgo Vercelli, Confezza.

Roggia frotta
Busca
Marzo 11. Robbio, Rozzasco, Serpenchig, Corzo, Leme, Valle, e
fastelnocello delli 9. Gennaio 1710.

N. 11.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa della somunita di Sillavengo, Michelangelo,
e Carlo fratelli Sola, Sietro Maria Fonti, e Pio Morino
contro Francesco Maria e fratelli Borghini, per il
transito da medesimi addimandato delle Acque della
Roggia nuova del Marchese Busca, affinedi
adaquare i rispettivi loro beni situati nelle fini di
detto Luogo di Sillavengo del 1714.
1716.

N. 12.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano
nelle cause del Regio fisco contro la Scuola di nostra
Signora di Loreto, ed il Conte Rodolfo Besozzo, per
obbligarli al pagamento delle Somme per essi rispett.
dovute, e spettanti alla Regia camera per la feffione
fallagli da Gio. Batt. Torzago di tutte le ragioni
compellentigli verso l'Heredita, e beni del Conte
Alfonzo. frotto, e Confisca Tottona, dipendentemente
dalla Transazione delli 18. Gennaio 1676. del 1720.
1721.

N. 13.

Transazione seguita tra la Regia camera di
Milano, ed il Marchese D. Ludovico, e fratelli Busca
sopra le differenze, che vertivano nante il Magistrato

Straordinario per la limitazione delle Acque da estrarsi
dal fiume Sasia, per le Roggie frotta, Rizza, e Biraga,
per forma della quale si e dichiarato Licito alli delli
Busca di estrarre dal sudetto fiume qualunque
illimitata quantita d'acqua, per introdurla in dette
Roggie, mediante la somma di 128. Imperiali delli
2. 8bre 1731.

Alla qual Transazione resta unita la convenzione
seguita tra detto Marchese Busca, ed il Capitolo di
Rigevano per l'associazione delle Acque delle dette
Roggie frotta, Rizza, e Biraga sotto li 9. Giugno
1728. Colla Regia Approvazione di questa, assieme
a diverse Scritture unite alla detta Transazione

N. 14.

Ricorso del sacerdote D. Giovanni Langhi di Milano ad
effetto d'ottenere la convalidazione d'una scrittura di
convenzione seguita tra esso sacerdote, ed il Marchese
Ludovico e Busca li 23. Settembre 1757, ivi annessa per certe
nuove opere da farsi attorno la Roggia Busca. 1770.
Col parere del Procuratore Generale Conte Desjoli
delli 19. Settembre detto anno.

Roggia Rizza

Biraga

Marzo I.

N. I.

Cessione fatta da Ludovico Maria Sporza Visconti
 Luogotenente, e Governatore Senile dello Stato di Milano
 a favore di Pietro fu Antonio Biraga, e di Pio Stefano
 fu Giacomo Rizzo, della facoltà di estrarre dal fiume
 Sesia Rodini due d'Acqua, da prendersi nel posto
 ivi stabilito, mediante il prezzo di L. 4000. Imperiali
 delli 4. Marzo

1488.

N. 2.

Convenzione seguita tra la Comunità di Visolongo
 e Pietro Biraga, e Pio Stefano Rizzo, per cui questi

Roggia Rizza

Birago

Marzo 1790

hanno permesso alla detta Comunità, e Nomini ivi specificati di servirsi dell'Acqua della Roggia Rizza per l'adacquamento de' beni ivi espressi, mediante le obbligazioni da medesimi assontesi, ed ivi pure specificate delli 27. gmbre

1790.

N. 3.

CONVENZIONE seguita tra Pietro Birago, e Giovanni Stefano Rizzo, e la Comunità di Biandrate, per cui li medesimi permettono alla detta Comunità, e Nomini di servirsi dell'Acqua che decorre da Nicolongo per l'adacquamento de' beni ivi specificati, colla proibizione però di fabbricare alcuna sorta di Molini ed Artifizj, senza special licenza de' suddetti Rizzo e Birago; ed in corrispettività promettono della Comunità, e Nomini alli suddetti Birago, e Rizzo di servirsi delle sorgenti, fontane, e Scolatizj, ed introdurne le acque nella loro Roggia Rizza, e Biraga, con ciò che questi siano obbligati di mantenere li Sonti, e Pianche sopra la medesima; E per contro, la detta Comunità, e Nomini, nel caso che l'inondazione della Sesia si guastasse la detta Roggia, siano tenuti prestare le loro opere necessarie per la rionstruzione della stessa delli 27. Novembre

1790.

N. 4.

CONCESSIONE fatta dalla Comunità di Castelnovello a favore di Giovanni Stefano Rizzo f. Giovanni

Giacomo, d'un Molino fuori di detto Luogo di Castelnovello a tre Mole, con sua Roggia, per quanto si estendono le fini di detto Luogo, mediante il fitto annuo di L. 100. Imp^{to}, e sotto l'osservanza de' Patti, e condizioni ivi espresse delli 11. gmbre

1793.

N. 5.

CONVENZIONE tra Giacomello Della Seta, e Giovanni Stefano Rizzo, per cui questo si è obbligato di redirizzare tutti li Scolatizj della Praderie, e possessioni del castello d'Ygogna, per le acque del Novareso, quali si prendono dal fiume Sesia, e si conducono per della Roggia in quella fatta sopra il Territorio di Leme, per servizio ed irrigazione della possessione di detto Giacomello chiamata La Ludovica, o sia Marza, ed indi questo debba consignare. dette acque, e Scolatizj al detto Rizzo nella Roggia di Solero, o sia Padulo: Ed inoltre il detto Rizzo concede al detto Seta, un giorno, ed una notte d'Acqua, in ogni settimana, della Roggia predetta, qual viene dal Novareso delli 26. Agosto

1796.

N. 6.

Vendita di Galeazzo Visconti Birago f. Pietro al Marchese Ludovico Malaspina di Fosdinovo Signore di Scaldasole d'oncia 3. d'Acqua da estrarsi dalla Roggia, e Scolatizj di scorrere sopra le fini di Ottobiano per l'adacquamento de' beni di Scaldasole, mediante il prezzo di Ducati 400. delli 31. Penajo

1804.

Roggia Rizza
Biraga
Mazzo S^{mo}

N. 7.

Inibizione del Magistrato Straordinario di Milano ottenuta ad istanza di Galeazzo Birago, contro Gio Battista Avogadro, Li Eredi di Francesco, e Fratelli di Sargio, e Li Eredi di Leonardo Avogadro di perturbare il detto Galeazzo nel possesso, e godita della Roggia Biraga delli 11. Maggio — — — — 1816.

N. 8.

Vendita di Gio Battista Avogadro su Gregorio, a favore di Giovanni Sufano Rizzo su Gio Giacomo d' oncie quattro d'acqua della Roggia nuova Rizza comune tra detto Avogadro, e Galeazzo Birago, o sia della Roggia vecchia costrutta nel Novarese, med^{te} il prezzo di L. 700. Imperiali per cadun oncia delli 26. gmbre — — — — 1816.

N. 9.

Vendita di Gio Stefano Rizzo su Gio Giacomo a favore di Mare' Antonio, e Matteo fratelli di fonte di Langosco d' oncie 11. d'acqua da estraersi dalla Roggia Rizza, e per il Bachelto ivi specificato sopra il Territorio di Rodobbio, mediante il prezzo di L. 400. Imperiali delli 26. gmbre — — — — 1816.

N. 10.

Vendita di Gio Stefano Rizzo su Gio Giacomo, a favore di fonte Mare' Antonio, e Matteo fratelli Langoschi d' oncie due d'acqua, da estraersi dalla Roggia Rizza nel Territorio di Rodobbio, mediante il prezzo di L. 500. Imperiali delli 23. gmbre — — — — 1816.

N. 11.

Richiesta passata da Gio Battista Avogadro a Gio Stefano Rizzo per salimazione, e separazione delle Once quattro d'acqua della Roggia Biraga dal medesimo acquistate, che intendeva prendere nel Territorio di Casalgiate, con protestato de' danni in caso d' inadempimento delli 18. Luglio — — — — 1819.

N. 12.

Ilto di possesso preso da Scipione, Carlo, ed Annibale fratelli su Giacomello Della Tela, di Scolatuz, ed un giorno, o siano ore ventiquattro di caduna settimana delle acque della Roggia Rizza, in esecuzione delle sentenze dal medesimo riportate contro Gio Stefano Rizzo, per servizio della loro possessione sititata sulle fini della Marza Sumellina delli 10. gmbre — — — — 1820.

N. 13.

Proceda del Magistrato Straordinario precettiva a tutti Li Pretendenti aver ragione nelle acque della Roggia 2

Roggia Rizza
Biraga
Marzo S^{mo}

Rizza, e Biraga, qual era di Giovanni Stefano Rizzo, ed in odio di questo confiscata a favore della Regia Camera, a dover far fede de' Titoli, co' quali pretendono servirsi delle medesime delli 24. Marzo. 1823.

N. 14.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Ottaviano, Filippo, e Saulone, fratelli de' fonti di Langosco, per riguardo ad un Bochetto da medimi posseduto sulla Roggia Rizza nel Territorio di Rodobbio, ed inserviente ad uso de' beni del castello d' Ogogna delli 14. Giugno. 1823.

N. 15.

Grida del Magistrato Straordinario di Milano contro qualunque Pretendente aver ragione sopra la Roggia Rizza e Biraga, a sede de' Titoli, co' quali pretende usare delle acque della medesima del. 1823.

N. 16.

CONCESSIONE fatta da Gio: Gerolamo su' Melchione Rizzo a suo nome, e di Giacomo Antonio suo fratello a favore di Gio: Antonio furto di Castelnuovo della facoltà d'adacquare. Sertiche 20. Terra, nelle fini di detto Luogo dell'acqua, proveniente dal fiume Sesia, a condizione, che li Scolatizj ritornino nella Roggia Rizza delli 26. Luglio. 1827.

N. 17.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa de' fonti Ottaviano, e Filippo fratelli Langoschi contro Giovanni Gerolamo Rizzo per riguardo all'otturamento da questo preteso d'un Bochetto, per cui si estravano Acque dalla Roggia Rizza, e Biraga, per forma della quale si è mandato per modo di provvisione il med. otturarsi, salve le ragioni delle parti, e del Regio fisco delli 8. Marzo. 1831.

Ultra per cui furono detti fonti Langoschi restituiti in tempo a produrre li loro Titoli per dette Acque delli 19. Maggio. 1831.

N. 18.

Alto di Protesta fatto dal commissario di Rozzano Bernardino Sacco, contro d'un Messo, che si era portato in detto Luogo, per pubblicare un Ordinanza Magistrale per riguardo ad un Bochetto sulla Roggia Rizza senza aver il medesimo voluto far veder l'ordine, che teneva dal sud. Magistrato delli 13. Marzo. 1831.

N. 19.

Precetto Magistrale ottenuto da Gio: Gerolamo Rizzo a alle fomunità di S' Angelo, Castelnuovo, Rodobbio, Confienza, Biandrate, e Nicolongo di far purgare, ed accomodare la Roggia Rizza ne' luoghi, ne quali erano rispettivamente obbligati, sotto le pene ivi prescritte de' 18. Marzo 1831.

Roggia Rizza
Biraga
Marzo 1710

N.º 20.

Parte degli Atti seguiti nante il Magistrato Straord.
di Milano nella causa di Gerolamo Rizzo, contro farlo
De Attella, per la purgazione della Roggia Rizza nel
Territorio di Zeme del ----- 1734.

N.º 21.

Transazione tra Giovanni Gerolamo Rizzo La fomunita
di Biandrato, Guglio de Solidi, e Gio Maria, ed Hortino
fratelli Gra Spotti sopra le differenze, che tra essi vertivano
per riguardo alla metà d'un Molino, e Sista situati
nelle fini di detto Luogo di Biandrato, che detto Rizzo
pretendeva essere indebitamente occupati dalla Sud.
Comunita, per forma della quale, mediante la Comma
di S. S. la detta fomunita e Particolari hanno dismesso
della metà di Molino, e Sista a favore del Sudetto
Rizzo delli 14. Aprile ----- 1738.

N.º 22.

CONVENZIONE tra Gerolamo Brebio Isorriere Conte
Ducato, ed il Cavaliere Francesco su Galeazzo Birago
possessori della Roggia chiamata Rizza, e della
Biraga esistente oltre S. Ogogna, per riguardo
alla Società altre volte seguita tra Gerolamo Rizzo,
a cui ha succeduto in d'ui luogo il detto Brebbia,
ed il detto Cavaliere Birago, come altresì per riguardo
alla distribuzione delle acque della Roggia sudetta
delli 22. Maggio ----- 1738.

N.º 23.

Atti seguiti nante Erasmo Rizzo Delegato dal
Magistrato Straordinario di Milano nella causa di
Gerolamo Rizzo, Isorriere Brebbia, Renato, e fratelli
Biraghi, contro Le fomunita di S. Angelo, Castelnuovo,
Consenza, Biandria, Gronozzo, e Sio Longo, per riguardo
alla spazzatura della Roggia Rizza, e Biraga del ----- 1738.

N.º 24.

Grida del Magistrato Straordinario di Milano precettiva
a tutti gli utenti delle acque della Roggia Rizza, e
che era del su Giovanni Stefano Rizzo, e di Galeazzo
Birago, e spettava a Gerolamo Brebbia, a far fede
di titoli, co' quali pretendevano usare di dette acque
ad effetto si possa rimediare agl' abusi, che si facevano
di dette acque delli 11. Giugno ----- 1737.

N.º 25.

Atti e Providence date dal Magistrato Straordinario di
Milano a riguardo di diversi Incidenti occorsi sopra
la Roggia Rizza, o sia Biraga del ----- 1737.

N.º 26.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di
Milano nella causa di Gio Angelo Rizzo, contro Le
fonti Giovanni Saulo, Gio Matteo, e Gerolamo Bolognini

Roggia Rizza (Mendoli, per riguardo alle Acque, di quali questi Biraga, Marzò Sino, si servivano per adacquare li beni della Pibellina, Buffalora, e Musella, situati nelle fini di S. Angelo Samellina) del 1837.

N. 27.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Gerolamo Rizza, contro li Contenti delle Acque della Roggia Rizza, per obbligarti a concorrere nelle spese necessarie, farsi attorno la mid. del 1840.

N. 28.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa della comunità di Rodobbio contro Gerolamo Brebbia Sadrone della Roggia Rizza, per forma della quale è stato questo condannato a far costrurre i Sorti necessari, ed a riparare le Rippe della detta Roggia, ad effetto, non solamente di rendere praticabili le strade, ma anche affino non siano danneggiati li beni di detto territorio dello 10. luglio 29. gembre 1841.

N. 29.

Relazione dell'Architetto Dioniggio De Saresio della visita delle Bocche sopra la Roggia Biraga, per riparare ai danni, che soffrivano i Beni di Renato, e fratelli Birago esistenti sopra le fini di Ottobiano dello 8. 8bre 1844.

N. 30.

Esame seguito nella Causa vertente nanti il Mag. Straord. di Milano, tra il Vescovo di Vigevano, e Gio. Battista Serzago, per riguardo alle acque della Roggia chiamata il Rilto discorrente sopra le fini di Castellar de' Giorgi del 1881.

N. 31.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Prevosto, e Canonico di Vigevano, contro Annibale Attellano, e Cavaliere Carlo Attellano, per forma della quale furono questi condannati a spazzare la Roggia chiamata la divisa, principiando dalli loro incastri sino al diloro Molino dello 18. Aprile 1881.

N. 32.

Atti agitati nanti il Magistrato Straordinario di Milano su diverse quistioni eccitate si tra il Capitolo della Chiesa Maggiore di Vigevano, contro varj Particolari, per riguardo alle acque della Roggia Rizza del 1873.

Maggio 2.

N. 1.

*Pr*ida del Senato di Milano di proibizione a chiunque di-
 fur alcun danno, rottura, e diversione delle acque della
 Roggia Rizza, sotto le pene ivi prescritte delli 9. Agosto 1884.

N. 2.

Atti sequiti nante il Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa della fomunita di fastelnovetto, contro Pio
 Antonio furto, Ottaviano Pietrolanta, Pio Battista
 Pinzio, ed Ulore De fornello, sovra le differenze fra essi
 insorte per riguardo alle acque delle Roggie frottaze
 Rizza, e delle pluviati discorrenti sopra le sponi di
 detto Luogo, che detta fomunita pretendeva essere
 proprie del ----- 1884.

N. 3.

*Co*ntradizione di Pio Gerolamo Rizzo fu Melchior,
 fu Pio Stefano alle Pride fiscali state pubblicate -
 contro li Pretendenti aver ragione sopra li beni state
 confiscati in odio di Galeazzo fu Francesco, fu altro
 Galeazzo Birago, e specialmente per riguardo alle acque
 che si estravano dal fiume Sesia per la Roggia Rizza
 del ----- 1884.

374.
Mazzo 2.
Roggia Rizza
Biraga

N. 4.

Parte degli Atti sequiti nantì il Magistrato Straord.
nella causa di Pio Antonio Forlo, Pio Antonio Lintio,
e consorti, per riguardo alle acque della forca di
Castelnuovo del ————— 1864.

N. 5.

Comparsa presentata nantì il Magistrato Straordin.
di Milano, dalla comunità di Ottobiano, e da Gaspare
Birago feudatario di detto luogo, per asserti danni
preltesi causati dall'inondazione delle acque insorventi
ai Molini, e beni esistenti vicino al Rivo, o sia lago
denominato dell'Albonia, per causa della non fatta
espurgazione del medesimo del ————— 1869.

N. 6.

Codicillo di Stefano Cremona, in cui fra le altre cose
ha legato a favore di Anna, figlia di Francesco Maria
Bussi sua nipote, una Massoria, colli beni della med.
dipendenti, situata sopra le fini di Robbio delli 27. feb. 1860.

N. 7.

Sentenza del Magistrato Straord. di Milano, nella causa
del Capitolo della Cattedrale di Vigevano, per cui fu assolto
dalle dimande del R. fisco per le annate prelese dovute per
li Molini dal d. Capitolo prevedati delli 8. feb. ————— 1867.

375.

N. 8.

Dazione in paga fatta dalla Regia Camera di Milano
al Suojo Pio di Carità della detta città, ed a Giovanni
Giacomo Vismara, di diversi beni ivi specificati, stati
confiscati in odio dei Biraghi, assieme al Molino di
Silavogna, ed alle ragioni della Roggia Biraga, in
soddisfazione de' loro crediti ivi espressi delli 21. Maggio 1863.

N. 9.

Atti sequiti nantì il Magistrato Straordinario di Milano
sopra le quistioni eccitatisi tra la comunità di Castelnuovo
e li Confaloneri, per riguardo all'uso delle acque della
Roggia Rizza discorrente sopra le fini di detto luogo
del ————— 1867.

N. 10.

Contraddizioni della comunità di Borgo Lavizzaro e
del Vescovo di Novara alle Fide publicatisi d'ordine
del Magistrato Straordinario di Milano, all'istanza
di Galcaro Birago, per riguardo alla Roggia Biraga
del ————— 1867.

N. 11.

Frida del Magistrato Straordinario di Milano proibitiva
a chiunque, qual non abbia titolo, di estrar acqua dalla
Roggia Rizza, né di far alcun'opera sopra la medema
sotto le pene ivi prescritte delli 20. Aprile ————— 1870.

376.
Roggia Rizza
Biraga
Marzo Smo

N. 12.

Memoriale del Capitolo di Vigevano al Magistrato Straord. di Milano, affine d'ottenere la spedizione della causa, che aveva vertente nante il Mendozza, contro la fomunità di Castelnovetto, per riguardo a cert'acqua, che il sud. Capitolo pretendeva le fosse stata usurpata dalla d. Comunità dello 27. Giugno — 1872.

N. 13.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Capitolo della Chiesa Maggiore di Vigevano contro la fomunità di Castelnovetto, per riguardo alle acque della Roggia Rizza del — — — 1872.
1870.

N. 14.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco Sassosore di Beni, che erano del fu. Pio Giacomo De Giorgi di Forretto, devolute alla Regia Camera, contro il fonte Alfonso Rizzo, per causa d'un giorno d'acqua in caduna settimana della Roggia stata nuovamente dal predetto De Giorgi costrutta, la quale prendeva sua origine dal fiume Agogna, e dalla fiumana di Borgo Saverzaro, che il detto Rizzo aveva acquistata dal prenommato De Giorgi, ed inservirte ai beni del Castello d'Agogna, e che dal sud. Regio fisco gli veniva controverso del — — — 1872.
1881.

377.

N. 15.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Capitolo di Vigevano, contro la fomunità di Castelnovetto, con cui si è dichiarato non competere ragione alcuna alla detta fomunità di estrar acqua dalla Roggia Rizza, per l'irrigazione di beni del d. territorio, esser però lecito di servirsene per i giardini, e fontane di detto Luogo dello 14. Aprile — — — 1873.

N. 16.

Sentenza del Senatore D. Pio Tomaso Odiscalco, nella causa d'appellazione interposta dalla fomunità di Castelnovetto dall'ordinanza Magistrale proferita nella causa della sud. fomunità, contro il Capitolo della Cattedrale di Vigevano, sotto l'20. Giugno 1872, per forma di qual sentenza si è confermata la sud. ordinanza seguita a favore d'esso Capitolo dello 18. Luglio — — — 1874.

N. 17.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa degl' Eredi d' Alessandro Confalonero, contro Cristoforo Trovati, il quale per opera di fatto aveva proceduto alla costruzione d'un Sombone al disotto della Roggia Rizza, in pregiudizio di detti Confaloneroj del — — — 1872.

Marzo 3.

N. 1.

*Ricorsi del Capitolo di Vigevano, e di alcuni Particolari
attenti delle acque della Roggia Rizza, o sia Biraga -
Colle providenze date dal Mag.^o su diversi emergenti -
occorsi per riguardo alle suddele acque del - - - 1878.*

1899.

N. 2.

*Atto d'accuse date dal fampato della Roggia Biraga -
contro varj Particolari di Parona usurpatori delle acque
di detta Roggia del - - - - - 1876.*

N. 3.

*Udienza del Magistrato Straordinario di Milano, emanata
su istanza di Galeazzo Birago, contro gl'Usurpatori -
delle acque della Roggia Biraga provenienti dal
fiume Sesia indi scorre a beneficio di beni d'Ottobiano
proprij di detto Birago delli 17. Luglio - - - 1878.*

N. 4.

*Lo stesso nella causa vertente nante il Magistrato
Straordinario di Milano tra Bartolomeo, e fratelli*

Mauro S.
Roggia Rizza Brugnoli, Alfonso Rizzo, il Regio Fisco, e la comunità
 di Borgo Suzzarò, per riguardo alle acque della Roggia
Biraga di detto Borgo, che va ad inservire ai beni di Castel d'Agogna
 del ————— 1880.

N. 5.

Capitoli e Regolamenti formati dalla comunità di
 Ottobiano, per riguardo all'uso dell'acqua della Roggia,
 che deriva dall'Agogna del ————— 1882.
 Assieme a Memoriali per la Confermazione de-
 medesimo.

N. 6.

Irada del Magistrato Straordinario di Milano accordata
 al Canonico della Cattedrale di Vigevano, per riguardo
 alla loro Roggia Rizza delli 7 Maggio ————— 1881.
 Con alcune annate date a Sarticolaris, per aver
 contravenuto alla medesima.

N. 7.

Atti seguiti nante il Magistrato Straord. di Milano nella
 causa del Capitolo della Cattedrale di Vigevano, contro il
 Conte Guido Langosco, per aver fatto una chiusa sovra la
 Roggia Rizza propria di detto Capitolo, per adacquare
 li suoi beni di Langosco, e Rosasco, in pregiudizio de
 fittabili de' beni di detto Capitolo, situati sulle finis di
 Leme, e nel Novarese del ————— 1881.

N. 8.

Relazione dell'Ingeniero Pio Bonardo della Guida
 fatta d'ordine del Magistrato Straordinario di Milano
 del Luogo, ove si doveva costruire un nuovo Sombone,
 sotto la Roggia Biraga, alla Torre Biandrina, come
 altresi di quella ove doveva fare una nuova Rocca,
 per derivare acqua dalla cisia nella Roggia frotta
 o suo Tettone delli 25. Gennaio ————— 1886.

N. 9.

Affittamento fatto dai Canonici della Cattedrale di
 Vigevano, a favore di Giovanni Battista Curiana,
 di beni che detto Capitolo possedeva nelle finis, e
 Territorj di Leme, e luoghi circonvicini, e specialmente
 della possessione di Leme, Val Longa, e delle fassine della
 Cerricla, e Sergolesa, assieme alle ragioni, ed uso della
 Roggia Rizza, de' Molini, e Siste dariso, e Canapa
 esistenti sulla detta Roggia; Del Molino di Val Longa, e
 sua Sista, della metà del Molino di S. Angelo, Del Molino
 sopra le finis di Castelnuovo, della metà del Molino di
 Robbio, di due Molini di Confienza, Del Molino di
 Biandrato; della terza parte dei due Molini, e Sista
 di Val Longa; E di tutti li beni, che godeva sopra li
 Territorj di Granosso, e Sagliato, nel Novarese, per
 anni nove, mediante l'annuo fitto di Lire ventidue
 mila, e sotto l'osservanza de' Stat, e condizioni
 ivi espresso delli 22. luglio ————— 1886.

Roggia Rizza

Birago

Marzo Terzo

N. 10.

Scida Magistrale ottenuta d'allo figlio di S. Salazar, Birago, contro gl' Usurpatori delle Acque della Roggia Biraga, con stabilimento di pene ai contraventori delle 26. Giugno 1887.

N. 11.

Vendita di Renato, Francesco, ed Andrea fratelli Biraghi, a favore di Cesare Brunello, d'un Molino situato nelle finis di Slavogna, sopra la Roggia Biraga, unitamente alle ragioni d'acqua, e beni al medesimo spettanti, ed annissi, per il prezzo di L. 1000. Imperiali delli 10. Settembre 1887.

N. 12.

Memoriale della Comunità d'Ollobiano, affine d'obbligare gli utenti delle acque della Roggia chiamata S'Albogna, alla spazzatura della suddetta Roggia del 1888. Con Decreto di remissione della Causa all'Ordinario, non trattandosi di fiume Reale.

N. 13.

Atti seguiti nantiv il Magistrato Straordinario di Milano, nella causa degl' Affittavoli del Cavaliere Carlo Della Scala, contro detto Cavaliere, ed altri, i quali avevano impedito ai suddetti Affittavoli di godere delle ore 24. in cad settimana delle acque della Roggia Rizza, e de' scolatrix della med.

per l'acquamento de' beni del detto Cavaliere situati nelle finis di Marza Lumellina; Come altresì per il risarcimento de' danni da med. sofferti per tal causa del 1888.

N. 14.

Scida del Magistrato Straordinario auordata al Capitolo della Cattedrale di Vigevano per la Roggia Rizza, contro gl' Usurpatori della medesima delli 8. Maggio 1889. Con varj Atti d'accuse contro i detto Usurpatori.

N. 15.

Vendita di Guglio Cesare Ferraris, a favore di Giovanni Angelo Raymondis auctante a nome di Alessandro di lui fratello, di varj beni nelle finis di Castellar de' Giorgi ivi specificati, colle ragioni d'acqua a medesimi beni appartenenti, mediante il prezzo di L. 2428. 18. Imperiali delli 17. Marzo 1889.

N. 16.

Scida del Magistrato Straordinario di Milano, ad istanza di Severo Confalonero, contro gl' Usurpatori delle acque della Roggia Pallinara, o sia Confalonera, quale ha il suo principio alli beni detti della Marza del Cavaliere della Scala proveniente dalla Roggia Rizza, quali acque si derivano dal fiume Solero, med. la bocca e Roggia Camerona, o sia Gnanfa, ed inservono ai beni del suddetto Confalonero del 1889.

Roggia Rizza
Biraga
Marzo Terzo

N. 17.
Memoriale di fratelli Biraghi Padroni della
Roggia Biraga, affine d'ottenere la rinnovazione delle
Gride per la suddetta Roggia delli 3. Marzo 1892.
Con Decreto favorevole.

N. 18.
Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del Capitolo di Vigevano, contro Gioanni,
e Pio Battà Cattanei, per le differenze brèvesi insorte
per riguardo alle acque della Roggia Rizza del 1892.

N. 19.
Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di Canonici della Chiesa Maggiore della
Città di Vigevano, ed il R. fisco succeduto ne beni confiscati
in odio di Rinaldo Sellone, per riguardo ad una bocca
chiamata di Salso esistente sopra il fiume Sesia,
per cui si estrae la Roggia Rizza inserviente
ai beni di detti Canonici nelle fini di Leme Lunellona,
per forma della quale si è dichiarato licito ai detti
Canonici di servirsi di detta Bocca separatamente
da quella della Roggia frotta, sotto l'osservanza però
delle condizioni ivi prescritte delli 19.embre 1892.
Cogli Atti precedenti alla suddetta sentenza.

N. 20.
Memoriale di Sereno Confalonero, affine d'ottenere
un Delegato, per visitare le novità commesse da quello
di Sampalastro, ed Ollevano nelle acque della Sesia, le
quali dopo aver servito ai beni della Chiesa fattoriale
di Vigevano, decorrevano all'irrigazione di suoi beni
Colla Delegazione per tal visita delli 30. Luglio 1894.

N. 21.
Memoriali di Giovanni Pietro Gallarate, e di Canonici
di Vigevano, per riguardo ad un Tombone, che detto
Gallarate pretendeva si facesse dai sud. Canonici,
sotto la Roggia Biraga.

N. 22.
Memoriali di Sereno Confalonero al Magistrato
Straord. di Milano, dipendentemente da certe novità
commesse da varj Particolari, contro la forma delle
Gride riguardanti la Roggia Confalonera, quale
si deriva med. la Roggia Rizza dal fiume Sesia del 1892.

N. 23.
Atti seguiti nanti il Commessario Gabriele Bonfiglio
Delegato dal Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di Renato, e fratelli Biraghi, contro varj
Particolari prettesi occupatori delle acque della Roggia
Biraga senza titolo del 1898.

Roggia Rizza

Biraga

Mazio Terzo

N. 24.

Visita fatta dal Commisario Matteo Travellona della
Roggia Rizza, e Biraga, ad istanza del Capitolo della
Cattedrale di Vigevano: Con Informazioni dal med.
presso contro gl' utenti delle acque della med. senza
titolo del ----- 1899.

Mazio 4.

N. 1.

Ricorsi del Capitolo di Vigevano e di alcuni Particolari
utente delle acque della Roggia Rizza, o sua Biraga:
Colle providenze date dal Magistrato Straordinario di
Milano, sopra dicorri imadventi di tempo in tempo encorsi
per riguardo alle suddette acque del ----- 1690.
1630.

N. 2.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano,
nella causa del Capitolo della Cattedrale di Vigevano,
contro la Comunità di Sarpignano per la spazzatura
delle Roggie Rizza, e Biraga, le quali si estrano dal
fiume Sesia del ----- 1607.
Colle Opposizioni fatte dalla medesima Comunità per
la spazzatura suddetta

N. 3.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di Notificazione contro la Comunità de' Nomini di
Biandrate pretti occupatori di ragioni d'acqua della Roggia
Biraga proveniente dal fiume Sesia per uso d' un Molino, ed

Roggia Rizzo
Biraga.

Mazzo 11.

irrigazione de' beni di quel Territorio, senz' alcun Titolo del 1609.
1667.

N. 4.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Notificazione contro la Comunità di Nicolongo, e gli Eredi Grilla pretesi possessori, ed usurpatori delle acque della Roggia Biraga proveniente dal fiume Sesia, per uso di due Molini, ed e' beni situati nelle fini di detto Luogo, senza legittimo Titolo, e di non aver pagato le annate decorse del 1609.
1666.

A queste Atti restano uniti i seguenti Titoli.

Convenzione tra Pietro Birago, e Pio Stefano Rizzo e la Comunità di Nicolongo, per cui questa permette alla Birago, e Rizzo di fare una Roggia sopra le fini di detto Luogo, di larghezza di due Trobuchchi, come altraz di fare un Molino, Tollone, e Sista, e Resiga sopra la medesima, nella costruzione de' quali della Comunità dovesse concorrere nella metà delle spese, ed in corrispettività dovesse godere degl' Emolumenti, purchè gli uomini di detto Luogo si servissero di tali artifizj, e non portarsi ad altri delle
27. Novembre 1190.

Altra Convenzione tra detto Rizzo, e Birago, e la suddetta Comunità, e uomini di Nicolongo, per cui viene permesso alla suddetta Comunità, e uomini di estrarre dalla loro Roggia tutta quella quantità d'acqua necessaria per uso de' rispettivi loro beni, e per una, due, tre bocche, sotto l'osservanza de' patti, e condizioni ivi specificate dell' 27. gembre 1190.

Convenzione tra Enrico, e Bernardina Gugali Grilla, e la detta Comunità, e uomini di Nicolongo, per riguardo a due Molini, che detti Gugali possedevano nelle fini di detto Luogo, e' riguardo ancora all'uso dell'acqua di medesimo dell' 26. giugno 1199.

N. 5.

Vendita fatta da Filippo Omodeo a favore di Vinuzzo, Bartolomeo, e Francesco Antonio fratelli Merli, Bartolomeo Merlo, e Pio Giacomo Ferraroni, della metà d'un oncia d'acqua della Roggia Biraga, dal Molino di fillavegnasino a Borgo Lavizzaro, con facoltà di far un Sochetto per l'estrazione di dett'acqua, per il prezzo di L. 479. 2.
delli 16. febbrajo 1610.

N. 6.

Vendita di Gerolamo, e Francesco Cavaluzzi, a favore di Giovanni Pietro Bellino di tutti li beni dalli med. posseduti nei Territorj di Restolfo, e Mosozzo, e S. Pietro di Mosozzo, assieme a due fassine, una detta di Mosozzo, e l'altra la Cavaluzzi, unitamente ad un Molino, e ragioni d'acqua, per il prezzo di L. 92000. delli 28. gbre. 1611.

[Faint, mostly illegible handwritten text on page 1390]

Mazzo 5.

N. 1.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Capitolo di Vigevano, contro Giovanni Battà Cattaneo, e Pio Battà Caccia, per riguardo alle acque della Roggia Rizza e Biraga, che detto Capitolo pretendeva essergli usurpate dalli predetti Caccia, e Cattaneo del ————— 1612.
1617.

N. 2.

Convenzione tra Donato, e Francesco fratelli Biraghi, e Pio Battà, Francesco, e Costantino Satruo, e Nipote De Marchi Sornicelli, per cui detti Biraghi hanno ceduto a favore de' Suddetti Sornicelli un oncia e mezzo quarto d'oncia dell'acqua della Roggia Biraga, per l'irrigazione de' loro beni posseduti al di sotto del Molino di Saronna, mediante l'osservanza di Satti, e condizioni ivi specificate dell' 17. Aprile ————— 1613.

N. 3.

Visita del Commessaro Matteo Travellona della Roggia Rizza, e Biraga, per riuonacere se la medesima era spazzata, e fatti gli argini necessari sopra la medesima del ————— 1613.

N. 4.

Atti seguiti nante il Questore Ajala Delegato dal Mag^{to} Straordinario di Milano, nella causa del Capitolo della Cattedrale di Vigevano, contro gl' usurpatori delle Acque della Roggia Rizza e Biraga ne' territorj di Pume, Carpignano, ed altri luoghi, ne quali passa detta Roggia del - - - - - 1614.

N. 5.

Visita fatta dal Questore Antonio Ajala Delegato dal Mag^{to} Straordinario di Milano, ad istanza del Capitolo della Cattedrale di Vigevano, delle Roggia Rizza e Biraga dal loro principio, cioè dalla Sesia, sino al fine, in contraddittorio di tutti gl' utenti delle medesime, con facultà di provvedere sopra gl' emergenti che potevano nascere, e contro quelli, che usurpassero dette acque, senza titolo del - - - - - 1614.

N. 6.

Atti seguiti nante il Questore Antonio Ajaza Delegato dal Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Capitolo della Cattedrale di Vigevano, contro il Cardinale Seni, e la comunità di Carpignano precludo d'impedire detto Capitolo di formare una nuova chiusa per prender l'acqua dal fiume Sesia, affine d'introdurla nella Roggia Moretta propria di detto Capitolo del - - - - - 1616.
Con sentenza delli 24. febbrajo detto anno, per cui si è

Roggia Rizza dichiarato Scito al detto Capitolo di estrarre la detta Biraga. Roggia dal fiume Sesia nel luogo e secondo le regole prescritte dall' Ingegnere Risinato, come nella Relazione ivi annessa.
Marzo 5.

N. 7.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Capitolo della Cattedrale di Vigevano, contro Giovanni Battista Cattaneo, e Giovanni Battista Cauia, per riguardo alle acque della Roggia Biraga, o siv Rizza del - - - - - 1616
1617.
Colla Sentenza Magistrale delli 5. Maggio 1617.

N. 8.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Capitolo della Cattedrale di Vigevano, contro il Conte Cesare Taberna, e Barbara Atellana sua Consorte, per riguardo alle acque della Roggia Biraga, o siv Moretta, e della Roggia Rizza discorrenti per il Territorio di Castel d'Agogna del - - - - - 1617.

N. 9.

Parte degl' Atti di Notificazione contro il Cavaliere Carlo Antonio faua preteso occupatore senza titolo de' beni, ch' erano stati confiscati in odio di Giovanni Battista, e Gregorio Padre, e figlio faua di Novara del - - - - - 1622.
1617.

Mayo 6.

N. 1.

Memoriale de' Canonici della Cattedrale di Vigevano.
Colle Informazioni prese d'ordine del Magistrato Straord.
di Milano, sopra le novità fatte dalli Fittabili del Vescovo
di detta Città di Vigevano nella Roggia Rizza. Colle
providenze date dal Sudetto Magistrato sul tal fatto
del _____ in _____ 1618.

N. 2.

Notificazioni fatte dai Sarcicolari di Sandona,
e Bolgaco, li quali si servono delle acque discorrenti
nelle fini d'essi rispettivi Luoghi del _____ 1619.

N. 3.

Affittamento fatto da Monsignore Pietro Giorgio
Odescalco Vescovo di Vigevano, a favore di Ercole, e Fabio
fratelli Sparnaxati de' beni, redditi, e ragioni d'acque
di Zeme spettanti al detto Vescovo, per il termine d'anni
3. mediante l'annuo fitto di 510400. Imperiali, sotto
l'osservanza de' Capitoli, e condizioni ivi specificate
delli 18. Genajo _____ 1619.

N. 4.

Lesame seguito ad istanza del Capitolo della Cattedrale di Vigevano sopra una querela dal med. data contro Ercole, e Fabio fratelli Sparzati fittabili di beni, e ragioni della mensa Viscovile di della fitta' situata nelle fini di Zeme Lumellina, per aver adacquato coll' Acque della Roggia Rizza, oltre alle Prati già fatti di Sortiche 200, anche gran quantità di terreno di della Mensa di Sortiche 200. circa, le quali non si volevano adacquare in pregiudizio di detto Capitolo del 16. Luglio 1619.

N. 5.

Notificazioni contro Giovanni Battista Scacabarozzo, e Giovanni Battista Ramaggio pretesi usurpatori delle acque delle Roggie Biandrina, e Bolgara del 27. Maggio 1621.

N. 6.

Itti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Capitolo della Cattedrale di Vigevano, contro Pio Batta Saltanco, e Pio Batta fucia, affine d'obbligarli al pagamento delle Somme, nelle quali erano stati li medesimi condannati a motivo delle usurpazioni da essi fatte delle acque della Roggia Rizza Biraga propria di detto Capitolo del 1621. 1623.

N. 7.

Itti seguiti avanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Notificazione fatta al Regio Fisco, contro la Comunità di Casalvione pretesa usurpatrice delle acque della Roggia Biandrina, e Borgara per uso de' Molini, ed irrigamento de' beni del Colla Sentenza, per cui fu detta Comunità assolta dalle Dimande del D. Regio fisco. 1621. 1631.

N. 8.

Itti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Notificazione contro gli eredi di Cesare Bolgare, per la caducità del Molino, ed acque, che li med. derivavano dalla Roggia Biandrina, e Bolgara, proveniente dal fiume Sesia, per uso di detto Molino e di di loro beni, a motivo di non aver pagato le annate imposte del Colla Sentenza del 21. gembre 1620, per cui furono li med. condannati al pagamento di dette annate. 1622. 1623.

N. 9.

Itti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Notificazione, contro la Comunità di Biandrato, e Casalbeltramo posseditrici delle acque della Roggia Biandrina, e Bolgara, qual si estrae dal fiume Sesia ad uso de' loro Molini, per il non fatto pagamento delle annate del 1622. 1623.

Con sentenza 30. Aprile 1688. per cui furono delle fomunità
assolte dalle Dimande del R. Fisco.

N. 10.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del Capitolo di Vigevano, contro Giovanni
Battista Cattaneo, e Giovanni Battista Laccia, affine-
d'obbligarli al pagamento delle spese, e danni, in cui
erano stati condannati, per aver fatto stoppare le Bocche
delle acque spettanti al detto Capitolo della Roggia Rizza
e Biraga del ————— in 1692.

N. 11.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa di Notificazione contro La Comunità, e
Somini di Slavogna prettiva possedibrice senza titolo
d'un Molino giranti coll'acqua della Roggia Biraga,
quale si prende dal fiume Sesia, e del Daito di due
Sorni del ————— in 1692.

N. 12.

Memoriali, e Comparsa presentate da diversi utenti
delle acque della Roggia Rizza, e Biraga sovra diversi
Incidenti occorsi per riguardo all'uso delle medesime
del ————— in 1692.

N. 13.

Vendita di Francesco Birago, a favore di Onudeo —
2

Roggia Rizza.
Biraga
Marzo 6.

Caccia, della ragione di estrarre dalla Roggia Biraga
tanta quantità d'acqua, quanta sia necessaria per adacqua-
Moggia 10, o 11. Srato, situate sulle fini di Borgo Luverato
per il prezzo di L. 2400 Imperiali delli 20. Luglio — 1693.

N. 14.

Transazione tra Francesco Birago, e Giovanni Battista,
e Pio Fratelli Balsamo, per cui detto Birago ha ceduto
a questi l'acqua necessaria per l'irrigazione di Sortiche
14. Srato nelle fini di Slavogna, ove si dice al Srato dell'
Oliva, da estraorsi dalla Roggia Biraga, mediante la
Somma di L. 100. delli 3. febbrajo — 1694.

N. 15.

Visita fatta da Antonio Crozza fiscale di Novara
Delegato dal Magistrato Straordinario di Milano, ad
istanza della fomunità di Castelnuovo, in comprobazione
de' danni sofferti dalla suddetta Comunità, e Somini, dalle
acque della Roggia Rizza, propria del Capitolo di
Vigevano, per non essersi dal detto Capitolo fatto riedificare
21. Sorti, ed Argini esistenti sulla medesima delli 15. Settembre 1694.

N. 16.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano
nella causa del Capitolo della Cattedrale di Vigevano,
contro La Comunità di Castelnuovo pretendente d'
obbligare il suddetto Capitolo alla refusione de' Sorti sovra
la Roggia Rizza del ————— in 1698.

N. 17.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa de' Canonici e Capitolo di Vigevano, contro la Comunità di Castelnuovo, affine d'obbligarla al pagamento delle spese dal detto Capitolo fatte nella spazzatura della Roggia Rizza, per l'estensione del Territorio d'esso luogo di Castelnuovo del ————— 1628.

N. 18.

Vendita di Giovanni Battista Brunello, a favore di D. Orasio Bellone acquirente a nome del Conte Cesare Taverna, d'un Molino sopra la Roggia Biraga fini di Cilavegna, colli sedimi, e Case al med. adiacenti, assieme ad una Sezza di Srato di Sortiche 19. vicine al medesimo, colla ragione d'acqua spettante a detta Sezza, dal Padre di detto Brunello acquistati dalli fratelli Biraghi, per il prezzo di L. 950. 11. delli 30. Giugno ————— 1626.

N. 19.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straord. di Milano nella causa della Comunità di Castelnuovo contro il Capitolo di Vigevano, affine d'obbligarlo al risarcimento de' danni causati dalle acque della Roggia Rizza ai beni situati nel Territorio del suddetto luogo del ————— 1628.

N. 20.

Vendita fatta dalla Comunità di S. Angelo Lumellina,

Roggia Rizza a favore di Giovanni Avio di due parti delle tre d'un
Biraga - Molino sopra la Roggia Rizza, mediante il prezzo -
Marzo 6. di L. 269. delli 10. Maggio - - - - - 1630.

N. 21.

Vendita di Saulo Scucaria, a favore d'Obertino Boraso d'una Sezza di Srato di Sortiche 6. nelle fini di Castelnuovo colla ragione di adacquare la medesima coll'acqua della Roggia Rizza, per il prezzo di L. 260. Imperiali delli 27. Marzo - - - - - 1646.

N. 22.

CONVENZIONE tra la Comunità di Sompignano, ed il Capitolo della Cattedrale di Vigevano, per cui si è dichiarato lecito al suddetto Capitolo di servirsi de' brochi di detta Comunità per la costruzione e ristaurazione delle fliche sopra il fiume Sesia, ad effetto d'introdurre le acque nelle Roggie Rizza e Moritta, con lasciar godere detta Comunità delle sudette acque per uso del suo Molino, e pagare inoltre alla Comunità suddetta un Canone di L. 200. Imperiali, da durare tal Convenzione per anni 12. delli 23. Giugno - - - - - 1679.

N. 23.

Ricorso del Capitolo della Cattedrale di Vigevano, affine d'ottenere dal Magistrato Straordinario di Milano la rinovazione della Frida per la Roggia Rizza delli 18. Maggio - - - - - 1682.

N. 24.

Memoriale del Capitolo della fattoria di Sigevano al Magistrato Straordinario di Milano, ad effetto d'essere liberato dalle molestie infertegli dal Regio fisco per le annate de' Molini, che possedeva sopra la Roggia Rizza Biraga del ----- 1682.

N. 25.

Vendita fatta da Stefano Ferrarone, a favore dello spedale di S. Matteo di Savia, della metà d'un oncia d'acqua d'estrarsi dalla Roggia Biraga, acquistata da Filippo Emodico, per il prezzo di L. 132. Imperiali delli 20. febbrajo 1683.

N. 26.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro la comunità di Filavegna, dipendentemente dalla Notificazione fatta contro la suddetta comunità, ed altri possessori de' Molini di detto Luogo, per i quali si servono delle acque della Roggia Biraga del ----- 1683.

N. 27.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straord. di Milano nella causa del R. fisco, contro la fontana Barbara della Tola Saverna, per riguardo ad un Molino, che questa possedeva sopra la Roggia Biraga nelle fini di Filavegna, che si pretendeva dalla medesima posseduto senza titolo del ----- 1683.

N. 28.

Atti d'apprensione del Molino detto di Filavegna proprio della fontana Barbara della Tola Saverna, per cui si serve delle acque della Roggia Biraga proveniente dal Fiume Sesia, in esecuzione di Decreto Magistrale delli 10. Giugno 1683. del ----- 1684.

Marzo 7.

N. 1.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Notificazione, tanto sopra la Confisca di Saluzzo Birago, chi sopra l'Heredità vacante di Pio Battista Birago, e sopra l'Heredità Biraghi, per cui fra le altre cose si è ordinato dover si citare tutti li Savessori della Roggia Rizza, qual si estrae dal fiume Scivia a far fede de' Titoli, co' quali essi pretendono servirsi delle acque della medesima delli 19. Gennajo. 1686.

N. 2.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro il Capitolo della Cattedrale di Vigevano, per obligarlo a far fede de' Titoli, co' quali pretendeva posseder la Roggia Rizza delli 1686. 1687.

N. 3.

Informazioni prese d'ordine del Magistrato dipendemente dalla Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano delli 26. Marzo 1686, in

1607.

Roggia Rizza
Biraga
Marzo 7
comprovazione, che la Comunità di Biandrate si serve delle
acque della Roggia Biraga per la metà d'un Molino, —
che la medesima possiede nelle fini di detto Luogo del — 1661.

N. 4.

Atti d'approvazione de' Molini della Comunità di Vio-
longo, e delle acque inservienti ai medesimi, ed all'
irrigazione de' Prati de' Particolari, come posseduti senza
titolo, per causa, che dette acque provengono dalla
Roggia Biraga, che si estrae dal fiume Sesia del. 1661.

N. 3.

Informazioni prese dal Cadjutore Pranelli in
occasione della Visita fatta delle Roggie Rizza, e
Biraga. Colla Relazione dell'Ingegnere Bigatti dello
Stato, e degl'utenti delle sudette Roggie: I diversi Arvisi,
e Soremploj stati intimati ai medesimi del. — 1662.

N. 6.

Consulte, ed altre Scritture riguardanti la
composizione della causa di Notificazione fatta
contro la Comunità di Biandrate, e Violongo, per
riguardo alle acque della Roggia Biraga, che si
pretendeva essere possedute dalle medesime senza
titolo del. — 1666.

mmmmj

1608.

N. 7.

Memoriali della Comunità di Biandrate, e Violongo,
col voto del Regio fisco per l'approvazione delle
composizioni fatte colle dette Comunità, per riguardo
alle acque della Roggia Biraga del. — 1666.
1668.

N. 8.

CONVENZIONE tra il Capitolo della Cattedrale di Vigevano
e la Comunità di farrignano, per cui è stato permesso
al detto Capitolo di servirsi de' Boschi necessarij per
la costruzione, e refezione della chiusa del fiume Sesia
nelle fini di detto Luogo di farrignano, ad effetto d'
introdurre l'acqua nelle Roggie Rizza, e Moretta, con
lasciar godere della Comunità delle sudette acque per
uso del suo Molino, e pagar in oltre alla detta Comunità
L. 300. annue, da durare per anni dodici dell' 27. Maggio 1676.

N. 9.

Memoriale del Capitolo della Cattedrale di Vigevano
al Magistrato Straordinario di Milano, ad effetto
gli fosse inibita molestia contro il Regio fisco
pretendente, che esso Capitolo facesse fede del titolo,
con cui possedeva la Roggia Rizza Biraga
del. — 1679.

N. 10.

Sentenza del Giudice del Cavallo di Milano, nella

Roggia Rizza
 Biraga
 Marzo 7.
 causa di Rajmondo, e Consorti Biraghi, contro varj
 Particolari utenti delle acque del Naviglio grande
 nel luogo, e Territorio di Cassinella, e che s'introducono
 nella Roggia Biraga, per forma della quale si e'
 dichiarato spettare dette acque alli Sudetti Biraghi
 delli 25. Maggio 1699.

N. II.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa del R. fisco, contro il Capitolo della Cattedrale
 di Vigevano, per riguardo alle acque, che questo estrae
 dal fiume Iscia, mediante il Cavo, o sia Roggia Rizza,
 e Biraga, per forma della quale e' stato detto Capitolo
 assolto dalle Dimande del Regio fisco delli 28. Giugno 1709.

N. II.

Peremptorj intimati d'ordine del Magistrato Straord.
 di Milano contro tutti gl' utenti delle acque della Roggia
 Rizza, e Biraga per far fede de' titoli, co' quali pretendevano
 avervi delle sudette acque delli 1715
 1718.

[Faint, mostly illegible handwritten text on page 110]

33334

111

112

Marzo 8.

N. 1.

Factum sulle differenze insorte tra il Regio Fisco, e Li-
Contenti dell'acqua della Roggia Rizza Biraga del - 1716.

N. 2.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano,
per cui ha assolto il Capitolo, e Canonici della Chiesa -
Prepositoriale di Biandrate, e Bernardo Battione utenti
delle acque della Roggia Biraga, quali si estraggono dal
fiume Sesia, e discorrono per il detto Territorio, dalle
dimande del R. Fisco, e di Saleuzzo, e Consorti Biraghi;
salva ragione al detto R. Fisco per li usi di d. Acque;
si e come diragione gli competono dell' 17 febbrajo - 1719.

N. 3.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano,
per cui ha assolto il Chierico Giovanni Battista Setradino
utente delle acque del fiume Sesia discorrenti nella Roggia
Biraga per il Bochetto esistente nella Roggia del Molino di
Biandrate inser venticelli di lui beni, dalle dimande del
Regio fisco, e di Saleuzzo, e Consorti Biraghi; salva ragione
al Regio fisco per gli usi della medesima; si e come di ragione
dell' 17 febbrajo - 1719.

N. 4.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano, per cui furono assolti dalle Dimande del Regio fisco, e di Galeazzo, e Consorti Biraghi, Li minori e spiraghi di Novara possessori delle acque della Roggia Biraga provenienti dal fiume Sesia, ed inservienti ai beni della Strajetta di Moggia 10, ed altre Moggia 3. nel Territorio di Biandrato; come altresì gli Eredi Carnoy possessori di dette acque, per Moggia 5. nel detto Territorio; salve le ragioni del Regio fisco per gli usi di dette acque, si è come di ragione delli 17. febbrajo 1719.

N. 5.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro le Comunità di Robbio, e Conscienza, per cui sono state dette Comunità assolte dalle Dimande di detto Regio fisco, e di Galeazzo e Consorti Biraghi, per l'uso dell'acqua della Roggia Rizza Biraga, cioè della Comunità di Robbio per un Molino a 3 Ruote che possiede in comunione col Capitolo di Vigevano; e quella di Conscienza per altro Molino nelle finis di detto luogo delli 17. febbrajo 1719.

A qual sentenza resta unita la Convenzione seguita tra il detto Capitolo, e la suddetta Comunità di Robbio delli 9.embre 1661. confirmativa d'altra già seguita sotto l'17. Luglio 1672. nella medesima tenorizzata. —

N. 6.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Carlo Antonio, e fratelli Langhi, per cui questi furono assolti dalle dimande del suddetto Regio fisco, per l'uso dell'acqua della Roggia Rizza e Biraga, col mezzo d'un Bochetto, qual serve per l'irrigazione di Moggia 10. Srato situato nelle finis di Franuzzo Novarese, per un giorno di caduna settimana delli 17. febbrajo 1719.

N. 7.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro lo Spedale di S. Maria di Novara, per cui fu questo assolto dalle dimande del Regio fisco, e di Galeazzo, e Consorti Biraghi, per l'uso dell'acqua della Roggia Rizza Biraga inserviente alla terra parata d'un Molino nelle finis di S. Longo delli 17. febbrajo 1719.

N. 8.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro la Comunità di S. Violongo, per cui questa fu assolta dalle Dimande del R. fisco, e di Galeazzo, e Consorti Biraghi, per riguardo all'uso delle acque della Roggia Rizza Biraga provenienti dal fiume Sesia, per l'irrigazione di Moggia 14. Srato, e per uso del Molino chiamato il Molino di sopra, salve le ragioni del fisco per il sovrappiù di d. acque, si è come di ragione delli 17. febbrajo 1719.

Roggia Rizza
Biraga
Marzo 8.

Alla quale resta unita altra Sentenza del primo Giugno 1699. proferita dal Capitano di Giustizia, Regio Delegato nella causa del Capitolo di Vigevano, contro detta Comunità di Nicolongo, per cui si è dichiarato lecito alla suddetta Comunità di estrarre dalla pred. Roggia Rizza Biraga la quantità d'acqua portata dalla Transazione dell' 29. gembre 1490.

N. 9.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del R. fisco, contro il Duca D. Francesco Gallia d'Alvito, Gio. Battista Cacciasiatte, Pietro Francesco Cuiapiatti, Marchese Giuseppe Alvisio, Sarruco di S. Eufemia di Novara, Capitolo della Cattedrale di detta Città, e Madalena e Morrona Gallarati, Nutrice di Dionigi suo figlio Carlo Antonio Langa, Marco Bazetta, Curzio, e fratelli Gallati, Sadori del Pevio di Novara, Luogo Dio del Monte di pietà di detta città, Gio. Andrea Solaro, Cristoforo Sechiotta, Spedale Maggiore di Novara, Comunità di Corpignano, e Nicolongo; Donato, e fratelli Silva, Comunità di Biandrate; Chierico Giovanni Battista Sebrachino, Comunità di Vespolate, Monache di S. Maria Maddalena di Novara, Massimigliano Fosato Comunità di Robbio, e Confinza, Conte Pietro Francesco Sorro, Conte Lorenzo Taverna, D. Gregorio Roma, Gio. Battista Sereno, Conte Giuseppe Arconato, Surovadi di Novara, Vigevano, Spedale di S. Matteo di Pavia, Pietro, e Giuseppe fratelli Corti, Conte Antonio Visconti, Michele Agostino Zorda, Marchese Paolo Camilla Roma, Gio. Angelo Scavardano, Angela De Grandi, Gio. Giacomo Guida, Gio. Battista Carano, Vincenzo Bollato, Gio. Domenico

Maurino, Ludovico Caudano, Pietro Francesco Caudano, Alessandro Serra, Figlio Cellona, Gio. Battista Cuiano, Antonio Zavardo, Francesco Giuborgio, Valeriano Romano, Michele Rivolta, Antonio Sando, Pietro Antonio Salvia, Cristoforo Lanardo, Franio Damelino, Ippolito Gioanni, Domenico Linga, Gio. Battista Salvia, Antonio Berretta, Gio. Stefano Berretta, Pio Domenico Savaggio, Carlo Giuseppe Bianco, Lorenzo Berretta, Pio Battista Ferrario, Antonio Francescone, Giuseppe Ferrario, Teodoro di Sarenti, Carlo, Omodeo Lorino, o siano i loro Successori, e causa aventi, tutte utenti delle acque della Roggia Biraga, per cui furono assolte dalle dimande del R. fisco, e di Consorti Biraghi, salve però le ragioni del fisco pro exceptis & dictarum aquarum, & et pro usuris dell' 17. febbrajo 1710.

Unitamente agli atti vertuti rispettivamente nante il suddetto Magistrato Straordinario tra il detto Regio fisco, e contro gli seguenti, cioè -

Duca d'Alvito	Pio. Battista Casari
Palazzo, e Consorti Biraghi	Pio. Giacomo Guida
Comunità di Corpignano, e Biandrate	Giuseppe Sarenti
Giuseppe Alvi	D. Gregorio Roma
Gio. Giac. Salati, e fratelli Lino, Ludovico, ed Ant. Maria Sinistri	
Giuseppe, e fratelli Gallarati	Conte Ant. Arcimboldi
Massimigliano Casato	Pio. Pietro Omodeo
Conte Antonio Visconti	Antonio Omodeo
Pietro Boraso	Pietro, e fratelli Corti
Conte di S. Angelo	Gio. Ant. Marco Tornielli
Marcello Carmello	Antonio Omodeo
Franio Serotamo Tornielli	Margarita Feltonia fuia
Cristoforo Vegiotti	Conte Donato, e fratelli Silva
Conte Barbara Della Sella	Dottore Scavardano
Battista Bramano	Michel Angelo Gardas.

N. 10.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro Li P.P. della Compagnia di Pesi della fitta di Novara possessori delle acque della Roggia Biraga provenienti dal fiume Sesia, ed insorte ai Molini di Ruote quattro, con pista situati nelle fini di Borgo Lavezzaro, per forma della quale furono assolti dalle Dimande del Regio fisco delli 17. febbrajo — 1719.
Cogn' atti precedenti a detta Sentenza

N. 11.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del R. fisco, contro Michele Angelo Cacciapiatti — Cultore di Suaggi Caccia possessore delle acque della Roggia Biraga, per riguardo all'uso di Moggia ondivi Erato — nelle fini di Borgo Lavezzaro, per forma della quale fu assolto dalle dimande del R. fisco delli 17. febbrajo — 1719.

N. 12.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro il feudatario Motaja Marco Bazzetta, per cui fu questo assolto dalle dimande del Regio fisco, per riguardo all'uso dell'acqua della Roggia Biraga per un suo Molino a due Ruote, con Pista sopra la Roggia Biraghetta, e situato nelle fini di Franozzo delli 17. febbrajo — 1719.

N. 13.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del R. fisco, contro Lo Spedale Maggiore di S. Matteo di Savia possessore della metà d'un Oncia d'acqua della Roggia Biraga inserviente, col mezzo d'un Rochetto, per l'irrigazione de' beni proprii dello Spedale chiamati dell'albonese, situati nelle fini di Borgo Lavezzaro, per forma della quale e' stato detto spedale assolto dalle Dimande del R. fisco delli 17. febbrajo — 1719.
Cogn' atti precedenti alla detta Sentenza

N. 14.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio fisco, contro La Mensa Vescovile di Novara, per cui fu questa assolta dalle Dimande del suddetto Regio fisco, per riguardo all'uso delle acque della Roggia Biraga, per l'irrigazione de' beni della Cassina della Colombara, ed altri situati nelle fini di Napolate, ed inserviente anche ad un Molino di 2. Ruote con Pista situato in dette fini delli 17. febbrajo — 1719.

446.
Roggia Sartirana

Marzo I.

N. 1.

Privilegio del Signore di Milano Conte delle Virtù
concesso in favore di Beventano Trotti di Sasale di
poter estrarre l'acqua che crederà necessaria dal fiume
Sesia, per quella condurre al Castello, e Possessioni di
Sartirana, ed altri Luoghi a suo piacimento, e particolarmente
per l'irrigazione de' Prati, e di costruire Edifizj delli 24.
colobro. 1387.

N. 2.

Investitura concessa da Crico Simonetta Conte di
Sartirana Primo Segretario di Stato del Duca di
Milano, in favore di Ferradino De Georgj del Castellario
sù Federico, Giovanni Luigi Deonti sù Antonio, e Melchior
De Georgj sù Antonio, d'oncie 5 d'acqua della Roggia
Maestra, chiamata La Roggia di Sartirana proveniente
dal fiume Sesia, da prendersi dell'acqua alla Bocca
chiamata del Comune di Sartirana, affine di condurla

1477.

Roggia Sartirana nel Territorio di detto Luogo del Castellaro, mediante l'annuo Canone di Ducati 60 d'oro delli 24. Marzo 1477.

Marzo 1.

N. 3.

CONCESSIONE fatta da Cusio Simonetta, Scudatario di Sartirana a favore del Conte Filippone Langosco, di estrarre oncie due d'acqua dalla Roggia Maestra di Sartirana, per quella condurre nelle fini di forzo per l'irrigazione de suoi beni, mediante il fitto annuo ivi specificato delli 16. Giugno 1478.

N. 4.

VENUTA di Dioniggio Salerio, a favore di Paspare Mayno d'una Possessione situata nelle fini di Mede di Soriche 1000, con una Casa in detto Luogo, e di ore 24. d'acqua da estrarre dalla Roggia di Sartirana decorrente nelle fini d'esso Luogo di Mede per il prezzo di Scuti 1000. d'oro delli 8. Maggio 1483. In questo Instrumento restano tenorizzati gli acquisti fatti dal detto Salerio delle sudette acque.

N. 5.

ORDINANZA del Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Cavaliere Fabrizio, e fratelli De Solentino e Consorti, contro il Conte Giacomo Gallinara per l'obbligazione da questo avventasi di mantenergli le acque delli 20. Agosto 1536.

1478.

N. 6.

COMPARSA presentata dal Conte Giacomo Gallinara nella causa vertente nantiv il Magistrato Straordinario di Milano contro il Conte Ollaviano Langosco pretendente di perturbarlo nel possesso di tener una chiusa sul fiume Esia vicino al Luogo di Langosco, della quale si serviva per l'Introduzione dell'acqua d'esso fiume nella Roggia di Sartirana del 1544.

N. 7.

LO STESSO seguito ad istanza del Regio Fisco, sovra li Capitoli dedotti nella causa contro varj Particolari pretendenti che le acque delle Roggie di Giovanni Pietro Sartirana, del Rosolo, di S. Antonio, e del Cuso gli avessero apportato danno ne' beni situati nel Territorio di Albussano, e luoghi circostanti prima della Confisca de' beni di detto Pietro Sartirana del 1542. Con parte degli Atti seguiti in detta Causa 1546.

N. 8.

COMPARIZIONE di varj Particolari del Luogo di Sartirana contraddicenti alle Prive pubblicate in ordine del Conte Giacomo Gallinara Signore d'esso Luogo di Sartirana, per riguardo all'uso delle acque della Roggia di Sartirana a beneficio de' beni per epi posseduti nelle fini di detto Luogo delli 1547.

1749
Roggia Sartirana

Marzo 1880

N. 9.

Atto di deputazione d'un Camparo della Roggia Maestra propria del Conte Giacomo Paltinara di Sartirana, qual si prende dal fiume Sesia del 16. Aprile 1847.
Con diverse cause dal medesimo date a varj Particolari, che avevano preso acqua dalla sudetta Roggia.

N. 10.

Grida del Magistrato Straordinario di Milano ad istanza del Conte Giacomo Paltinara di Sartirana, per riguardo alla Roggia d'esso Luogo di Sartirana, che si estrae dal fiume Sesia, e si conduce al sudetto Luogo del 18. luglio 1848.

N. 11.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa delle fittabili del Conte Giacomo Paltinara feudatario di Sartirana, contro varj Particolari pretend. di servirsi delle acque della Roggia Sartirana del 1849.
1880.

N. 12.

Memoriale di Feudatari di Sartirana, e Cozzo nella Sumellina, per ottenere una Delegazione per la conservaz. delle acque della Pamarra inservienti all'irrigazione de' beni dalli sud. feudatarj posseduti nelle fini d'epi. luoghi di Sartirana, e Cozzo del 4. Marzo 1881.
Con Commissioni alli Podestà de' sudetti Luoghi, accio' provvedino in tutte le cause delle sudette acque.

1880.

N. 13.

Esame seguito ad istanza di Agostino De Falco, ed Oliverio De Serugo, sovra li Capitoli dalli medesimi dedotti nella causa di contraddizione alle Gride pubblicate d'ordine del Regio fisco, contro li Pretend. aver ragione sovra li beni di Gaspare De Rinaldi, stati confiscati alla Regia Camera, in comprobazione della pertinenza d'un Molino situato nelle fini di Sartirana, detto il Molino di fantono del 1882.

N. 14.

Lettere del Magistrato Straordinario di Milano, di deputazione di Antonio Maria Maletta, in Commissione e conservatore della Roggia della Pamarra, qual passa per li Territorj di Landiona, Vico lungo, Briandra, Casalaloni, Villata, Borgano, Salestro, Rozaso, Cozzo, Candia, e Breme, e si conduce all'irrigazione de' beni posseduti dalli Conte Giacomo Paltinara di Sartirana, e Tomaso e Gallarato Consignori di Cozzo, ni Territorj de' sudetti Luoghi di Sartirana, e Cozzo del 10. Maggio 1883.

N. 15.

Grida del Magistrato Straordinario di Milano, ad istanza del Conte Giacomo Paltinara di Sartirana, per riguardo alla Roggia che si estrae dal fiume Sesia, e si conduce al detto Luogo di Sartirana del 15. Ebreo 1880.
Colle rinnovazioni d'essa Grida seguite negl'anni 1868, 1867, e 1880.

N. 16.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Giacomo Pallinara Conte di Sartirana, contro Cristofaro, ed Agostino Sadre, e figlio Bertoli Molinari di Langosco, per aver questi rotto la chiusa della Roggia di Sartirana esistente sopra il fiume Esia nelle fini di detto luogo di Langosco, contro il prescritto dalle Gride fattesi pubblicare dal suddetto fonte del

1860
1868.

N. 17.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Reio Fisco, contro il fonte di Sartirana, per obbligarlo a far fede de' Titoli, co' quali estravava di lui Roggia di Sartirana dal fiume Esia

1863.

N. 18.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del fonte di Sartirana, contro La Comunità di Valle Sumellina, per riguardo alle acque della Roggia Langosca, ossia del sperone, e della Roggia di Samara, ossia di Salestro del

1867.

N. 19.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa de' Conti Gallarate di Cozzo, e del Conte Giacomo Pallinara di Sartirana, contro Gerolamo, e fratelli Bolgano, e diversi Particolari di detto

Roggia Sartirana

Marzo 8.

Luogo, per le differenze tra essi insorte a riguardo delle acque delle Roggie della Barazza d'Orzano, e di S. Orso, Le quali decorrono per il territorio Novarese, per la Roggia di Samara, indi per quelle di Salestro, e Rozasco, e successivamente vanno ad adacquare terreni delli detti Conti di Gallarate, e Sartirana, posseduti nelli luoghi, e Territorj di Cozzo, e Sartirana del

1867.

1868.

N. 20.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Olliverio De Serago, contro Le Sorelle Valligiane, Giacomo Pallinara fonte di Sartirana, La Comunità di Meda, Pio Battista Springello, ed altri Contenti delle acque, o siano Scolatizj disuendenti dai Frati di detto luogo di Sartirana, e che si conducono indi al luogo di Trebbiano, de' quali il suddetto Serago ne pretendeva l'uso privativo del

1867.

1870.

N. 21.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Olliverio Serago, contro il Conte Giacomo Pallinara di Sartirana, per riguardo a certe acque, e Scolatizj derivanti, e disuendenti tanto dai Frati del detto fonte, che da altri, situati nelle fini di detto luogo di Sartirana, che detto Serago pretendeva di potersi servire per uso de' beni, che possedeva nelle fini di Trebbiano del

1868.

1870.

Mazzo

N. 1.

Atti sequiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del Regio Fisco, contro il fonte Giacomo Gallinara Fundatore di Sartirana, per riguardo alla Roggia di Sartirana, per riguardo alla Roggia di Semiana, che il detto fisco pretendeva non estendersi oltre all'uso de' Molini, e beni situati nelle fini d'esso Luogo di Sartirana del

1878

in

1876

N. 2.

Scritture allinente alla causa, che verteva tra l'Abbate Francesco Gallinara, e consorti, e Pietro Antonio, e fratelli Sorri, per riguardo ad un Bochetto, che detto Sorri intendevano fare sopra la Roggia di Semiana proveniente dalla Roggia grande di Sartirana del

1876

N. 3.

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Pietro Antonio, e fratelli Sorri, e l'Abbate Gallinara, e consorti, per riguardo ad un Bochetto, che i detti Sorri intendevano fare sopra la Roggia di Semiana derivante dalla Sesia, mediante la Roggia

Roggia Sartirana grande di Sartirana delli 20. Luglio 1876.
 Mano 2.^a Con Memoriale presentato dai detti Sorri, in dipendenza della suddetta sentenza

N. 4.

Parte degli Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Oliverio Serogo, contro il Conte Giacomo Gallinara, Signore di Sartirana, per riguardo a certi Scolatizj provenienti dai beni del detto Conte situati nelle fonti d'esso Suogo di Sartirana, ed inserienti ai beni di detto Serogo posti nelle fonti sud. ed in quelle del Castellaro denominato del Trebbiano del

1878.

N. 5.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella Causa del Regio fisco, contro il Conte di Sartirana, per riguardo all'estrazione d'acqua dal fiume Sesia, che detto fonte pretendeva essere di pregiudizio alla di lui Roggia del

1879.

N. 6.

Concessione in usufrutto perpetua fatta dal Conte Onorio Gallinara di Sartirana, a favore di Bassiano Ferrone, di tant'acqua da estrarsi dalla Roggia grande di Sartirana, e da quella del Castellar di Georgi, quanta sia sufficiente per l'adacquamento de' prati per esso acquistati da Sompo De Mora, e dal

2

Conte Giovanni Antonio della Motta, di Sorliche 80, e d'altre Sorliche 249, mediante l'annuo fito ivi espresso delli 29. Luglio 1580.

N. 7.

Priva del Magistrato Straordinario di Milano, a favore del Conte Onorio Gallinara feudatario di Sartirana per la Roggia di detto Suogo, quali si estrae dal fiume Sesia del

1880.

Colla rinnovazione della sud. Priva, fatta nel 1898.

N. 8.

Atti di Visita della Roggia di Sartirana fatta dal Dodista di detto Suogo d'ordine del Magistrato Straordinario del

1582.

N. 9.

Parte degli Atti seguiti nanti il Magistrato Straord. di Milano nella causa di Pietro Maria, e fratelli faccia, Francesco Gallinara, e Consorti per riguardo alle acque della Roggia del Camerone, la quale si estrae dal fiume Solero del

1882.

N. 10.

Memoriale de' fonti di Mede con Priva per la Roggia chiamata de' fonti di Mede, che li med. estrano dalla Roggia Sartirana per servizio de' loro Prati delli 10. Giugno 1883.
 Con altre scritture riguardanti la suddetta Roggia

N. 11.

Patenti del Duca Carlo Emanuel di Savoia, di permissione al fonte di Sartirana, di estrarre dal fiume Sesia sopra le fini di Vercelli quella quantità d'acqua, che estraevasi sopra le fini di Sangosco delli 28. Giugno — 1586.

Altre Patenti del detto Duca Carlo Emanuel, per forma delle quali dichiara non essere stata sua mente di limitare, e restringere la Concessione fatta al detto fonte di Sartirana per l'estrazione dell'acqua dal fiume Sesia, a quella sola quantità, che gli sarebbe stata necessaria delli 28. Giugno — 1586.

Coll' Interinazione Camerale delli 8. Marzo 1587.

N. 12.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano, nella causa del Conte Onorio Gallinara fonte di Sartirana, contro Li Contenti delle acque della Roggia di detto Luogo, affine di obbligarli a concorrere nelle Spese da farsi per un nuovo Cavo, che si voleva costruire per detta Roggia del — 1587.

N. 13.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano, nella causa del fonte di Sartirana, contro la Comunità di Salestro per le opposizioni da questa fatte per riguardo al transito, che intendeva fare nelle fini, —

Roggia Sartirana

Marzo 2.

di detto Luogo della Roggia di Sartirana del — 1587.
1590.

N. 14.

Memoriale della Comunità di Salestro, ad effetto di obbligare il fonte di Sartirana a far costruire Li Fonti massari sopra la Roggia di detto Luogo di Sartirana per l'estensione del Territorio di detto Luogo di Salestro delli 27. Marzo — 1588.

N. 15.

Memoriale presentato dai Cavalieri Pietro, e Paolo fratelli Caccia, contro la Comunità di S. Angelo contend. il passaggio per detto suo Territorio delle oncie cinque d'acqua, che Li suddetti Cavalieri avevano acquistato dal Conte di Sartirana, per quelle condurre a S. Alessandro loro Feudo del — 1588.
Colla Risposta della detta Comunità, e Replica de' prenommati Cavalieri.

N. 16.

Memoriali, ed altre Scritture riguardanti alcuni Incidenti occorsi tra' il fonte di Sartirana, e li Contenti della Roggia di detto Luogo, e di altre dipendenti dalla medesima del — 1588.
1592.

N. 17.

Memoriale del fonte di Sartirana per la rinovazione

Marzo 2^o delle Iride per la di lui Roggia di Sartirana delli 3.
Luglio ----- 1889.
Col Decreto favorevole.

N. 18.

Itti sequiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa di Pietro Francesco Beuaria, contro Gio. Francesco Sallazario, Francesco Gattinara, ed altri opponenti al transito delle oncia d'acqua provenienti dalla Roggia nuova del Conte di Sartirana, e del Collaterale Ayazza, che si estrae dal fiume Sesia, e quella condurre nel Territorio di S. Angelo Lumellina del ----- 1891.

N. 19.

Irida del Magistrato Straordinario di Milano, sopra il Memoriale sportogli dal fonte Guido Langosco, contro gli usurpatori delle acque della Roggia nuova, che si estrae dal fiume Sesia, e delle quali ne ha avuto causa dal fonte di Sartirana delli 18. Aprile ----- 1892.

N. 20.

Investitura conuata dalla Fontessa Margarita Beuaria Vedova del fonte Onorio Gattinara di Sartirana, Madre, e Patrie del fonte Carlo Mercurino, a favore di Gio. Giacomo Serrone, di ore 60 d'acqua da estrarsi dalla Roggia grande di Sartirana, per quella condurre nelle fini di Castellan de Georgi per l'irrigazione de' suoi beni, med. L'annuo fitto ivi espresso delli 28.embre ----- 1894.

N. 21.

Parte degli Atti sequiti nante il Maggior Magistrato di Savia nella causa della fontessa Margarita Beuaria Vedova del fonte Onorio Gattinara di Sartirana, per la caduuta delle acque, che li medesimi estraeuano dalla Roggia di Sartirana del ----- 1894.

N. 22.

Itti nella causa di Sereno Bonfalonero, contro diversi Sartiolani prettisi usurpatori delle acque della Roggia Marza, o sia Bonfalonera sua propria, affine di farli condannare nelle pene portate dalle Iride Magistrali dal med. ottenute del ----- 1894.

N. 23.

Itti sequiti nante il Magistrato Straordinario di Milano nella causa del fonte di Sartirana, contro il fonte Langosco per riguardo alla chiusa, e Roggia, che estrae il Sud. Conte di Sartirana dal fiume Sesia nelle fini di detto luogo di Langosco per servizio de' suoi Molini, e beni di Sartirana del ----- 1894.
1898.

N. 24.

Irida del Magistrato Straordinario di Milano, a favore di Alberto Sangnano, Consorte Frau, ed altri utenti delle acque d'una Roggia, che si estrae da quella, che proviene dal fiume Sesia, quale fu fatta fabbricare dal Conte

Onorio Gattinara di Sartirana del 19. Gennaio — 1896.

N. 25.

Edole Magistrale per la vendita d'oncie 60. d'acqua da estrarsi dal fiume Sesia, al disotto della Roggia vecchia di Sartirana del pmo Luglio — 1896.

N. 26.

Scritture riguardanti la permissione chiamata dai Sardi del Collegio di Brera di Milano, di estrarre oncie 60. d'acqua dal fiume Sesia al disotto della fuisa del fonte Carlo Mercurino Gattinara di Sartirana del — 1896.
Colle Opposizioni fatte dal detto fonte di Sartirana.

N. 27.

Irada del Magistrato Straordinario di Milano auorata a Sereno Confalonero per la dilui Roggia Gattinara, o sia Confalonera del pmo Luglio — 1899.

N. 28.

Alleganze nella causa di Carlo Migliavava, e del R. fisco, contro Giovanni Giacomo Serrone, per riguardo alle acque di Castellar de' Georgi, che si estrano dalla Roggia grande di Sartirana del — 1899.

N. 29.

Memoriali presentati al Magistrato Straordinario

Roggia Sartirana di Milano, e Provvidenze date dal medesimo per la costruzione de' Sonti di Suetras, e Calcina sopra il Roggione di Sartirana nei Territorj di Rosasco, e Castelnuovo Sumellina del — 1600.

N. 30.

Commissione del Magistrato Straordinario di Milano al Serviente Bigotto, co all'istanza di Sereno Confalonero, contro gl'usurpatori delle acque della Roggia di Solero in pregiudizio del Suddetto Confalonero del 15. Maggio — 1603.

N. 31.

Memoriale d'Antonio Francesco Legnana affittavole de' beni stati confiscati in odio d'Antonio Gallaratesi situati nelle fonsi di Corvo, affine d'obligare li Contenti delle acque della Roggia vecchia di Boicajale a concorrere nelle spese necessarie per la spazzatura di detta Roggia, Colla commissione ai Consoli di detto Luogo di Pozzo d'Assisera alla detta spazzatura del 17. Marzo — 1604.

N. 32.

Acquisto del Conte Carlo Mercurino Gattinara di Sartirana da Bartolomeo Saffarello d'un Oncia d'acqua della Roggia del castello di Sartirana, di cui si serviva per adacquar li beni di Mede per un Bochetto chiamato di Semiana, mediante la Somma d'1.186. Imperiali del 31. Maggio — 1604.

N. 33.

Parte degli atti sequenti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa della Fontessa Angela Baccaria, Tubrice del fonte di Sartirana, e Tomaso Gallarate, contro Li. Feuda di Bolgaro, per riguardo ad un Cavo stato formato per divertire l'acqua della Roggia Pamarra, qual serve per l'Irrigazione de' beni del detto fonte di Sartirana del 1688.

N. 34.

Notificazione di Orazio Belingero Grovera, suo giurante Severino, e Giovanni Battista suoi fratelli, di Onice s. b. d'acqua, che i medesimi tengono a fitto perpetuo dal Conte di Sartirana, le quali si derivano dalla di lui Roggia grande, come altresì de' Scolatiz, che i medesimi tengono pure a fitto perpetuo dalla Comunità di Valle delli 18. gembre 1679.

N. 35.

Notificazione de' fonti Gallarate, e consorti de' beni di Sorro, i quali si adacquano colle acque della Roggia chiamato La Pamarra, la quale prende la sua origine dal fiume Sesia delli 20. gembre 1679.

N. 36.

Notificazione fatte da varj Particolari utenti delle acque della Roggia di Sartirana, della quantità che li medesimi ne estraevano dalla medesima del 1679.
1620.

N. 37.

Relazione del Refrendario di Savia delle spese necessarie per la spazzatura della Roggia di Sartirana delli 17. Aprile 1622.

N. 38.

Relazione di Giovanni Angelo Serra, Delegato dal Magistrato Straordinario di Milano, Colle Informaz. dal medesimo prese sopra il Ricorso presentato dal Conte di Sartirana, per riguardo all'acqua, che si estrae dalla Roggia di Sartirana, e quindi s'introduce nella Piazza di Brema, e de' Danni, che soffriva detto fonte per tal fatto delli 22. Maggio 1679.

N. 39.

Ricorso del Conte Ferdinando Gallinara, Conte di Sartirana, affini d'ottenere la rinovazione della Guida per la di lui Roggia di Sartirana delli 28. gembre 1667.

[Faint, mostly illegible handwritten text in a large script, possibly a list or index, with some decorative horizontal lines.]

Naviglio di Vigevano

Mazzo I.

N. 1.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario di Milano nella causa de S.S. del Monistero di Santa Maria delle Grazie della città di Milano, contro La comunità di Ircate, pretendente d'impedire ditti S.S. di far una chiusa sul fiume Ticino per prendere acqua per l'irrigazione de' loro beni, ed Edifizj della Sporsca del — — — 1862.
1863.

N. 2.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario, nella causa de S.S. della Madonna delle Grazie di Milano, contro il Questore Gerolamo Burgondio, per obbligare questo all'asservanza d'una convenzione tra essi seguita per cui detto Questore si era obbligato d'introdurre nel Naviglio di Vigevano qual si estrae dal fiume Ticino onne trenta d'acqua a beneficio di detti Padri, stante la facoltà a questi auordatagli d'ampliare La Roggia di d'Naviglio 2.

per introdurre maggior quantità d'acqua nel medesimo Naviglio per servizio de' beni di detto Questore del 1784. 1783.

N. 3.

Visita fatta, ed Informazioni prese dal Questore Mendoza sulle novità commesse da diversi Particolari di Trecate, impeditive della Spazzatura del Naviglio, che Li Sadri della Madonna delle Grazie di Milano estrano dal fiume vicino nel Territorio di Romentino del 1601.

N. 4.

Atti di Notificazione contro Li S. B. della Madonna delle Grazie di Milano pretesi occupatori senza titolo delle S. B. di Morroni ed esistenti ne' beni della Sforzesca, e delle acque inservienti ai medesimi, come anche contro Li Particolari del Vigevanasco pretesi occupatori dell'uso delle acque del Naviglio, senza pagamento del solito fitto del 1608.

A quali Atti restano uniti li seguenti Titoli

Patenti di Francesco Sforza Visconti Duca di Milano di Commissione a Giovanni Visconti, di far coltivare li beni statigli donati dalla Città di Vigevano, con fare per lo stesso effetto purgare, ed evacuar il Naviglio di detta fitta, ad effetto di servirsi dell'acqua del medesimo per l'irrigazione di detto beni delli 10. Giugno 1463.

Patenti del Duca Giovanni Galeazzo Maria Sforza di Milano di rinovazione a favore del detto S. B. 2.

Naviglio di Visconti della sudetta commissione di far coltivare i detti beni di Vigevano, e ridurre in Stato il d. to Vigevano

Marzo S. M. Naviglio, con facoltà di concedere l'uso delle acque del medesimo a favore d'essa fitta, e Particolari, nella forma ivi espressa delli 11. dicembre 1480.

Affittamento fatto dal Duca Ludovico Maria Sforza di Milano, de' beni della Sforzesca, con tutte le sue ragioni d'acqua, e pertinenze, per anni 9. mediante l'annuo fitto di L. 12. Imperiali delli 8. dicembre 1498.

Donazione fatta dal detto Ludovico Maria Sforza di sudetti beni della Sforzesca, a favore de' Sadri della Madonna delle Grazie di Milano delli 3. dicembre 1498.

N. 5.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario nella causa de' S. B. della Madonna delle Grazie della Città di Milano, e La Principessa D. Olimpia Sforza Gonzaga sopra le differenze travessi insorte per riguardo a diversi Siti propri della sudetta Principessa situati nelle fini di Casolo, necessari ai sudetti Sadri per la costruzione d'un nuovo favo per il loro Naviglio di Vigevano, e per contro preteleva la detta Principessa di poter costruire un Molino sopra le fini di detto Casolo nuovo, con servirsi delle acque di detto Naviglio del 1693.

[Faint, illegible handwriting in a large rectangular frame]

Paesi nuovo Aquisto

Strade Ponti

Queste Sentenze sono state trasportate, e descritte nell'Inventario speciale n. 72.

Marzo I.

N. 1.

Sentenza di Giovanni Saberna Delegato Regio nella causa vertente tra la Città di Pavia, et la Comunità di Voghera, per riguardo al concorso nelle spese della riparazione, e nuova costruzione del fiume Traviellone, per forma della quale, è stata detta Comunità di Voghera condannata a concorrere per la di lei rata alle spese sudette delli 10.766. 14.23.

N. 2.

Ordine del Magistrato Straordinario al Podestà di Pavia ad effetto obbligare gli partecipanti delle acque discorrenti sotto il Ponte del Sesso su la Strada Lodoviana, di accomodare il Sudetto Ponte del Srio settembre 1546.

N. 3.

Informativa del Podestà di Abbiate, Brasso, al Magistrato Straordinario delle Rolluce, che erano nella strada, che da detto luogo si passava al Ponte di Vigevano, con Ordine di questo ai Particolari utenti delle Acque ivi specificate, di quella apertura sotto le pene ivi prescritte del — 1846.

N. 4.

Breve del Papa Pio vi. di Delegazione in capo del Vicario di Savia, per obbligare tutti gli Ecclesiastici si Secolari, che Regolari, ed i Luoghi Sui al con corso nella spesa, à rata de beni per caduno d'essi possedute nella Campagna Soprana per il Ponte di Pietra, che la Città di Savia intendeva di far costruire sopra il fiume, o sia Roggia chiamata il Navile, per cui si ha l'accesso alla detta Campagna, atteso che la suddetta opera tendeva al ben pubblico del 6. Maggio — 1868.

N. 5.

Visita fatta da Paolo Emiglio Sreda, delle Strade, per le quali da Romagnano si va à Varallo, per il riattamento delle medesime del 22. Agosto — 1869.

N. 6.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straordinario nella causa della fitta di Vigevano, contro la dama Anna Visconti — posseditrice di beni di s. Marco situati sopra le feni di d. Città, affini d'obbligare questa alla restaurazione del Ponte.

Strade e Ponti sopra il Fiume Terdobbio del — 1869.
Mazzo S. à quali atti restano unite le Transazioni seguite tra la fitta, e gli Antecessori di detta Dama, per riguardo ai Carichi di detti beni di s. Marco, del 26. Agosto 1819, e 17. X bro 1858.

N. 7.

Ordine del Magistrato, con imposizione di penali à quelli, ai quali tocca, non auonciaranno le Strade, e Ponti nel Territorio di Castelnuovo di Scrvia del 11. Maggio — 1878.

N. 8.

Memoriale della fitta di Novara, affine d'obbligare gli utenti della Roggia Mora all'acconciatura di due Ponti esistenti, uno sopra la Strada pubblica, che va ad Oleggio nel luogo nominato Venere, e l'altro sulla Strada, che va à Moirò, Borgo Manero, ed à Domodossola del 18. Pannaio — 1879.

N. 9.

Memoriali, Visite, e Providenze date tanto dal Magistrato, che di Commissarij delle Strade, non solo per l'acconciatura delle medesime, e dei Ponti, Fassi, e Tomboni, quant anche per la costruzione de' Ponti sopra le medesime, e sopra le acque discorrenti per la Provincia e Novarese del — 1881.
1891.

N. 10.

Atti contro La Communita di Bolgare e Novarese pretendente non essere tenuta con correre all'acconciatura della Strada pub.

1793.

Strade e Sontis

Marzo L.

per cui si va da Novara a Verelli, in concorso delle altre

Comunità del

1782.

N. 11.

Ordine del Magistrato Straordinario di Milano al
Commissario delle Strade dell' Alessandrino, di far quelle accomo-
dare, con obligare anche per le medesime li feudatarj, sotto le
pene ivi prescritte dell' 26. Gennaio

1783.

N. 12.

Providenze date dal Magistrato Straordinario sopra i
Memorials sportigli dal Sindaco delle Strade di Sigevano,
per l'acconciatura delle Strade, tanto della detta Città, che
delle Terre del Contado; Con ordine di costringere tutti
quelli, che sono obligati al pagamento della loro rispettiva
quotta del

1781.

1788.

N. 13.

Memoriale presentato dalla Comunità di Cameri al
Magistrato Straordinario di Milano, sopra le molestie,
che le venivano inferte dal Commissario delle Strade,
per l'acconciatura delle medesime, ad effetto d'ottenere
qualche providenza contro gl' ecclesiastici confinanti
alle dette Strade, per obligarli al concorso delle spese
necessarie farsi attorno le medesime dell' 19. Settembre
Con Decreto d' esso Magistrato dell' 2.obre detto Anno, per cui
si manda al suddetto Commissario di dover amichevolmente i
ecclesiastici, quò deduchino ciò, che vorranno per loro difesa, ed in
caso contrario doverne ragguagliare i suoi Superiori, ed ove da
questi non si provvedi di fargliene la relazione.

1791.

1791.

N. 14.

Memorials, e Providenze date dal Magistrato per L.
acconciatura delle Strade del Tortonese, nella di cui spesa si
vede essere anche concorsi gli ecclesiastici del

1791.
1678.

N. 15.

Tre Lettere del Magistrato Straordinario di Milano al Vescovo di
Novara, ad effetto ordini al Commissario delle Strade di costringere
gli ecclesiastici di sua Diocesi al concorso nelle spese delle
riparazioni delle Strade, e Sontis dell' 26. Giugno, 24. Agosto
e 7. Marzo

1792.

N. 16.

Providenze date dal Magistrato Straordinario per L.
acconciatura delle Strade, e Sontis del Sigovenasco, con
obligare gli utenti di dette Strade, ed Acque, a concorrere
nelle spese necessarie del

1792.
1793.

N. 17.

Lettera del Commissario delle Strade al Magistrato Straord.
di Milano, sulle difficoltà incontrate col Vescovo di Novara
nell'ottenere l'autorità di poter compellere, ed astringere gl'
ecclesiastici di quella Diocesi al riattamento delle Strade, Fossi,
e Tomboni esistenti nella Provincia Novarese dell' 20. Luglio
Con altra Lettera diretta da quel Vescovo Vicario Pontefice
Episcopale al detto Magistrato su tal fatto

1793.

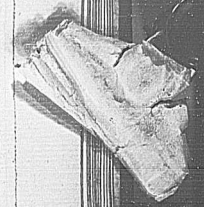
[Faint, mostly illegible handwritten text in a ledger format with multiple columns.]

Strade, e Ponti

MAURO V.

N. I.

Visite, Atti, Memoriali, e Provvidenze date, tanto dal Mag^{to} che dai Commessari delle Strade, non solamente per l'acconciatura delle medesime, quant'anche per la costruzione di Ponti, Fossi, e Tomboni sovra le medesime, ed Acque discorrenti per la Provincia Novarese del — ⁱⁿ 1894. 1800.



[Faint handwritten text, possibly a title or header, with a horizontal line below it.]

[Faint handwritten text, possibly a date or reference, with a horizontal line below it.]

[Faint handwritten text, possibly a list or detailed notes.]

Strade e Ponti

Marzo 3.

N. 1.

Memoriale d'un Particolare di Felizzano, ad effetto si facciano accomodare le Strade, che sono tra Sollere ed Annone; Con ordine al Podestà di Felizzano di far accomodare le dette Strade delli 21. Giugno 1796.

N. 2.

Lettera del Magistrato Straordinario di Milano al Vescovo di Novara, acciò facesse soddisfare il Commissario delle Strade dell'importare delle spese fatte per li fossi attestanti alli Beni degl' Ecclesiastici, che si dicono tenuti alle spese indette delli 22. Luglio 1796.
Colla risposta di detto Vescovo, in cui dice aver dato ordine perche il suddetto Commissario delle Strade sia soddisfatto delli 22. Luglio detto anno.

N. 3.

Delegazione del Magistrato, ad Alessandro Datto, per far accomodare la Strada d' Alessandria, e far li Sonti necessarij sulla medesima, con obbligare anche i Padri della Certosa di Pavia delli 13. Jmbre ————— 1696.

N. 4.

Lettera informativa del Giudice delle Strade del Vigevanese per la riforma dello Statuto prescrivente le penali contro gli usurpatori, e guastadori delle Strade pubbliche, per essere le comprese nel mod. troppo mite delli 10. febbraio ————— 1698.

N. 5.

Lettere, e Providenze date dal Magistrato per riguardo alla costruzione d'un Sonte sopra l' Ogogna, ed Auonciata della Strada d' Alessandria; ed a riguardo anche delle differenze insorte tra Lorenzo Simbado, e li Padri de S. Barnaba di Milano per la costruzione di d. Sonte del 1698.

N. 6.

Memoriale de' Padri del Convento di Santa Maria delle Grazie di Milano, in seguito al precetto fatto dal Giudice delle Strade di Vigevano, alli fittavoli de' beni della Sporcisca proprij di delli Padri, di dover fra il termine di dieci giorni costruire dieci Sonti sopra le acque, che servono all'irrigazione de' suddetti beni delli 26. Luglio ————— 1698.
Con ordine al Giudice di d. Strade per informarne il Mag^o

Strade, e Sonti, ed altre providenze date su questo fatto nel 1696.

Mazo 2.

N. 7.

Relazione dell' Ingegnere Barca della Visita, fatta delle differenze, che vertivano tra varj Particolari di Vigevano, il Feudatario, Communita, e Particolari di Cillavegna, per riguardo alla costruzione d'un Sonte sopra il Serobbio: ed altre Scritture, riguardante il detto fatto del ————— at 1690.
1699.

N. 8.

Memoriale sporto dalli fittavoli de' Sommasina & Laota, ad effetto di aver una dilazione, per poter far costruir due Sonti di Sreda, e Calcina sopra la Roggia della La Brevesta, cioè uno alla Colombara de' Grisotti, qual traversa la Strada Maestra, che tende a Tardorago a Marzano, e l'altro, il qual traversa la Strada Maestra, che va da detto luogo a Casina bianca del ————— 1691.
Con una soprascoria per far fare detti Sonti

N. 9.

Ordine del Governatore di Milano al Magistrato Straordinario, ad effetto di averli ordini opportuni, accio si procedesse alla costruzione d'un Sonte sopra il Travellone, e di provvedere altrimenti alla commodita de' passaggieri, facendo concorrere alla spesa quelli, che di ragione saranno tenuti dell'ultimo giugno ————— 1691.
Cogn' Atte. supseguite nante detto Magistrato tra la fitta, e Terre del Drinipato di Pavia, li ponesi ori del Sonte, ed altri

ntenti del medesimo, e delle acque per la distribuzione delle
 spese necessarie per la suddetta costruzione, per la quale si
 pretendeva doverlo concorrere non solo mentre i Laici, ma
 anche gli Ecclesiastici a termini d'un Breve di Sio V. delle
 6. Maggio 1568. ivi unito, per cui si è mandato al Visio-
 di Pavia di far concorrere non solo gli Corpi Ecclesiastici,
 ma anche le opere Sio possidenti beni stabili, ed utenti del
 medesimo coll' Laici, alle dette spese della costruzione di
 detto Ponte.

N. 10.

Visite, Atti Memoriali, e Provvidenze date tanto dal Mag^{ro},
 che dai Commissarij delle Strade, non solamente per l'acconciatura
 delle medesime, quant'anche per la costruzione de' Ponti, fossi,
 e Tomboni sopra le medesime, ed acque disorrenti per la
 Provincia e Novaresa del ————— 1661.
 1718.

N. 11.

Atti seguiti tra la Comunità di Solera, e diversi Particolari
 opposenti alle riparazioni necessarie farsi attorno al Rivo,
 che discorre sulle fini di detto Luogo del ————— 1661.
 1667.

Strade e Ponti

Marzo 4.

N. 1.

Atti seguiti nella causa del Marchese Pompeo Litta Signori
 di Gambolo, contro il Giudice delle Strade del Vigevanasco
 pretendente d'averli licito di visitare le Strade del
 Territorio di detto Luogo di Gambolo contraddetto dal detto
 Marchese, per esser detto Luogo infeudato al medesimo del 1602.

N. 2.

Memoriale de' Rettori del Monte di Pila di Novara,
 ad effetto d'aver un Brologo, o sia sospensione per la costruz^{ione}
 de' Ponti, e trasporto d'una Bealera, nelle fini di Nicorvo
 del ————— 1608.
 Con Decreto favorevole.

N. 3.

Atti seguiti tra Li fratelli Aulari d' Alessandria sopra la questione tra essi eccitata per riguardo ad una Strada esistente vicino ad una Cassina della degl' Aulari Territorio di detta Città del ————— 1607.
1608.

N. 4.

Memoriali della Città di Vigevano, ad effetto di obbligare le Comunità, e Particolari del Contado, ad accomodare le Strade de loro rispettivi Territorj del ————— 1614.
1622.

N. 5.

Memoriali della Comunità di Robbio nel Vigevanese per le molestie che gli venivano inferte per l'auoncialtura delle Strade, e Fonti esistenti nel dicit. Territorio del — 1616.

N. 6.

Atti in una causa della Città di Vigevano, contro le Comunità del Contado, sulle differenze insorte per riguardo al riparto delle spese necessarie per la riparazione di Fonti, e Strade tendenti dalle Città di Milano, a quelle di Vigevano, Vercelli, Casale, ed altre Ville del medesimo Contado, come anche nel Novarese, e massime li Fonti sopra il Terdobbio, e Roggie discorrenti sulle dette Roggie del ————— 1623.
1679.

N. 7.

Scritture, riguardanti la prettosa della fomunità di Cassine, del risarcimento delle spese, dalla medesima dovute farsi nell'accomodamento della Strada, in occasione in occasione che passò S. Imperatore, per portarsi a Milano del ————— 1666.
1667.

N. 8.

Memoriali, ed altre Scritture riguardanti le differenze insorte per riguardo al riparto delle spese fattesi nella formazione d'un Ponte sopra la Strada Reale che dalla Città di Vigevano tende alla terra di Pravello del ————— 1676.

N. 9.

Memoriale di possessori di beni allinenti al Bedale d' Alessandria, che altre volte conduceva l'acqua della Normida alla fossa della fortificazione della Città, rinuolta sulle molestie infertegli dal Roffendario di detta Città, a prettisto, che li medesimi usurpassero l'Alveo di detto Bedale, prettoso proprio della Regia Camera, dalla quale li medesimi avevano ragione del 1678. Con Decreto, per cui si manda al Giudice di detta Città d'informare.

N. 10.

Memoriale del Confedatario Giovanni Barbavara, con la Relazioni del Sodesta di Vigevano intorno alla

Strade e Ponti rifazioni d'un Ponte sopra la Strada, che va da Gravellom.
 Marzo 4. al Ponte del Falcone del ————— 1681.

N. 11.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano
 sopra le differenze insorta tra varj Particolari del fastellazzo
 Alessandrino per riguardo alla formazione della nuova
 Strada detta di Sietra grossa, sendo stata la vecchia corrassa
 dal fiume Orba. del ————— 1688.

N. 12.

Lettere del Giudice delle Strade della Città d'Alessandria
 in risposta di quelle del Tribunale, sopra il Memoriale
 sporto dal Capitano Giovanni Antonio Zoppi, per causa
 d'una Condanna dal sudetto Giudice profferita contro
 del medesimo, per non aver fatto auomodare un forno
 esistente vicino alla dilui Casa situata nella Città
 d'Alessandria del ————— 1688.
 Col Memoriale presentato dal sudetto Capitano Zoppi

N. 13.

Memoriale della somunita di Basaluzzo Alessandrino
 al Magistrato Straordinario di Milano, ad effetto d'
 ottenere qualche provvidenza in odio del Giudice delle
 Strade, per aver gravato la medesima di spese all'
 occasione della visita delle med. del ————— 1687.
 Colli Deverto sopra quello emanato; e Relazione di
 detto Giudice in dilui giustificazione

N. 14.

Atti seguiti nante il Magistrato Straordinario di Milano
 nella causa di Marc' Antonio Stortiglioni di Alessandria,
 e diversi Particolari d'essa fitta prettesi gravate dal
 Pretore della fitta predetta, e Giudice delle Strade nelle
 spese, e sacazioni da essi fatte per la visita, ed auonciatura
 delle Strade di detta Città, e Contado del ————— 1688.
 1689.
 Colla Sentenza delli 6.embre 1689, per cui furono detti
 Particolari condannato al pagamento di dette spese

Strade, e Ponti

Manno 5.

N. 1.

Memoriali, atti, e Provedenza sopra le questioni di tempo in tempo insorte tra la Città di Vigevano, Comunità, e Particolari pretori obbligati alla costruzione, manutenzione, e riparazione de' Ponti, e Strade esistenti ne' rispettivi Luoghi del 1689. *del* 1714.

N. 2.

Atti, e Scritture riguardanti l'opposizione fatta dall'Agente del Cardinal Spinola, Possessore della commendata di S. Pio del Capuccio d' Alessandria, pretendente di non essere obbligato di far curare, e nettare un Bettale, o sia fossato esistente vicino alle case di detta Commenda, che conduce le acque della fitta ad un Tombino, che sbocca nel fiume Tanaro del 1691.

N. 3.

Scritture attinenti ad una nuova Strada, che il Giudice delle Strade d' Alessandria intendeva fare dalla detta fitta a quella

Strade e Ponte di Tortona, in vicinanza del Ponte di Marengo del ——— 1693.

Marzo 9.

N. 4.

Scritture attinenti alla Delegazione fatta dal Magistrato Straord. al Giudice delle Strade della Città, e Contado d' Alessandria, per l'accomodamento della Strada, che da Alessandria va alla Sive del Cairo, ed altri luoghi della Lunellina; ed a riguardo pure delle differenze insorte per la distribuzione, e pagamento delle Spese del ——— in 1694.

1698.

N. 5.

Scritture riguardanti la necessità di accomodare la Strada di Cade' esistenti poco lungi dalla città d' Alessandria del ——— 1696.

N. 6.

Memoriali ed altre Scritture attinenti all'allegata Sopposizione del Giudice delle Strade d' Alessandria per riguardo ad una Strada esistente nel Territorio di Savone del ——— in 1702.

1703.

N. 7.

Memoriali ed altre Scritture riguardanti la questione ventilata tra Carlo Domenico Fusco della Città d' Alessandria, ed il Giudice delle Strade di detta Città, per riguardo alle Spese d' un Ponte fatto costruire d' ordine di detto Giudice sulla Strada di Trindolato del ——— in 1702.

1704.

N. 8.

Memoriale dell' Abate di S. Michele di Terravalle, pretendente d' esser gravato da un Soccetto fattoogli, di dover far riparare certe Strade esistenti all'incontro de' beni di dett' Abbazia del ——— 1706.

Con lettera del Magistrato al d. Podestà, auo' informassi il medesimo di quanto sopra.

N. 9.

Memoriali di Gerolamo Andrea Cerutti prettoso aggravato dal Giudice delle Strade per averto Precetto penale contro del medesimo fattosi eseguire, a causa d' essersi ritrovato alquanto fango nante la dilui Casa esistente in detta Città del ——— 1706.

Colle risposte, e Decreti del Magistrato per prendere cognizione di tal fatto.

Assieme ai Capitoli, ed ordini sopra la Giudicatura delle Strade della Città, e Contado d' Alessandria fatti nel 1593. —

N. 10.

Tipo dimostrativo della Strada di comunicazione da farsi tra il Simonato, e lo Stato di Milano senza toccare le Torre, ed i Confini di L. M.

n. 4.

Memorie delle avvertenze che dovranno avere gli Intendenti nel regolare il concorso de' Particolari nelle spese della formazione e riparazione delle Strade col dovuto rispetto a' Possessori di Molini, Pedaggi, ed altri redditi.

n. 5.

Tipo dimostrativo delle Strade tendenti da Cavigliano a Cuneo passando una per Tossano, altra per Centallo ed altra per Villafranca del Monfalcone. Francesco Antonio Bruna per ordini di S. M. Delli 10. Marzo - - - 1759.

n. 6.

Relazione del Capitano d'Artiglieria Veyra riguard. il riapimento e ristabilimento della Strada pubblica tendente dalla città di Cuneo passando per il Territorio di Centallo, Cella, e Territorio di Tossano, Cervere, Marene, Cavaleremaggiore, Sommariva del Bosco, Caravagnola, Carnagnola, Carignano, indi a Torino. Delli 28. Luglio - - - 1759.
Con Supplemento delli 19. Xbre d. anno ed una Tabella della trabeazione di detta Strada.

n. 7.

Verbali formali dagli Intendenti di Cuneo, e Saluzzo per la formazione e riadattamento della Strada pubblica tendente da Cuneo a Caravagnola passando per li luoghi di Caravagnola e Marene. - - - 1759.

n. 8.

Stato de' Possessori di beni Colonici, de' Pedaggi, dritti relativi alle Strade, ed Edifizj sul Territorio di Centallo come pure dei semplicemente abitanti ed esercenti Arti, Negozj, o Professioni ivi coll'applicazione delle Regole a cad. spettanti per il rispettivo concorso al riadattamento delle due Strade che passano su quel Territorio, e tendono da Cuneo alla Capitale - volgendosi l'una per Tossano e Caravagnola, e l'altra per Centallo, Levalduggi, e Cavigliano - - - 1759.

n. 9.

Stato de' Possessori di beni Colonici, de' Pedaggi, dritti relativi alle Strade ed Edifizj sul Territorio di Tossano e dei semplicemente abitanti, esercenti Arti, Negozj, e Professioni ivi coll'applicazione delle Regole rispettivamente spettanti pel riadattamento su' quel Territorio delle due Strade tendenti da Cuneo alla Capitale - - - 1759.

n. 10.

Scritture riguardanti il riparto delle spese per le riparazioni da farsi alla Strada esistente sul Territorio di Sambuy - - - 1759.

n. 11.

Suppliche con Scritture state rispettivamente presentate dalli Consiglieri, e dalla Comunità di S. Albano ad effetto venga denegata alla Città di Tossano il riapimento, e riadattazione della Strada antica che dalla Città sud. passando per il luogo della Trinità tende a quella del Mondovì - - - 1759.
in - - - 1760.

n. 12.

Ricorsi di diverse Comunità e Particolari per ottener qualche Regio Provvidenza per riguardo alle Strade del Piemonte - - - 1759.
in - - - 1760.

n. 13.

Relazione del Conte Bralerno delle notizie prese da rispettivi Intendenti delle Provincie di Tortona, Vigevano, Novara, ed altre, e compreso il Sacramano.
P.^{mo} Del come, e da chi fosse rispettivamente esercita la giurisdiz.^{ne} sopra le pubbliche Strade
P.^o Quale fosse il rispettivo concorso al mantenimento delle med.^e
P.^o Quali Regolamenti si potessero introdurre provisionalmente senza dimostrarsi troppo dalla rispettiva Consuetudine delli 29. Marzo - - - 1760.

Marzo I.

N. 11.

Progetto del Conte Palormo ed Avvocato Bollone per la formaz.
ristaurazione e manutenzione delle Strade e Ponti ed in cui si tratta.

1.^o Delle persone, Beni, ed Effetti che devono contribuire a far i fondi necessari.

2.^o Del modo di fare questi fondi.

3.^o Come si dovessero li medesimi ripartire per poter procedere tanto alle Strade Reali che alle Provinciali e Pubbliche.

4.^o Delle indennizzazioni, rispetto a Particulari ed al Registro.

5.^o Del Comè dovessero esigeraj e custodirsi le somme imposte per d'Arde.

6.^o Quali dovessero esser gli obblighi degl'Intendenti, ed Ordinarij.

7.^o Finalmente quelli della Direzione Generale.

Con un Ristratto del medesimo.

Ed un Piano formato dall'Avv. Scilla Sallo per ridurre in pratica quanto si è in d. Progetto esposto dalli 19. Gire. ----- 1760.

N. 12.

Sentimento del Congresso sul Progetto per rinvenire i mezzi che potessero esserli piu' agevoli ed opporj affine di provvedere alle spese necessarie per le strade, col concorso anche degl' Ecclesiastici N. Xlvii. ----- 1760.

N. 16.

Memorie sul Progetto della Corte di Parma della Repubblica di Genova di formarvi una strada da Astori di Levante sino a Piacenza, e Parma ad effetto d'evitare le Dogane sopra li Patti di S. M. -----

Strade e Ponti

Del

Piemonte

Marzo 2.^{do}

N. 1.

Relazione del Capitano d'Artiglieria Major della Sicilia sulla unione del N. 1. con l'Intendente Major della Strada Reale denominata di Pofano, e tendente da Carignano a Cuneo. D. Xlvii. ----- 1760.

N. 2.

Scritture riguardanti le differenze tra la formata di Anagni, e diverse altre per obbligar queste al concorso nelle spese necessarie per la costruzione d'un Ponte sopra il Fiume Orto ----- 1761.

N. 3.

Risoluzioni stabilite e concertate avanti il Conte di Palormo tra le nove Corti del Canavese ivi nominale in persona de rispetti loro Deputati per riguardo alla nuova Strada di Poni tendente Castellamonte. ----- 1762.

N. 4.

Rappresentanze delle Terre del Contado di Tortona ad effetto d'esser esentate dall'obbligo di concorrere nelle spese necessarie per la riparazione e manutenzione delle Strade di quella Città, e de suoi Corpi Santi ----- 1763.

Maxio 2^a

n. 5.

*Parere del Langueso sopra gli ecattamenti dall'ufficio delle strade
proposti d'ordine di S. M. alla Segreteria di Stato in tema per riguardo
massime alla conservazione, e manutenzione delle nuove strade già fatte, e
delle altre, che occorressero formarsi. Il. Giugno 1771.
Alfime alli Progetti di Regie Patenti con Regolamenti, e de Regj-
Soggetti sul materia.*

n. 6.

*Proseguimento della Relazione delli 8. Agosto med. anno -
Sovra l'operato del Conte di Pralormo, in dipendenza delle
R. Patenti delli 18. Luglio allora scorso, per le riparazioni
attorno il fiume Stura..... Il. Luglio 1771.
Col Tipo del corso d'esso fiume dalla strada di Borgaro
Innese suo, al Do. -*

n. 7.

*Scritto del Conte di Pralormo riguardante il mante-
nimento, e le riparazioni delle strade, e de' ponti, diviso
in sette capi, ne quali si discorro*

- 1.° De' fondi, che s'imponessero sul registro.
- 2.° Delle decime, de' dazj, pedaggi, ed altri dritti.
- 3.° Delle roide.
- 4.° Del versam. de' fondi nella cassa comune, e loro distribuz.
- 5.° Delle visite delle strade.
- 6.° De' ponti.
- 7.° Della proposizione d'una riforma.